LE COSE MARAVIGLIOSE
De l'alma Città di Roma,

Doue si tratta delle Chiese, Stationi, Indulgentie & reliquie de i corpi santi, che sono in essa.

Con la guida Romana, che insegna facilmente a tutti i Forestieri a ritrouare le piu notabil cose di Roma,

Et i nomi de i sommi Põtefici, de gl'Imperatori, de i Re di Francia, e di Napoli, de i Dogi di Venetia, & Duchi di Milano.

In Venetia, per Pelegrino Amador. M D LXV.

DELLA EDIFICATIONE DI MOMA,

Et il Successo in fino alla conuersione di Constantino Magno Imperatore,& della donatione fatta alli sommi Pontefici della santa Romana Chiesa.

IL gran ROMOLO primo Re, & fondatore della città di Roma, la edificò gl'ãni del mõdo 4333. a di 21.d'Aprile,sopra la riua del Teuere 15.miglia lõgi al mare Tyrheno, dopoi delquale ne successero sei altri Re,e l'ultimo fu scacciato da Roma perche Sesto suo figliuolo violò di notte Lucretia,moglie di Collatino,& regnorono i detti sette Re anni 243.l'imperio delli quali non si stendeua se non miglia 15.

Scacciati gli Re, ordinorno poi il viuer' politico, & ciuile, la qual forma di gouerno durò anni 465. nel qual tempo con 43.battaglie acquistorno quasi il principato del mondo,& ui furno 877. Consoli, doi anni gouernò li dieci huomini, & 43.li tribuni di soldati,con potesta consolare,& stette quattro anni sen-

za magiſtrati, & dopo Giulio Ceſare ſotto titolo di Dittatore perpetuo, occupò l'Imperio,& la libertà a un tratto,di modo che da Ceſare Imperatore ſino alli ſommi Pontefici chriſtiani, durò in Roma l'Imperio 360.anni. Conſtantino Magno imperatore poi la riduſſe alla fede di Chriſto, come è ſcritto nelle Croniche.

Perſeguitaua eſſo Conſtantino come li ſuoi anteceſſori li Chriſtiani,doue che il beato Silueſtro Papa in quel tempo con gli altri chierici ſuoi ſtauano naſcoſti nel monte Soratto lontano 20.miglia da Roma,in queſto tempo Dio d'incurabile lepra percoſſe Conſtantino, & non giouandoli aiuto di medicine, per ultimo rimedio da medici fu conſigliato che nel ſangue caldo de fanciulli lattanti ſi lauaſſe, per ilche eſſendo fatto l'apparecchio,vedendo lui ben 20. millia fanciullini,& le madri loro con capigli ſparſi miſerabilmente piangere,& lamentarſi,da tenera pietà moſſo alle afflitte donne,coſi diſſe; non uogliate temere, perche io delibero prima morire, che l'occiſione di tanti innocenti fanciulli vedere, & coſi detto,comandò che tutti quelli figliuoli foſſero alle proprie madri con doni deputati reſtituiti, onde per tal atto di miſericordia, la ſeguente notte li glorioſi apoſtoli Pietro,e Paolo gli apparſero, dicendogli, perche tu hai hauuto in odio la effuſione del ſangue delli innocenti figliuoli il noſtro Signore Gieſu Chriſto a te ne manda,notificando,che per la tua ſalute adoperi Silueſtro Papa,ilquale nel monte Soratto ſta naſcoſto. Perche l'Imperador dalla viſione amonito mandò per ſanto Silueſtro, e dalla ſua perſuaſione moſſo ſi ueſti ſubito di cãdidiſſime ueſte,& per ſette giorni continui ordinò conſtitutioni in honore di Gieſu Chriſto,& de tutti li Chriſtiani,l'ottauo giorno

venne

uenne alla confessione postergate tutte le imperiali insegne con le braccia basse in terra con grandissime lagrime se gittò nel santissimo battesimo, & non piu che posto nel sacratissimo fonte, con li proprij occhi vidde una mano dal cielo mandata, che dalla lepra il mondaua, & subitamente battezzato, cõ publico bando comandò, che per tutto il Romano Imperio li tempij de li idoli fussero chiusi, & le chiese di Cristo fussero edificate, & li sepolcri, & reliquie de martiri con grandissima veneratione fussero honorati, & con grande diligentia tenuti.

In questo tempo Helena madre di Constantino, che dimoraua in Bertagna era persuasa dalli Hebrei che pigliasse le loro cerimonie, & che douesse lasciare la coltura delli idoli, & non seguitare la religione Cristiana, per il che lei ne scrisse a Roma al figliuolo, al quale Constantino gli rispose, che uoleua che in sua presentia gli sacerdoti delli Hebrei e de Cristiani disputassero, & a questa disputatione ui corse tutti gli huomini prudenti del Romano Imperio, & cõgregorõsi in Roma 75 Vescoui cristiani, & 260 sacerdoti Hebrei senza li dodici Scribi, che Isachar loro sommo Pontefice ui mandò, tutti huomini dottissimi in hebreo, greco, & latino, & li giudici, & arbitri di questa lite furono duoi philosophi, che non erano, ne Cristiani, ne Hebrei, luno chiamato Cratone, alquale mai d'alcuno fu possibile persuaderli, che dono alcuno riceuesse, ne mai hauere cosa nessuna di proprio, ne uoleua saluarsi cosa alcuna per l'altro giorno, dicendo, che per non essere ricco somma securità godeua. L'altro philosopho fu Xenophilo constante, & prudentissimo homo, & erano di tanta veneratione questi duoi huomini, che senza dubio alcuno da tutti era tenuto, che quello, che loro dicessero

ſero ſeria uerisſimo, & quello per fermo douerſi te-
nere. congregati adunque coſi tutti dauanti all'impe
ratore Conſtantino, & Helena ſua madre, fu com-
battimento grandiſſimo fra S. Silueſtro e quelli ſcri-
bi, finalmente coſi euidentemente il beatiſsimo Pon-
tefice li cõuinſe, che tutti li popoli ad una voce chia-
morono, che quelli da Roma diſcacciati fuſſero, li-
quali nõ confeſſaſſero Chriſto eſſer figliuolo del ue-
ro Iddio, per laqual coſa molti anchora di loro giu-
dei, ch'erano uenuti per impugnare la ſanta fede ſi
conuertirono, & eſſi philoſophi giudici della diſpu-
tatione, ancora loro ſi battezzorono. uno delli ſcri-
bi volendo móſtrare la potentia della ſua fede fece
a la preſentia di tutti menare un toro di tanta feroci-
tà, che a pena cento huomini lo poteano condur-
re, & diſſegli certe parole nell'orechie, che immedia
te cadde morto, ilquale eſſo ſcriba per forza di pa-
role reſuſcitare non potea, onde tutti li Hebrei pro-
mettorono che ſe quello nel nome di Gieſu Criſto
ſuſcitaſſe, ſi battezzariano, & coſi S. Silueſtro fece, &
quella hora col ſegno della croce tolſe la potentia
nociua a uno dragone, che tutta Roma de incurabile
peſte contaminaua, donde che all'hora Helena ma-
dre di Conſtantino con tutto il popolo baſciorno
gli piedi al beato Silueſtro. Eſſendo per queſti mi-
racoli Conſtantino confirmato nella fede, parlò al
ſenato Romano ſi prudentemente, che tutti ſi bat-
tezzorono, & di propria uolontà, & amore, delibe-
rorono d'eſaltare la ſede del beato Pietro delli apo
ſtoli principe, & che la Romana ſede haueſſe a te-
nere il Principato ſopra tutte le chieſe, che nel mon
do fuſſero, & tutti quelli Pontefici che in queſta chie
ſa ſuccedeſſero, ordinò che fuſſero i piu eccelſi prin-
cipi del mondo, & che a loro poſta, & arbitrio, po-
teſſero

tessero disponere del culto diuino,& della Cristiana fede,tenendo il Principato, & catedra dell'Apostolato,doue Giesu Christo comãdò al beato Pietro la douesse tenere, & doue esso apostolo, il calice del suo martirio gustò. & accioche la dignità Pontificale per pouertade non uenisse a mancare, ma che per gloria,& dignità della sedia Romana crescesse, donò al beato Siluestro, & a tutti li suoi successori il suo palazzo Lateranense, la città di Roma, tutta la Italia,tutte le prouincie Occidentali, regioni, luochi,città,& isole, che intorno all'Italia sono, & lui si parti da Roma transferendo l'Imperio in Oriẽte, nella città di Bizzantio, che poi dal suo nome Constantinopoli fece chiamare, lasciando in Roma nel suo palazzo Lateranense una chiesa d'oro,& argento,& pretiose pietre guarnita in honore del Saluatore nostro Giesu Christo,& anchora edificò la chiesa delli beati apostoli Pietro,& Paolo cõ altre chiese,& per le mani del padre santo Siluestro le reliquie de martiri fece racogliere,& collocare,come in questo libretto si narrera,a laude di Giesu Christo, Signor & Redentor nostro.

A prima chieſa, qual è Sede del Pōtifice, è quella del beato Giouanni Laterano nel Monte Celio, che fu edificata dal Magno Conſtantino, nel ſuo palazzo, e dotata di grandiſſime intrate, eſſendo guaſta, & rouinata dalli heretici Nicolao IIII. la rifece, & Martino V. la cominciò a far dipingere, & laſtricare il pauimento, & Eugenio IIII. la finì, & a i tempi noſtri Pio IIII. l'ha adornata d'un belliſſimo ſoldato, ridotta in piano la piazza di eſſa chieſa, la quale fu cōſecrata in honore del Saluatore, & del beato Giouanni Battiſta, & dell'Euangeliſta, & del beato Silueſtro alli 9. di Nouembre, nella qual conſecratione ui apparue quella imagine del Saluator, che inſino a hoggidi ſi vede ſopra la tribuna de l'altare grande, laqual non ſi abbruſciò, eſſendoſi la detta chieſa abbruſciata due volte. Vi è ſtatione la prima domenica di quareſima, la domenica delle Palme, il giouedi, & il ſabbato ſanto, il ſabbato innanzi l'ottaua di Paſqua, & nella uigilia della Pentecoſte, & nel giorno del beato Giouanni dinanzi a Porta latina, ui è la plenaria remiſſione di peccati, & la liberatione d'un'anima di purgatorio & dal giorno di Santo Bernardino, che è a 20. di Maggio inſino al primo di d'Agoſto, ogni giorno, è la remiſſione de peccati. & il giorno del beato Giouanni Battiſta, della transfiguratione del Signore, della decolatione di ſan Giouanni, & nella dedicatione del Saluatore ui è la plenaria remiſſione de peccati. & nel giorno del beato Giouanni Euangeliſta, ui ſono anni 28 millia de indulgentia, & altre tante quarantene & la plenaria remiſſione de peccati. & ogni

giorno,

giorno, ui sono 6048. anni & altre tante quarantene de indulgentia, & la remissione della terza parte de peccati, & chi celebrarà, o farà celebrare nella capella, che è appresso la sacristia, libera una anima delle penne del purgatorio. Vi sono anchora infinite indulgentie, le qual chi le sapesse particorlamente non sarebbe bisogno andare al santo Sepolcro di Iesu Christo, o a san Giacobo di Galitia, & in detta chiesa ui sono le infrascrite reliquie, le quali si mostrano nel giorno di Pasqua, dopò il vespero, nel tabernacolo, che è sopra l'altare della Maddalena, vi è il regno con il quale Constantino incoronò Santo Siluestro, il capo del beato Zacaria padre di Santo Giouanni Battista, il capo di Santo Pancratio martire, dal quale tre giorni continui usci il sangue, quãdo questa chiesa fu abbrusciata dalli heretici, delle reliquie, di santa Maria Maddalena, una spalla di Santo Lorenzo, un'dente di Santo Pietro apostolo, il calice nel quale Santo Giouanni Apostolo, & Euangelista, per commandamento di Domitiano Imperatore beuete il ueleno, & non li puote nocere. la catena con la quale fu legato quando fu menato da Efeso a Roma, & una sua tonicella, laqual essendo posta sopra tre morti, subito resuscitorono, delle cenere, & cilitio di Santo Giouãni Batista, del latte, capelli, & uestimenli della vergine Maria, la camiscia che lei fece a Giesu Cristo, il panicello con il ilquale nostro Redentore sugò i piedi alli suoi discepoli. la canna con laquale fu percosso il capo al nostro Saluatare, la ueste rossa, che li misse Pilato tinta del suo preciosissimo sangue, del legno della croce, il uelo della gloriosa vergine, col quale fur coperte le parti pudende di Giesu Cristo in croce, il sudario che li fu posto sopra la faccia nel

sepolcro,

ſepolcro,& dell'acqua & ſangue, che li vſci del coſtato. Sopra l'altare Papale, in quelle graticolete di ferro, ui ſono le teſte delli glorioſiſ. apoſtoli Pietro, e Paolo. & ogni uolta, che ſi moſtrano ui è la indulgentia de anni tre milla, & alli habitanti in Roma, che ui ſono preſenti, & alli conuicini ſei millia, & a quelli che uengono di lontan paeſi dodici millia, & altre tante quarentene, & la remiſſione della terza parte de peccati, & ſotto il detto altare, è l'oratorio del beato Giouanni Euangeliſta, quando fu condotto a Roma prigione, & quelle quattro colonne cancellate di rame, che ſono dauanti al detto altare ſono piene di terra Santa portata di Gieruſalem, & furono fatte da Auguſto delli ſproni delle galee, che lui pſe nella battaglia nauale d'Egitto, & il puoſe nel comitio. Nella capella, che è appreſſo la porta grande, ui è l'altare, che teneua S. Giouanni Batiſta nel deſerto, l'arca federis, la uerga di Aron, & di Moiſe, & la tauola ſopra la quale il noſtro Saluatore fece la ultima cena con li ſuoi diſcepoli, le quali coſe furono portate a Roma di Gieruſalem da Tito. & di ſopra da un capo della ſala, doue fu fatto l'vltimo concilio Lateranenſe, ui è ſopra quattro colōne la pietra ſopra laquale fu giocata la ueſte del noſtro Redentore. & da la pietra in giu, per quanto ſi dice, e la miſura della ſua grandezza, & da l'altro capo della ſala, ui ſono tre porte di marmo, le quali erano nel palazzo de Pilato in Gieruſalem, & dicono, che per quelle fu condotto il Saluator noſtro a Pilato. & quelle due ſedie di porfido che ſono fuori della capella di S. Silueſtro per quanto ſi dice, furono ordinate, dopò che quella femina fu Papa, per acertarſi che li noui Pontefici fuſſero maſchi, & l'vltimo Diacono fa queſto officio, ma Platina ne la uita di Papa Gio-

pa Giouanni ottauo dice altramente, & la finestra di marmo che è sopra la porta di detta capella, era nella casa di Maria vergine in giudea, & dicono, che per quella entro l'Angelo Gabriele ad annunciarli la incarnatione del figliuolo d'Iddio, & quella scala di 28. scalini, che è a canto a la detta capella fu nel palazzo di Pilato, & il nostro Saluatore ui cascò sopra, & ui sparse del suo pciosissimo sangue, il segno del quale insino ad hoggi ui si uede sotto una graticola di ferro che ui è. & qualunque persona salirà diuotamente ingenochioni sopra di essa, conseguirà per ogni scalido, 9. anni. & altre tante quarantene de Indulgentia, & la remissione de la terza parte delli suoi peccati, & quella colonna in duoi parti era in Gierusalem, & si spezzo nella morte del nostro Redentore. & ne la capella adimandata Sancta Sanctorum doue non entrano mai donne, & fu consecrata da Nicolao III. a S. Lorenzo martire, oltre all'altre reliquie ui è la imagine del Saluatore, de anni 12 ornata d'argento, & gemme, e come si crede, fu designata dal beato Luca, & finita da l'Angelo, laquale, per ordine di Leone IIII. a li 14. di Agosto dopò il uespero, quasi ogn'anno è portata a guisa di un triompho antico da i piu honorati cittadini, sopra le spalle scambieuolmente a santa Maria Maggiore, alla quale ui concorre tutta Roma, & le città conuicine, & il giorno seguente dopò la messa cantata, è riportata in Laterano con la medesima pompa. & in simil giorni liberano di prigione 14. huomini che ui se retrouano essere per la uita. & il lauar delli piedi al Saluator, di santa Maria noua, è osseruato in memoria del lauare, che faceuano li sacerdoti ogn'anno il primo giorno d'Aprile la dea Gibelle in quel fiumicello, che è fuori della porta di S.

Sebastiano

Sebaſtiano. Vicino alla detta chieſa verſo l'hoſpitale e anchora in piedi di forma rotonda, & coperto di piombo,& circondato di Colonne di Porfido, il luogo doue ſi battezzò il Magno Conſtantino, ilqual era adornato in queſta maniera. Il ſacro fonte, era di porfido ; & la parte che teneua l'acqua era d'argento, & nel mezzo ui era una colonna de porfido ſopra laqual era una lampada d'oro de libre 50. nella quale la notte di Paſqua in luogo d'oglio ſi abbruſciaua balſamo, nella eſtremità della fonte ui era un Agnello d'oro, & una ſtatua d'argento del Saluatore de libre 10. con l'inſcrittione: ecco l'Agnello de Iddio, ecco chi laua li peccati del mondo; ui erano anchora ſette cerui, che ſpargeuano acqua, & ciaſcuno de loro peſaua libre 80. & tre capelle, che ſono vicine al detto luogo, Hilario III. le conſacrò, vna a la croce,& vi miſſe del legno della croce, coperto di gemme,& quelle due colonnelle, che ſono i detta capella cãcellate de legname furno nella caſa della beata vergine, l'altra nella quale non entrano donne,& fu già la camera di Conſtantino, la conſacrò a ſanto Giouanni Batiſta, & ui poſe molte reliquie, e la terza a S. Giouanni Euangeliſta. & l'Hoſpitale del Saluatore. hoggi detto di Santo Giouãni Laterano, fu edificato l'illuſtriſſima famiglia Colonna, & ampliato da diuerſi baroni Romani cardinali, & altri, ui furono anchora in detta chieſa le infraſcritte coſe, che hoggidi non ui ſono. Conſtantino Magno vi poſe vn Saluatore che ſedeua di 330. libre, 12. Apoſtoli di 5. piedi luno, ilqual peſauano libre 50. vn altro Saluatore di 140. libre, & 4. Angeli, liquali peſauano 105 libre, lequali coſe erano d'argẽto, ui poſe anchora di oro 4. corone con li Delphini di libre 20. & ſette altari di libre ducento, & Hormiſda

Pontefice u'offeri una corona d'Argento di libre 20. & sei uasi.

Seconda chiesa di S. Pietro in Vaticano.

A Chiesa di Santo Pietro in Vaticano fu edificata, & dottata dal Magno Constantino,& consacrata da S.Siluestro a li 18.di Nouē. & ui è statione il di de l'Epiphania,la prima,& 5.dominica di quaresima, el sabbato dopo la detta prima domenica,el lunedi di Pasqua,il di de l'Ascēsione del Signore, il di de la Pentecoste,il sabbato dopo la Pentecoste,li sabbati di tutte le quattro tempora,e la terza domenica de l'aduēto,il giorno del corpo di Christo,la 1. & 4.dome.del Aduento,il giorno del corpo di Christo,& della Catedra di santo Pietro, ui è indulgentia plenaria, la domenica della quinquagesima ui è indulgentia plenaria,e 18.millia anni & tante quarantene,nel giorno di santo Gregorio ui è indulgentia plenaria, nel di de l'Annunciatione di nostra Donna, ui sono anni mille de indulgentia, & dal detto giorno insino al primo di d'Agosto ui sono ogni giorno anni dodeci millia,& tante quarantene de indulgentia, & la remissione della terza parte de peccati, nella uigilia, & giorno di santo Pietro, la 2. domenica di Luglio, il giorno di s.Simone Giuda, de la dedicatione di detta chiesa di s. Martino, & di s. Andrea ui è la plenaria remissione de peccati.& ogni giorno ui sono anni 6048. de indulgentia & tante quarantene, & la remissione della terza parte de peccati. & ne la festiuità di s. Pietro,e de li sette altari principali di detta chiesa,

sa chiesa, & di tutte le feste doppie le dette indulgentie sono duplicate. & nella capella di Sisto ogni giorno è indulgentia plenaria, & chi ascendera deuotamente li scalini che sono dinanzi detta chiesa, & nella capella di san. Pietro hauera per ciascuno anni sette de indulgentia,& nelli uenerdi di Marzo ui sono indulgentie senza numero. ui sono in detta chiesa li corpi di san Simone & Giuda Apostoli,di san Giouanni Grisostomo,di san Gregorio Papa,& di santa Petronilla,la testa di s. Andrea, laquale fu portata a Roma dal Principe della Marca, al tempo de Pio II. & gli andò incontro insino a Ponte Molle,quella di santo Luca Euangelista, di santo Sebastiano di, santo Giacobo minore, di santo Tomaso Vescouo di Conturbia, & martire, & di s. Amando, & una spalla di san Christòforo,& di san Stephano, & altri corpi & reliquie de santi, il nome de i quali è scritto nel libro della uita. & sotto l'altare maggiore ui è la metà delli corpi di santo Pietro,& Paulo, & nel tabernacolo ch'è a mano dritta de la porta grande,è la Veronica, o uero uolto santo, & il ferro de la lancia che passò il costato al nostro Redentore, ilquale fu mandato dal gran Turco a Innocentio VIII. & ogni uolta che si mostra gli habitanti di Roma, che ui sono presenti,conseguiscono la indulgentia de anni tre millia, & li conuicini sei millia, & quelli che uengono di lontan paesi dodici millia e tante quarantene,& la remissione della terza parte de peccati, ui è anchora un quadretto ilquale si mette ne giorni festiui di detta chiesa sopra l'altare grande, nelquale ui sono depinti S. Pietro, & S. Paulo,e fu di S. Siluestro,& è quello che lui mostrò a Constantino quando gli domandò chi erano questi Pietro, & Paolo, che gli erano apparsi,& chi vuol uedere questa histo-

ria

ria legga la uita di S. Siluestro. Quelle colonne che sono in la capella di S. Pietro,& quella che è in chiesa cancellata di ferro, alla quale staua appoggiato il Saluator nostro quando predicaua, & ui si menano dentro gl'indemoniati e subito sono liberati, erano in Gierusalem nel tempio di Salomone. Honorio I. copri questa chiesa di bronzo dorato, tolto dal tempio di Gioue Capitolino,& Eugenio IIII ui fece fare le porte da Antonio Fiorentino in memoria de le nationi, che a tempo suo si riconciliorno alla chiesa. & quel s.Pietro di bronzo, ch'è sotto l'organo, fu gia la statua di Gioue Capitolino. Et la pigna che è nel cortile, laqual'è di bronzo d'altezza di braccia 5. & dui quinti, dicono che era sopra la sepoltura d'Adriano, quale era doue è hora Castello s. Angelo,& de li fu portata a s. Pietro, & li pauoni furono gia per ornaméto del sepolchro di Scipione,& in quella sepoltura di porfido, è sepolto Ottone II. imperatore, ilquale portò da Beneuento a Roma il corpo di S.Bartolomeo. Erano anchora in detta chiesa gl'infrascritti ornamenti, liquali la malignità de' tempi ha consumati. Et prima Constantino Magno pose sopra il sepolcro di s.Pietro vna croce d'oro di libre 150. quatro candelieri d'argento, sopra liquali erano scolpiti gl'atti delli Apostoli, tre calici d'oro di libre 12 l'uno,& uenti d'argéto di libre 50, l'uno, vna patena, & vn'incensieri d'oro di libre 30. ornato d'una colomba di giacinto,& all'altare di S. Pietro fece il cancello d'oro,& d'argéto, ornato di molte pietre pretiose. Hormisda Pont. gli donò 10. vasi,& tre lame d'argento, Giustino Imperatore seniore gli donò un calice d'oro di libre 5. ornato di gemme, & la sua patena di libre 20. Giustiniano imperatore gli donò un vaso d'oro di libre 6. circondato di gemme, duoi vasi d'argento

d'argento di libre 12.l'uno, & duoi calici d'argento di libre 15.l'uno. Carlo Magno gli donò una tauola d'argento, nella quale era ſcolpita la città di Conſtãtinopoli. Theodorico Re l'ornò d'un traue d'argento di libre mille e venti, & di duoi ceroferarij d'argento di libre 35 l'uno. Bellisario delle ſpoglie di Vitigete gli offerì una croce d'oro di libre 100. ornata di pietre pretioſe, e duoi ceroferarii di gran pretio. Et Michele figliuolo di Theofilo imperatore di Conſtantinopoli gli donò un calice, & una patena d'oro, ornato di gemme di grandiſſima ualuta.

La terza chieſa ſi è S.Paolo.

San Paolo queſta chieſa è nella uia Oſtienſe fuori di Roma circa un miglio, & fu edificata, e dottata, & ornata, come quella di S. Pietro dal Magno Conſtãtino, nel luogo doue fu miracoloſamente ritrouata la teſta di S.Paolo apoſtolo, & è ornata di grãdiſſime colonne, & altiſſimi architraui, & fu poi ornata di varij marmi marauiglioſamente intagliati, da Honorio IIII.& fu cõſecrata da s.Silueſtro, & ui è ſtatione il mercordi dopo la quarta domenica di quareſima la terza feſta di Paſqua, la domenica de la ſeſſageſima, & nel di dell'Innocenti. Nel giorno poi della conuerſione di S. Paolo, ui è indulgentia d'anni cento e tante quarantene, & la plenaria remiſſione de peccati. Et nel di della ſua commemoratione è la plenaria remiſſione de peccati, & nel di della ſua dedicatione ſono anni mille d'indulgentia, & tante quarantene, & la plenaria remiſſione de peccati. Et qualũque perſona uiſitera la detta chie

sa tutte le domeniche d'uno anno, conseguira tante indulgentie, quante conseguirebbe s'andasse al santo sepolcro di Christo, ouero di s. Giacobo di Galitia. Et ogni di ui sono anni 6048. & tante quarantene de indulgentia, & la remissione della terza parte de peccati. Et ui sono li corpi di s. Timotheo discipolo di s. Paolo, di s. Celso, Giuliano, & Basilissa, & di molti innocenti, vn braccio di santa Anna madre di Maria vergine, la cathena con laquale fu incathenato s. Paolo, la testa della Samaritana, un dito di san Nicolao, & mole altre reliquie, & sotto l'altar grande ui sono la metà de corpi di s. Pietro, & di s. Paolo, & a mano diritta di detto altare ui è l'imagine di quel Crocifisso che parlò a santa Brigida Regina de Suetia, facendo oratione in quel luogo. Vi sono li sette altari priuilegiati, e chi li visita guadagna tutte l'indulgentie che guadagnaria visitando li sette altari in s. Pietro.

Santa Maria Maggiore si è la quarta chiesa.

Anta Maria Maggiore, questa chiesa è la prima che fosse dedicata in Roma a Maria vergine, & fu fatta al tempo di Liberio Pontefice, da Giouãni Patritio Romano, e da sua moglie, liquali non hauẽdo figlioli, desiderauano spendere la loro facultà in suo honore, onde la notte de li 5. d'Agosto hebbe in uisione che la mattina seguẽte douessero andare nell'Esquilie, & doue uedessero il terreno coperto di neue, iui edificassero il tẽpio, & l'istessa uisione hebbe anchor il Pontefice, ilquale la mattina andò con tutta la Corte in detto luogo, & ritrouata la

neue cominciò con le proprie mani a cauare, & fu iui fatta la chiesa, ne laquale è statione tutti li mercordi de le quatro tempora, il mercordi santo, il giorno di Pasqua, la prima domenica dell'aduento, & la vigilia, & giorno di Natale, & nel primo di dell'anno, il di della Madonna de la neue, il giorno di s. Girolamo & della sua translatione, laquale si celebra la uigilia dell'Ascensione, ui è la remissione plenaria de peccati. Et nel di de la Purificatione, Assontione, Natiuità, Presentatione, & Concettione di Maria vergine, vi sono anni mille d'indulgentia & la plenaria remssione de peccati, & dal di della sua assontione insino alla sua natiuità, oltre le cotidiane indulgentie ui sono anni 12. milla, & ogni di ui sono anni 6048. & tante quarantene d'indulgentia & la remissione de la terza parte de peccati. Et chi celebrara o fara celebrare ne la capella del presepio liberara una anima dalle pene del purgatorio, & ui sono in detta chiesa li corpi di s. Mattia apostolo, di s. Romula, & Redenta, & di s. Girolamo, il presepio nel quale giacque Christo in Bethelē, il pannicello con ilquale la beata vergine l'inuolse, la stola di s Girolamo, la tonicella, stola, & manipolo di s. Tomaso Vescouo di Conturbia tinta del suo sangue, il capo di s. Vibiana, di s. Marcellino Papa, un braccio di s. Matteo apostolo, & euāgelista, di s. Luca euangelista, di s. Tomaso vescouo, & insieme molt'altre reliquie, quali si mostrano il giorno di Pasqua dopo vespero. E ui furno gl'infrascritti ornamenti. Sisto III, vi donò vn'altare d'argento di libre 400. tre patene d'argēto de libre 40. l'una, cinque vasi d'argento, uent'otto corone d'argento, tre candelieri d'argento, vn'incensieri di libre 15. vn ceruo d'argento sopra il battisterio. Simaco vi fece vn'arco di argento di libre 5, e Gregorio III. ui donò una imagine

gine d'oro di Maria vergine ch'abracciaua il Saluatore,& Alessandro VI.l'adorno d'un bellissimo solaro, & al tempo nostro il Cardinale de Cesis la adornata d'una bellissima capella,e d'un'altra l'adorna il Cardinale santa Fiore moderno Arciprete d'essa chiesa, e li canonici hãno ridotto il choro in miglior forma.

S.Lorenzo fuora delle mura si è la quinta chiesa.

Anto Lorẽzo è fuori di Roma quasi un miglio ne la via Tiburtina, & fu edificata dal Magno Cõstãtino, ilqual gli donò vna lucerna d'oro, di libre 20.& 10.d'argento di libre 15.l'una.Il Cardinale Oliuieri Carafa l'ornò di varij marmi, & d'un bellissimo sopracielo dorato, & ui è statione la domenica de la settuagesima,la terza domenica di quaresima,il mercordi fra l'ottaua di Pasqua,& il giouedi dopò la Pentecoste.Nel giorno poi di s.Lorenzo,& di s.Stefano,& per tutta la sua ottaua,ui sono anni 100. & tante quarantene d'indulgentia,& la remissione della terza parte delli peccati, & nel giorno della inuentione di s.Stefano,& delle festiuità & stationi di detta chiesa,oltre le sopradette indulgentie,ui è la plenaria remissione de peccati. Et qualunque persona confessa,& contrita entrara dalla porta che è nel cortile di detta chiesa, & andara dal Crocifisso che è sotto al porticale a quello che è sopra l'altare in faccia di detta porta,conseguira la plenaria remissione de peccati. Et chi visitera la detta chiesa tutti li mercordi d'un'anno, liberara vn'anima dalle pene del purgatorio,& il simile fara chi celebrara,o fara celebrare in quella capelletta sotto terra

doue è il cimiterio di Ciriaca. Et ogni giorno ui ſono anni 6048. d'indulgentia, & tante quarantene, & la remiſſione della terza parte de peccati,& ui ſono li corpi di s. Lorenzo, & di s.Stefano protomartire, & un ſaſſo di quelli con che fu lapidato. La pietra ſopra laquale fu poſto s.Lorenzo dopo la ſua morte tinta del ſuo graſſo & ſangue,il vaſo col quale eſſendo in prigione battezzò ſanto Lucillo, & un pezzo della graticula ſopra laquale fu arroſtito, & molte altre reliquie.

Anto Sebaſtiano, queſta Chieſa è fuori di Roma nella via Appia vn buon miglio, & fu edificata dalla beata Lucina,& nel giorno di ſanto Sebaſtiano, & di tutte le domeniche di Maggio ui è la plenaria remiſſione de peccati, & per intrare nelle catacombe, doue è quel pozzo,in che ſtetero un tempo naſcoſti li corpi di s.Pietro & Paolo,ui ſono tante indulgentie quante ſono nella chieſa di ſanto Pietro, & ſanto Paolo, & ogni giorno ui ſono 6048.anni,& tante quarãtene d'indulgentia, & la remiſſione della terza parte de peccati, & chi celebrara o fara celebrare nell'altare di ſanto Sebaſtiano,liberara un'anima dalle pene del purgatorio,& nel cimiterio di Caliſto,ilquale è ſotto la detta chieſa,e la plenanaria remiſſione de peccati, & ui ſono cẽto ſettanta quatro mila martiri,tra liquali ſono 18.Ponteſici,& in chieſa ui è il corpo di s.Sebaſtiano,& di ſanta Lucina vergine,e di s.Stefano Papa e martire,& la pietra che era nella capella di Domine quo vadis,ſopra laquale Chriſto laſciò le veſtigie delli piedi,quãdo apparue a s Pietro,che fuggiua di Roma,e ui ſono infinite reliquie.

s.Croce

SAnta croce in Gierusalē,q̄sta chiesa fu edificata da Cōstantino figliolo di Cōstātino Magno, a prieghi di S.Helena,& fu cōsacrata dal beato Siluestro a li 20.di Marzo,andando poi ī ruina,Gregorio II. la restaurò,& Pietro di Mendozza Cardinale la rinouò,& fu all'hora ritrouato il titolo della croce sopra la tribuna dell'altare magiore, & è titolo di Cardinale, & ui è statione la quarta domenica di quaresima,il uenerdi santo,& la seconda domenica dell'aduento. & nel di della Inuentione & essaltatione della croce,& sue ottaue, ui è la plenaria remissione de peccati. & nel di della cōsecratione di detta chiesa,ne la capella che è sotto l'altare grande,nellaquale non entrano mai donne, se non alli 20 di Marzo e la plenaria remissione de peccati,& tutte le dominiche de l'anno ui sono trecento anni, & tante quarantene de indulgentia, & la remissione de la terza parte de peccati, & ogni di vi sono anni 6048. & tante quarantene de indulgentia , & la remissione de la terza parte de peccati , & ui sono li corpi di S Anastasio, & Cesareo un'ampolla piena del preciossimo sangue del nostro Saluatore , la sponga con la quale gli fu dato da beuere l'aceto, & fele, due spine de la corona,che gli fu posta in capo,uno de chiodi, col quale fu conficato in croce,il titolo,che li pose sopra Pilato, del legno de la santissima Croce , ilquale fu posto da S.Helena coperto d'argento, & ornato d'oro & di gemme,uno de li trenta danari, che fu venduto Christo,& la metà della Croce del buon ladrone,& molte altre reliquie , le quali si mostrano il Venerdi santo,& ui furno gl'infrascritti ornamenti , Constantino ui donò 4.candelieri d'argento,e 4. uasi, 10.ca-

lici d'oro vna patena di argēto dorata di libre 50.& una di argento di libre 250.

NELL'ISOLA.

S. Giouanni Colauita nella Isola, monasterio di dōne, in questa chiesa ui è vna imagine di Maria vergine laquale inondando il Teuere non hebbe lesione alcuna, ne manco l'acqua smorzò le lampade, che gli ardeuano dinanzi. S. Bartholomeo nell'Isola monasterio de frati zoccolanti. questa chiesa fu edificata da Gelasio Papa II. & nel giorno di S. Bartholomeo vi è la plenaria remissione de peccati, & la domenica delle Palme ui è indulgentia di anni ducento. & ui sono li corpi di S. Paulino, di S. Superante, di S. Alberto, & di S. Marcellino, liquali furono ritrouati in quel pozzo, che è dinanzi l'altare grande, & di S. Bartholomeo, ilquale fu portato da Beneuento a Roma da Ottone II. imp. & molte reliquie, lequali si mostrano nel giorno di s. Bartholomeo, & nella domenica delle Palme. fu ruinata in parte dall'inondatione del Teuere, l'anno 1557. & è titolo di Cardinale.

IN TRASTEVERE.

S. Maria del'Horto appresso Ripa. Vi è vno hospitale per gli infermi detta compagnia. Questa Madonna è di molta diuotione, & ha indulgenza plenaria concessa alli pizzicaroli, & herbaroli, & artigiani di Roma, liquali sono di quella compagnia.

S. Cecilia similmente in Trasteuere, doue è questa chiesa, fu la propria casa, & habitatione di santa Cecilia laquale Pascale Papa cōsacrò ad honore d'Iddio, & di santa Maria, & de santi apostoli Pietro & Paolo, de santa Cecilia, & è titolo di Cardinale, & ui

è stationi

è stationi il Mercordi dopò la seconda domenica di quaresima,& nel giorno di santa Cecilia ui e idulgẽtia plenaria,& vi sono li corpi di santo Tiburtio, di santo Lucio Papa I. & di santo Massimo, il uelo di santa Cecilia,& molte altre reliquie.

Vi e anchora l'oratorio di santa Cecilia,e chi celebrarà o farà celebrare nell'altare del santissimo Sacramẽto in detta chiesa liberarà vna anima dalle pene del purgatorio,come si vede scritto al lato di detto altare,e questo priuilegio li fu concesso da Papa Iulio III. In questo loco ui e un monasterio di uenerande donne Romane,che con buone opre, & santa vita seruono a Dio.

S.Grisogono,questa chiesa e anchor lei in Trasteuere,& e titolo di Cardin.e monasterio de frati Carmelitani,& ui e statione il Lunedi dopò la quinta domenica di quaresima,& ui sono le infrascritte reliq. un braccio di santo Giacobo maggiore, vna spalla di santo Andrea,il capo & vna mano di san Grisogono,del legno della croce,& de li capelli di Christo, vna costa di s. Stefano delle reliquie di san Sebastiano,di san Cosmo e Damiano,di san Giuliano martire,di san Pietro,di san Paolo, & santo Andrea, di san Matteo Apostoli, di santo Vrbano Papa, di san Lorenzo,di s. Primo & Feliciano, di s. Georgio, di santa Cecilia,di s. Prisca, di s. Ninfa, & di s. Dionisio, del sepolcro di Christo,del monte Sion,& della terra santa di Gierusalem.

Vi sono anchora li sette altari priuilegiati come nella chiesa di san Paolo fuori di Roma, nel giorno di san Grisogono ui e indulgentia plenaria, Questa chiesa fu reedificata da fondamenti dal Reuerendiss. Card. Giouanni da Crema l'anno 1129. perche prima era stata ruinata, & le colone che sono in detta

chiesa, erano nella Taberna meritoria, & è ornata di bellissimi marmi & porfidi.

S. Maria in Trasteuere, doue è hora questa chiesa ui fu la Taberna meritoria Transtiberina, nella quale era dato dal senato alli soldati Romani, che per vecchiezza non poteuano piu militare, il uitto per insino al fine della loro vita, & in questo luogo doue sono al presente, vicino al choro quelle due finestrelle cancellare di ferro, la notte che nacque il nostro Saluatore vsci miracolosamēte della terra vn fonte d'oglio abondantissimo, ilquale per spacio d'un giorno corse con grandissimo riuo infino al Teuere, & Calisto I. considerādo questo miracolo ui fece edificare vna picciola chiesa, & essendo poi ruinata Gregorio III. la fece rifare dai fondamēti, & la fece maggiore, & tutta dipingere. questa chiesa è titolo di cardinale, ui è statione il giouedi dopò la secōda domenica di quaresima. Et nell'ottaua de l'Assontione di nostra Donna vi è la plenaria remissione de peccati. Et nel primo giorno dell'anno ui è la indulgētia di anni 25 millia, & la plenaria remissione de peccati. Et vi sono li corpi di santo Callisto, & d'innocentio, & di Giulio Pōtefici, & martiri, & di san Quirino Vescouo, & è collegiata.

S. Francesco è monasterio de fratri di san Francesco, nel giorno della sua festiuità, & per tutta la ottaua ui è la plenaria remissione de peccati, & nella detta chiesa ui è vna capella doue è sepolto il corpo della beata Lodouica Rom. qual fa miracoli, & in q̄sto loco habitò santo Francesco stando in Roma.

S. Cosmate q̄sta chiesa è posta dou'era la Naumachia de Cesare, et è monasterio d̄ uenerāde dōne Romane rinchiuse de l'ordine di s. Francesco osseruāti, ui è molta indulgentia e perdonanza per li peccati.

S. Pietro Montorio, monasterio de frati zoccolãti. questa chiesa è nel Ianicolo; & fu restaurata da Ferdinando re di Spagna, & Clemente VII. essendo Cardinale ui fece fare la pala dell'altare grãde, & il tabernacolo dal non mai a bastanza lodato Raffaele d'Vrbino. Et a man dritta entrando dalla porta grande ui è vna imagine di Christo a la colonna dipinto da frate Sebastiano Venetiano pittore eccellentissimo. Et doue è quella capella rotonda fuori di detta chiesa è il luogo doue fu posto in croce san Pietro apostolo, & Paolo III. ui concesse molte indulgentie, come appare in vn marmo sopra la porta per andare a detta capella. Et hora ui è una bellissima sepoltura fabricata da Papa Iulio III. al zio Cardinal di monte.

S. Pancratio, monastiero de frati di s. Ambrosio, questa chiesa è fuori della porta Aurea, nella via Aurelia, e fu edificata da Honofrio I. & è ornata di bellissimi porfidi, & è titolo di Cardinale, & vi è statione la domenica dopò Pasqua. Et ui sono li corpi di san Pãcratio Vescouo & martire, & di san Pãcratio cauallier e martire, di san Vettore, Malco, Madiano, & di Gotteria. Et nel cimiterio di s. Calipodio pte, & martire, ilquale è sotto di detta chiesa, ui è vn numero infinito di martiri, liquali si possono toccare & vedere, ma non portarli via senza licentia del Põtefice sotto pena di escommunicatione maggiore.

S. Honofrio monasterio de frati di s. Hieronimo, questa chiesa sta fra la porta Settignana & porta di san Spirito sopra del colle ameno, vi sono molte reliquie e perdonanze per li peccati, & è titolo di Cardinale, & vi stanno padri di vita essemplare e gentilissimi.

NEL BORGO.

S. Spirito in Sassia, questo hospitale fu edificato da Innocentio III. & dotato di buone rendite, & Sisto IIII. lo ristaurò & gli accrebbe l'entrate, & fu detto in Sassia, perche iui habitorno un tempo quelli di Sassia, & ui si fanno molte elemosine, & gouernano di continuo molti infermi & orfanelli, & ui si maritano ogni anno buon numero d'orfanelle. Et vltimamente il Lando commendator di detto hospitale ui ha edificata da fondamenti una bellissima chiesa, & ui e la perdonanza la domenica piu prossima a s. Antonio, & dal di della Pentecoste per tutta l'ottana, & ui e il braccio di s. Andrea, un dito santa Catherina, & molte altre reliquie de santi.

S. Angelo, questa chiesa fu edificata dal beatissimo Papa Gregorio quando con il clero e popolo Romano andaua in processione contãdo le letanie, che sopra la rocca del castello l'angelo Michele fu veduto rimitter la spada sanguinolente dentro il fodro, ui sono molte reliquie & indulgẽtia plenaria remissione delli peccati, & dura p tutta l'ottaua della sua festiuità, & ui è una compagnia di nobile persone Romane, ch'ogni anno maritano pouere cittelle.

S. Maria di Cãpo santo, in questo luogo ui è un cimiterio di terra santa portata da Gierusalẽ, & qui si sepelliscono i pellegrini, & pouere persone d'ogni natione, & per quanto si dice in tre giorni si consumano, & ui sono molte indulgentie, & molte reliquie, e grandissime cataste de morti.

S. Stefano dell'Indiani dietro la chiesa in san Pietro in Vaticano, qui è l'habitatione di essi Indiani, & officiano nella lor iingua gli officii diuini, & li e mol

ta indulgentia concessa da molti sommi Pontefici.

S. Egidio abbate, questa chiesa è posta fuori de la porta di san Pietro in Vaticano, laquale è molto in diuotione al popolo Romano, che'l primo di Settẽbre ui uanno per essere aduocato della febre, & ui è indulgentia plenaria.

S. Lazaro, e Marta & Maddalena fuori della porta di san Pietro a piedi del monte Mario, a li 22. di Luglio ui è molta indulgẽtia e perdonanza delli peccati. Questa chiesa e posta fuori di Roma, perche ui e l'hospitale per li poueri c'hanno il morbo di san Lazaro, che ui sono ben gouernati.

Santa Catherina, questa chiesa e nella piazza di san Pietro, & nel giorno di santa Catherina ui e la plenaria remissiõe d' peccati, & ui e del latte ch'usci in luogo di sange dal collo di santa Catherina quãdo gli fu tagliata la testa, & dell'oglio che esce dal suo sepolcro.

S. Iacobo Scossa cauallo, questa chiesa e su la piazza a mezzo Borgo, & ui e la pietra sopra laquale fu offerto il nostro Saluatore nel tẽpio nel di della sua Circõcisione, & quella sopra laquale Abraam uolse sacrificare il figliuolo, lequali furno portate a Roma per metterle in san Pietro da santa Helena, & giõte che furno doue e hora questa chiesa, li caualli che le conduceuano creporono, ne mai piu si potero cõdurre altroue, per ilche fu poi fatta questa chiesa, & qui ui le collocorono, & e compagnia.

S. Maria Transpontina, in questa chiesa ui sono due colõne alle quali furno flagellati beatissimi apostoli pietro e Paolo, & ui e un Crucifisso che parlò a li detti apostoli, e molte altre reliquie, & e monasterio de frati Carmelitani.

DALLA PORTA FLAMINIA fuora del Popolo sino alle radici del Campidoglio.

S. Andrea fuori della porta del Popolo nella via Flaminia, è vna capella ritonda con grand'arte e bellezza fabricata da Papa Iulio III. ilquale ui cōcesse indulgentia plenaria per li uiui e per li morti, il dì de s. Andrea a l'ultimo di Nouembre, & in quel di si faceua una solenne processione de tutte le compagnie, & fraternità di Roma, da s. Lorenzo in Damaso a san Pietro in Vaticano, doue si mostra il capo di esso s. Andrea.

S. Maria dal Popolo, doue è l'altare maggiore di detta chiesa sotto un'arboro di noce ui erano sepolte l'ossa di Nerone Imperatore custodite da i demonij, liquali infestauano ogn'uno che passaua p detto luogo, & Pascale Papa p riuelatione della beatissima Vergine, le cauò & gettò nel teuere, & fondò un altare, & Sisto quarto da fondamēti la rinouò & da mezza quaresima īsino per tutta la ottaua di Pasqua ui sono ogni giorno anni mille, & tante quarantene de indulgentia. Et nel dì della natiuità, Purificatiōe, Annonciatione, Visitatione, Assontione, & Concettione di Maria uergine, & sue ottaue, & tutti li sabbati di quaresima, ui è la plenaria remissione de peccati. Et ui sono molte reliquie, & vna delle imagini de nostra Donna, che dipinse s. Luca, è ui stanno frati di s. Agostino.

S. Maria de miracoli, a canto le mura della porta del popolo, è una chiesa molto frequentata, & diuota di molti miracoli, ui è plenaria indulgentia, & remissione delli peccati.

La Trinità, questa chiesa è nel monte Pincio, & fu fabricata a preghiere di san Francesco di Paula, da Lodouico XI. Re di Francia, & è monasterio de suoi frati.

S.Giacobo in Augusta. In questo luogo ui è uno hospitale, nel quale si fanno molte elemosine, & si gouernano li infermi de infirmità incurabili, & nel di de l'annunciatione di Maria vergine, il primo giorno di Maggio, & de Morti, ui è la plenaria remissione de peccati, & tutti li sabbati dell'anno ui è la remissione de la terza parte de peccati, e molti altri priuilegiati, come nelli marmi si puo leggere.

S.Ambrosio nella strada maestra del Popolo, questa chiesa è stata fabricata dalla natione Milanese, cõ l'hospitale per li poueri della natione loro; Papa Clemẽte VII. gli ha concesso grãd'indulg. & priuilegi.

S.Rocco a Ripetta, doue prima era il Mausoleo di Augusto Imperatore, è chiesa fabricata modernamente con un bellissimo hospitale per la natione Lõbarda de la compagnia di s. Martino, ui è ogni di indulgentia plenaria concessa da molti sommi Pontefici, & specialmente da Pio IIII. & è compagnia.

S.Ieronimo de li Schiauoni pure a Ripetta, è chiesa di molta diuotione, & ci è l'hospitale per la natione Schiauona doue se li da albergo, & da viuere, & vi sono molte reliquie.

S.Lorenzo in Lucina, questa chiesa fu anticamente il tẽpio di Giunone Lucina, & Celestino III. la dedicò a s. Lorenzo martire, & è titolo di Cardinale, & ui è statione il venerdi dopo la 3. domenica di quaresima. Et ui sono li corpi di s. Alessandro, Euentio, Theodolo, Seuerino, Pontiano, Eusebio, Vincentio, Peregrino, & Gordiano, due ampolle del grasso, & sangue di s. Lorenzo, vn vaso pieno de la sua carne abbrusciata,

abbrusciata, una parte della graticola sopra laquale fu arrostito, & un panno con ilquale l'Angelo netto il suo santissimo corpo, & molte altre reliquie, & è collegiata.

S. Siluestro, questa chiesa fu edificata da Simaco I. & è titolo di Cardinale, & ui è statione il giouedi dopo la quarta domenica di quaresima. Et nel giorno di santa Chiara, & di san Siluestro ui è la plenaria remissione de peccati. Et ui è il corpo di s. Giouanni Battista, di s. Stefano Papa, & della beata Margarita di casa Colonna, che fu monaca in detto luogo, un pezzo di cappa di s. Francesco, & di molti altri, è monasterio di monache di san Francesco.

Le Conuertite, questo è vno monasterio di sorelle dedicato a santa Maria Maddalena per le meretrici pentite, ui è molta indulgentia plenaria, concessa da Papa Clemente VII. e Papa Paulo III. & altri, e sono dell'ordine di s. Agostino.

Santi Apostoli, questa chiesa fu edificata dal Magno Constantino in honore delli dodeci Apostoli, & essendo ruinata da gli heretici, Pelagio, & Giouanni sommi Pontefici la ristaurorono, & è titolo di Cardinale, & ui è statione tutti li venerdi delle quattro tempora, il giouedi fra l'ottaua di Pasqua, & la quarta domenica dell'Aduento; & nel primo giorno di Maggio ui è la plenaria remissione de peccati. Et ui sono li corpi di san Filippo e Giocobo apostoli, & di san Giouanni, e Pelagio Papa, e martiri, di san Theodoro, Cirillo, Honorato, Colosio, Buono, Fausto, Proto, Giacinto, Giouiano, Mauro, Nazario, Claudia, Sabino, una gran parte di s. Grisante & Daria, una costa di s. Lorenzo, un ginocchio di s. Andrea, vna spalla & braccio di san Biagio, del legno de la croce, una veste senza maniche di san Tomaso apostolo

ſtolo, & il ſcapolario di s. Franceſco. Vi ſono frati d'eſſo s.Franceſco.

S.Marcello, queſta chieſa fu edificata da una gentil donna Romana in honore di s.Marcello Papa, ilquale fu poſto in detto luogo, che era vna ſtalla, per commandamento di Maſſentio, & iui mori dal gran fetore che ui era, & è Titolo di Cardinale, & ui è ſtatione il mercordi dopo la 3.domenica di quareſima, & nel giorno di s.Marcello ui è indulgentia plenaria, & ui ſono li corpi di s.Degna, Merita, Marcello, Feda, Giouanni prete, Biagio, Diogene, Longino, & Felicita con ſette figlioli, li capi di s. Coſmo & Damiano, una maſcella di s.Lorenzo, un braccio di s.Matteo apoſtolo & euangeliſta, & molte altre reliquie. Et ui è pariméti la famoſa compagnia del ſanto Crucifiſſo, laquale hora fabrica li appreſſo un oratorio appartato, e ui ſono frati de ſerui.

S.Maria in uia lata, queſta chieſa è titolo di Cardinale, & nel giorno de la purificatione & natiuità di Maria vergine ui è la plenaria remiſſione de peccati, & ui è l'oratorio di s.Paolo apoſtolo, & di ſan Luca, nelquale ſcriſſe gli atti de gli apoſtoli, & dipinſe quell'imagine di Maria vergine, che è in detta chieſa, in quello ſtato nel quale eſſo s.Luca hebbe prima di lei notitia, & pero la dipinſe con l'anello in dito, laquale ſino a queſto giorno ſi vede in detto oratorio, ne la cui figura la glorioſa vergine operaua molti miracoli, & molti chriſtiani che a quella veniuano per gratie tornauano lieti & eſſauditi, chiamauaſi prima l'oratorio di s.Paolo è Luca, & è collegiata.

S.Marco, queſta chieſa fu edificata dal beato Marco Papa, & eſſendo ruinata, Paolo 2. la riſtaurò, & è titolo di Cardinale, & vi è ſtatione il lunedi dopo la terza domenica di quareſima. Et nel primo di dell'an

no, di s. Marco euangelista, dell'ottaua del corpo di Christo, dell'Epifania, di s. Abdon & Senen, e dal lunedi santo insino al martedi di Pasqua ui è plenaria remissione de peccati. Et ui sono molte reliquie lequali si mettono sopra l'altare grande ne li giorni festiui di detta chiesa, & è collegiata.

S. Maria de Loreto, questa chiesa è posta nel foro doue è la colonna Traiana, chiesa molto diuota, e cō bellissimo ordine fabricata da la compagnia de li fornari Italiani, ui è a li 8. di settembre indulgentia plenaria per li viui e per li morti.

S. Marta nel rione de la pigna, è vno monasterio di sante donne miserabili, ui sono molti priuilegij & indulgentia plenaria a chi visitera detta chiesa, appresso a questo ui è un'altro monasterio, nominato le mal maritate.

S. Maria de la Strada, hora detta la Compagnia di Iesu; pur nel rione de la Pigna a la piazza de li Altieri, quiui è ogni giorno grandissima indulgentia cōcessa a li padri di essa Compagnia di Iesu detti preti reformati, liquali senza hauer di proprio fanno molte deuotissime opere in prediche, confessioni, communioni & hanno fatto collegij doue se impara le humane lettere hebree, greche, latine, in ogni facultà senza pagamento per commodità del popolo Romano, e de poueri.

S. Maria sopra la Minerua, doue è questa chiesa fu gia il Tempio di Minerua Calcidica, & ui sono tre famose compagnie del santissimo Sacramento, del Rosario, e de la nontiata, laquale ogni anno nel giorno de la Nontiata, marita molte citelle, & nel giorno di s. Domenico ui è la plenaria remissione de peccati, & chi celebrara o fara celebrare ne l'altare grāde di detta chiesa liberara una anima da le pene del purgatorio

gorio,& ui sono delli uestimenti, & capegli di Maria uergine,il corpo di s.Caterina da Siena, & molte altre reliquie, e monasterio de frati di S. Domenico: & titolo di Cardinale.

S.Maria rotonda.Questa chiesa fu anticamẽte il tẽpio di tutti li dei,& Bonifacio IIII. l'ottẽne da Foca Imp.& a li 12. di Maggio la consecro a Maria uergine,& a tutti li santi,& ui è statione il uenerdi dopo la ottaua di Pasqua & nel di dell'inuẽtione de la Croce l'Assentione,Natiuità, & Cõcettione di Maria uergine,& di tutti li santi.& ꝑ tutta la sua ottaua è la plenaria remissione de peccati. & ui sono li corpi di san [illegible]asio,& Anastasio e di molti altri;& è collegiata.

S. Maria Maddalena. In questa chiesa nel di della Maddalena ui è la plenaria remissione de peccati & è de la compagnia del Confalone.

S.Maria da campo Marzo, In questa chiesa sono monache che gia 400 anni uẽnero di grecia,qui è una immagine de un Saluatore molto diuota che se chiama la pietà, & ui è il capo di s. Quirino martire & il capo di s. Gregorio Nazianzeno, presso queste ui sono dui altri monasterii dell'ordine di s. Francesco,chiamati a monte Citorio.

S.Maria in Aquiro, altrimenti s. Elisabetta nella piazza Capranica,questa chiesa è titolo di Cardinale e ui sono molte reliquie,e perdonanze concesse dalli sommi Pontefici massimamente da papa Paolo III. nouamente per li fanciulli,& fanciulle miserabili,liquali in questo luogo sono di elemosine gouernati,& ammaestrati di lettere e uirtu per amor di Dio.

S.Mauro, in questa chiesa ui sono molte reliquie de santi & priuilegi cõcessi in nome di san Bartholomeo & Alessandro per la compagnia & natione Bergamasca alli 25.d'Agosto,

Su la medesima piazza e il gran collegio della co-pagnia di Giesu nuouamente fabricata a utilità pu-blica di ciascuno che desidera imparar lettere e bo-ni costumi,& a ogni uno s'insegna gratis.

S.Eustachio, questa chiesa fu edificata da Cele-no 3. & e titolo di Cardinale,& ui e del sangue,u-stimenti,corona di spine,& legno della croce di Chri-sto,de la croce di s. Andrea, de li carboni sopra li-quali fu arrostito s.Lorenzo,delle reliquie di s.Eusta-chio,di Theopista sua donna, & di Teopista,& Aga-bito suoi figliuoli & di molti altri,& e collegiata.

S.Luigi nel Rione di santo Eustachio,questa chie-sa e edificata da la natione Francese con bellissima fa-brica,& e benissimo officiata, ui sono molti priuile-gi,& indulgentia plenaria ogni giorno nella capella del Saluatore a lei contigua, nella detta chiesa sono reliquie di s.Apollonia con molti altri santi, e ui e la compagnia delli SS Medici di Roma.

S.Agostino, questa chiesa fu da fondamenti rino-uata dal Reuer. Card. Guglielmo Rotomagense, & nel di di S.Nicola di Tolentino ui e la plenaria re-missione de peccati,& ui e il corpo di santa Monica, & una delle imagini di Maria vergine di quelle che dipinse s.Luca,laquale al tempo d'Innocentio 8.fece molti miracoli,& e monasterio di S.Agostino.

S.Trifone, questa chiesa e contigua a la chiesa di s. Agostino, ui sono molte reliquie,e ui e statione il primo sabbato di quaresima,e ui e il capo di s.Ruffi-na,& e la compagnia de Calzolari.

S.Antonio de Portoghesi appresso doue si dice de la Scrofa,q̃sta chiesa Papa Gelasio la dedico a s.An-tonio,& s.Vincẽtio, & la doto di molte indulgẽtie e priuilegi per la natione Portoghese, quali in questo luogo hãno il suo hospitale, doue si da albergo & vit

to

ro alli poueri foreſtieri del paeſe, che vēgon'a Roma.

S. Apollinare, queſta chieſa fu gia il tēpio d'Apolline, & Adriano I. la dedicò a S. Apollinare, & e titolo di Card. & ui e ſtation'il giouedi dopò la 5. domenica di quareſima, & ui ſono li corpi di s. Euſtratio, Nardario, Eugenio, Oreſte, Auſentio, & e collegiata.

S. Iacobo de Spagnuoli, queſta chieſa fu edificata d'Alfonſo Paradina Spagnuolo, Veſcouo Ciuitatenſe, & ui e la plenaria remiſsione de' peccati a di 25. di Luglio, & ui e l'hoſpitale per la natione Spagnuola.

S. Maria dell'Anima, in queſto luogo e un'hoſpitale doue e conceſſo alloggiamento a ciaſcuno Todeſco per tre notti.

S. Maria della Pace, queſta chieſa fu edificata da Siſto 4. e nel di della Purificatione, Annontiatione, Viſitatione, Neue, Aſſontione, Natiuità, Præſentatione, & Concettione di Maria vergine, e tutti li ſabbati di quareſima ui e la plenaria remiſſione de peccati, e da mezza quareſima inſino per tutta l'ottaua di Paſqua ui ſono anni mille, e tante quarantene d'indulgentia, & ui ſono molte reliquie, lequali nella ſolennità di detta chieſa ſi mettono ſopra l'altar maggiore, & e monaſterio de canonici regolari.

S. Tomaſo in Parione, queſta chieſa e titolo di Cardinale, e fu conſecrata da Innocentio 2. alli 21. di Decembre l'anno 1139. e poſe nell'altar grande un braccio, e delle reliquie di S. Damaſo, Caliſto, Cornelio, Vrbano, Stefano, Silueſtro, & Gregorio pontefice, de li ueſtimenti di Maria vergine, de i pani de orzo, de i ſaſſi che fu lapidato s. Stefano, del ſangue di ſanta Lucia, di s. Nicolo, Valentino, Sebaſtiano, Tranquilino, Foca, de 14. Coronati, di s. Giouanni & Paulo, Criſante, & Daria, Coſmo, & Damiano, Ninfa, Sofia, Balbina, Marta, & Petronilla, lequali reli-

quie sono state occulte insino l'anno 1546. In questa chiesa è la compagnia de i scrittori della corte Romana.

S.Saluator del Laoro nel Rione de Ponte, questa chiesa fu edificata dal Cardinale Latino Vrsino, & adornata di bellissima fabrica & priuilegi, & è monasterio de frati dell'ordine di s. Giorgio in Alga e iui è la compagnia delli Credentieri.

S.Giouanni delli Fiorentini in strada Iulia, fu cominciata a fabricare molto all'infretta per fare una bella chiesa, & alli 24. di Giugno ui è indulgentia plenaria.

S.Biagio della Panetta. Questa chiesa fu edificata al tempo d'Alessandro II.& ui è del legno de la Croce, de la veste di Maria vergine, de le reliquie di santo Andrea, Biagio, Crisante, & Daria, e Sofia, & ui è in strada Iulia, doue Papa Iulio II.vleua fare il palazzo de la religione di Roma, & è del capitolo di s. Pietro.

S.Lucia detta de la Chiauica nel Rione di Ponte, in questa chiesa ui e ogni giorno indulgentia plenaria concessa da molti sommi Pontefici, & e de la venerabile compagnia del Confalone, quale appresso a detta chiesa ha il suo oratorio benissimo officiato.

S.Giouãni in Aino appresso corte Sauella. In questa chiesa ui e una compagnia di molte persone detta dell'Oratione, altrimenti detta della morte, che con bone opere & santa uita uiuendo, hanno indulgentia plenaria ogni seconda domenica del mese, e molti altri giorni dell'anno.

S.Hieronimo appresso il palazzo Farnese. In questa chiesa ogni giorno ui e indulgentia plenaria in remissione delli peccati, & quiui si fanno di molte elemosine a pouere persone di Roma uergognose dalla

la

la compagnia della Carità che in detta chiesa si congregano,& la chiesa è la loro.

Casa santa,questa chiesa è monastiero di monache di santa vita,qualli cō buona dottrina amaestrano & imparano uirtu alle figliuole, & alli 18 di Decembre ui è perdonanza.

S. Lorenzo in Damaso, questa chiesa fu edificata, & dotata dal beato Damaso Papa,& li donò una patena d'argento di libre 20,un uaso di libre 10, cinque calici, & cinque corone, & essendo mezza guasta, il Reuerendiss. Cardinale san Giorgio la reedificò da fondamenti,& ui instituì una capella di cantori, & è titolo di Cardinale, & ui è statione il martedi dopò la quarta domenica di quaresima, & ui sono li corpi di s.Buono,Mauro,Faustino,Giouino,Eutitio,& suoi fratelli,la testa di santa Barbara, del grasso di s. Lorenzo,un piede di s. Damaso,& molte altre reliquie. Vi sono anchora due compagnie, una del santiss. Sacramento, laquale fa molte elemosine,& è la prima che fusse fatta in Italia, & l'altra de la Concettione di nostra Donna,laquale ogn'anno nel dì della Concettione marita molte cittelle, & una altra di s. Sebastiano,& è collegiata.

S. Barbara, questa chiesa è tra piazza Giudea, & campo di Fiore,& ui sono delli capegli di santa Maria Maddalena, & delle uestimenta di Maria uergine, del uelo & capo di s. Barbara, delle reliquie di san Bartolomeo,Filippo,& Giacobo apostoli, di santa Margarita,& Felice,Loricio,Christoforo,Sebastiano,Alessio,Mario,Marta,Lorenzo, & Petronilla, & di molt'altri.

S. Martinello appresso la Regola,questa chiesa fu edificata da un Gualtiero monaco di s. Saluatore al tempo di Honorio Papa III. qui è la tonica & uesti

mento che la beata vergine Maria fece al ſuo figliuo lo Gieſu Chriſto, laquale crebbe con lui.

S. Saluator in campo appreſſo alla Regola, in queſta chieſa vi è ogni giorno grande perdono, & vi è la campagnia della ſantiſsima Trinità, ne laqual ſi ricettano con carità li poueri pellegrini che vengono a Roma, & quelli infermi poueri che eſcono de gli hoſpitali che non ſono bene guariti qui ſi rinforzano, & hora ſi chiama la Madonna della Trinità, e fa infiniti miracoli.

S. Maria de Monticelli, queſta chieſa è nel Rione de la Regola; & vi ſono li corpi di ſanta Ninfa vergine, & di s. Manciliano Veſcouo, & altre reliquie.

S. Vincenzo, & Anaſtaſio ſul fiume, queſta chieſa è della compagnia delli Cuochi.

S. Tomaſo a lato al palazzo Farneſiano.

S. Caterina appreſſo corte Sauella, q̃ſta è vna parrochia, & è del capitolo di s. Pietro, e ui è la compagnia de Calzettari.

S. Tomaſo nel medeſimo luogo, qui è l'hoſpitale della natione Ingleſe.

S. Andrea nel medeſimo luogo è patrochia, e ui è la compagnia de Sartori, detta di s. Huomo buono.

S. Brigida ſu la piazza Farneſiana.

S. Caterina da Siena, queſta chieſa è in ſtrada Iulia, & è della natione Seneſe.

S. Maria di Monſerrat appreſſo corte Sauella, in queſta chieſa ſono aſſai reliquie & indulgentie infinite, è rifatta nuouamẽte, è beniſsimo officiata da preti Spagnuoli, & è della Corona d'Aragonia.

S. Alo, queſt'è vno beliſſ. tempietto ſul fiume, appreſſo ſtrada Iulia, & è della cõpagnia de gl'orefici.

S. Stefano alla Chiauica di ſãta Lucia, è parochia, & è appreſſo l'hoſpitale de Pollacchi.

S. Celſo

S. Celso, e Giuliano in Banchi, in questa chiesa è un piede della Maddalena, e molte altre reliquie, ui è una compagnia del santo Sacramento cõ molte indulgentie, & è collegiata.

S. Biagio, questa chiesa è anchor lei nella Regola, & ui è l'anello di s. Biagio, & molte reliquie.

S. Maria del Piãto, questa è una chiesa che prima si diceua Santo Saluatore, e per li miracoli che iui un tempo la uergine gloriosa ha fatti, e fa di continuo, si dice Santa Maria e ui è ogni giorno indulgentia, & è compagnia.

S. Caterina de funari, in questa chiesa è il monasterio delle Citelle miserabili, lequali qui si nutriscono con santa uita & boni costumi, fino al tempo che sono in essere da maritarsi, & si maritano, ouero si fanno monache. In questo loco ogni giorno è perdonãza, & il giorno di s. Andrea ui è Iubileo plenario cõcessoli da Iulio III. e molt'altre indulgentie. Et hora ultimamente il Cardinale Cesis ui ha fabricato un tempietto cosi uago & bello, come hoggidi si ueda in Roma.

S. Angelo in pescaria, gia tẽpio di Giunone nella uia Triomphale, hora chiesa collegiata & titolo di Cardinale, allaquale il senatore Romano offerisce uno calice ogn'anno nel giorno di s. Angelo di Maggio, ui sono molte reliquie, & fra l'altre nell'anno 1560. rimouendosi l'altare maggiore dal loco suo fu ritrouato sotto detto altare una cassetta di legno piena di reliquie con una lama di piombo con parole scritte che dicono in uolgare, (QVI riposano li corpi de santi martiri Simphorosa, & di Zotico marito suo & de suoi figliuoli, da Stefano Papa transferiti,) lequali reliquie si mostrano due uolte l'anno con l'indulgentia plenaria, cioe la festa di s. Simpho

rosa alli 18 di Luglio, & di santo Angelo alli 29 di Settembre.

S. Nicolao in carcere. Doue è questa chiesa, furno le prigioni antiche, & essendo consoli C. Quinto, & & M. Attilio iui fu fatto il tempio de la Pietà, percio che essendo stato condennato a morire vno di fame in prigione, vna sua figliuola ogni giorno, sotto colore d'andarlo a visitare li daua il latte, & accorgendosi li guardiani di cio, lo riferirno al senato che p vn tal atto di pieta, perdono al padre, & ad ambedue diedero il uitto per tutta la uita loro. Questa chiesa è titolo di Cardinale, vi è la statione il sabbato dopò la quarta domenica di quaresima, & nel giorno di s. Nicolao ui è la plenaria remissione de peccati. Et vi sono li corpi di s. Marco, & Marcellino, Faustina, & Beatrice, e vna costa di s. Matteo apostolo, una mano di s. Nicolao, & vn braccio di s. Alessio, & molte altre reliquie.

S. Maria Araceli. Questa chiesa è nel monte Capitolino, & è ornata di belle colonne & uarij marmi, & fu edificata sopra le ruine del tempio di Gioue Feretrio, & del palazzo di Augusto, & nel giorno di s. Antonio di Padoua, di s. Bernardino, de l'Assontione, Natiuità, & Concettione di Maria uergine, di s. Lodouico Vescouo, & della natiuità del nostro Saluatore, ui è la plenaria remissione de' peccati, & vi sono li corpi di s. Arthemio, Abondio, & Abondantio, & dinanzi al coro ui è una pietra rotonda cancellata di ferro, nella quale rimasero le uestigie de i piedi d'un Angelo quando Gregorio Papa la consecro, & una imagine di Maria uergine dipinta da san Luca in quella maniera che lei stette a la croce di Christo. & alla salita di detta chiesa vi è una longhissima scala di marmo di 128 scalini, liquali furno fatti

de li

de li ornamenti del tempio di Quirino, che era nel monte Cauallo,& a tempi nostri si è ampliato e mutato il coro,è monasterio de frati zoccolanti e ui sono altri priuilegi & indulgentie infinite, e masime il primo di de l'anno.

DAL CAMPIDOGLIO a man sinistra uerso li monti.

S. Pietro i carcere Tulliano. Questa chiesa è a pie di di Campidoglio,& la consecro s. Siluestro, & iui stettero prigioni s. Pietro,& s.Paolo, liquali uolendo battezzare Processo, & Martiniano guardiani di detta prigione,ui nacque miracolosamente una fontana. Et ogni dì ui sono anni mille e ducento d'indulgentia,& la remissione de la terza parte de peccati, & ne li giorni festiui sono duplicati,& ui sono li corpi di s. Processo, & Martiniano. E di sopra ui è la chiesa di s.Iosesso,compagnia de Falegnami.

S. Adriano. Questa chiesa è anchor lei nel foro Romano, & fu anticamête lo Erario, & Honorio I. la consecro a s.Adriano,& è titolo di Cardinale, & ui sono li corpi di s.Mario, & Martha, & de le reliquie di s. Adriano,& di molt'altri.

S. Lorenzo nel foro Boario,o Romano, nel portico di Antonino,e Faustina. Qui è la côpagnia delli Speciali.

S. Cosmo & Damiano. Questa chiesa è nel foro Romano, & fu anticamente il tempio di Romolo, & Felice IIII. lo dedico a s. Cosmo & Damiano, & essendo rouinata il beato Gregorio la restauro, & è titolo di Cardinale. & ui è statione il giouedi dopo la terza domenica di quaresima, & ogni di ui sono anni mille d'indulgentia,& ui sono li corpi di s. Cosmo

mo & Damiano & molte altre reliquie, & le porte che vi sono di rame, sono antiche, stannoui frati di s. Francesco.

S. Maria noua. Questa chiesa è vicina all'arco di Tito, e fu edificata da Leone I I I I. & essendo rouinata Nicolo V. la ristaurò, & è titolo di Cardinale, & ui sono li corpi di s. Nemesio, Giustino, Sinforiano, Olimpio, Essemperio, & Lucilla, & dinanzi l'altar grãde in quella sepoltura cancellata di ferro ui è il corpo della beata Frãcesca Romana, laquale fu di Alessandro V I. canonizata. Et una dell'imagine che dipinse san Luca in un tabernacolo di marmo, laquale era in Grecia nella città di Troade, e fu portata a Roma dall'illustre caualier Angelo Freapani, & essendosi abbrusciata questa chiesa al tempo d'Honorio I I I. la detta imagine non hebbe lesione alcuna. Sonoui li monaci bianchi di san Benedetto, cioè di monte Oliueto.

S. Clemente è fra il Coliseo, e san Giouanni Laterano, & è titolo di Cardinale, & ui è statione il lunedi dopò la seconda domenica di quaresima, e la plenaria remissioue de peccati, & ogni giorno ui sono anni 40. e tante quarantene d'indulgẽtia, & nella quaresima ui sono duplicate, e ui sono li corpi di san Clemente, & di s. Egnatio, e ui stanno frati di s. Ambrosio, & ne la capella che è fuori della chiesa ui è il corpo di san Seruolo, ui sono ancho molte reliquie lequali nel giorno de la statione si veggono su l'altare grande. Et doue è questa capella del Saluatore fuori di detta chiesa uerso il Coliseo, partorì quella femina che fu creata Papa, & perciò il Pontefice quando ua a san Giouanni Laterano non passa per questa strada, ma ua da quella uerso le sette sale. Et in questa capelleta detta santa Maria Imperatrice uerso s. Giouanni

uanni Laterato è vn'imagine di Maria vergine, laqua le parlò a ſan Gregorio, & lui ui cõceſſe a chiunche dirà tre volte il Pater noſter & l'Aue Maria anni 16. d'indulgentia per ciaſcuna volta.

SS. Quattro coronati. Queſta chieſa è nel monte Celio, & fu edificata da Honorio I. & eſſendo rouinata Leone IIII. la rifece, e paſquale II. la riſtaurò, & è titolo di Cardinale, & ui è ſtatione il lunedi dopò la quarta domenica di quareſima, & ui ſono li corpi di s. Claudio, Nicoſtrato, Semproniano, Caſtorio, Seuero, Seueriano, Carpoforo, Vittorino, Mario, Felicisſimo, Agapito, Hippolito, Aqla, Priſco, Aquinio, Narciſo, Felice, Apollino, Benedetto, Venantio, Diogene, Liberale, & Feſto, il capo di ſan Proto, di ſanta Cecilia, Aleſſandro, e Siſto. A noſtri tẽpi Pio IIII. ha con nuoua fabrica & grandisſima ſpeſa ornato, & ampliato il luogo, & mesſiui gli orfanelli & orfanelle, e fata la ſtrada dritta dalla porta della chieſa a l'arco di s. Giouanni Laterano.

S. Pietro, & Marcellino. Queſta chieſa è anchor lei tra il Coliſeo, & S. Giouã. Laterano, & fu edificata dal Magno Conſtantino, ilquale ui donò una patena d'oro di libre 35. quattro candellieri dorati di 12. piedi luno, tre calici d'oro ornati di pietre precioſe, un'altare d'argento di libre 200. & un uaſo doro di libre 20. eſſendo poi rouinata Aleſſandro IIII. l'anno 1260. alli 10 d'Aprile la riſtaurò, & è titolo di Cardinale, & ui è ſtatione il ſabbato dopò la ſeconda domenica di quareſima, & ui ſono de le reliquie di detti s. Pietro, & Marcellino, & di molti altri come appare in quella pietra di marmo murata fuori di detta chieſa, & è del capitolo di s. Giouanni Laterano.

S. Matteo Merulana. Queſta chieſa è ne la via che ua di S. Giouanni Laterano a S. Maria Maggiore, & nel

nel giorno di s.Matteo ui è la plenaria remiſsione de peccati,& ogni giorno ſono anni mille & tante quarantene de indulgentia,& la remiſsione de la ſettima parte de peccati,è titolo di Cardinale,e ui ſtanno frati de Santo Agoſtino.

S. Pietro in uincola.Queſta chieſa fu edificata da Eudoſſa moglie d'Arcadio imperatore ſopra le ruine de la curia uecchia, & Siſto III. la conſecro, & eſſendo rouinata Pelagio Papa riſtauro,& è titolo di Cardinale,& ui è ſtatione il primo lunedi di quareſima,& il primo di d'Agoſto ui è la plenaria remisſione de peccati, & ui ſono li corpi de i s. Machabei, & le catene con le quali fu legato s. Pietro in prigione, in Hieruſalem,una parte della croce di s.Andrea, & molte altre reliquie,ui è anchora un Moiſe di marmo ſotto la ſepoltura di Giulio II. ſcolpito con marauiglioſo artificio dal diuiniſsimo Michelangelo Fiorētino,ui ſtanno canonici regolari.

S. Lorenzo in Paliſperna.Queſta chieſa è ſopra il monte Viminale, & iui fu martirizato s. Lorenzo, & fu edificata da Pio I. ſopra le ruine del palazzo di Decio imp.& è titolo di Card. & ui è ſtatione il giouedì dopò la prima domenica di quareſima, & ui è il corpo di s. Brigida, un braccio di s. Lorenzo parte della graticola, & delli carboni cō liquali fu arroſtito,& molt'altre reliqe.Vi ſono monache di s.Frāceſ.

S.Agata.Queſta chieſa fu la caſa materna di s.Gregorio & lui la conſacrò di s. Agata, & è ornata di uarij marmi,& è titolo di Cardinale.

S. Lorenzo in Fonte.Queſta chieſa è fra s. Potentiana, & ſan Pietro in Vincola, & fu la prigione di ſan Lorenzo, nella quale uolendo lui battezzare s. Hippolito & s.Lucillo,ui nacque una fonte, laquale ui ſi uede inſino al preſente.

S.Potentiana

S.Potentiana.Queſta chieſa fu gia la caſa paterna di detta ſanta, & ui furno le therme Nouatiane, & Pio I. la conſecro,eſſendo rouinata.Simplicio la riſtauro,& e titolo di Cardinale,& ui e ſtatione il Martedi dopo la 3. domenica di quareſima, & ogni giorno ui ſono anni tre mila,& tante quarantene d'indulgentia, & la remisſione della terza parte de peccati & iui e il cimiterio di Priſcilla, nel quale ſono l'oſſa di tre mila martiri.Et nella capella che e appreſſo lo altare maggiore ſan Pietro apoſtolo celebro la ſua prima meſſa,& ui e la liberatione d'una anima da le pene del Purgatorio,&a chi celebrara o fara celebrare in detta capella. Et in quella di s. Paſtore ui e un pozzo, nel quale ui e il ſangue di tre mila martiri, racolto e poſto in detto luogo da s.Potentiana. Et celebrando un prete in detta capella, dubito ſe nell'hoſtia conſecrata era il uero corpo di Chriſto,& ſtando in queſto dubio l'hoſtia li fuggi di mano,& cadde in terra,& ui fece un ſegno di ſangue, ilquale inſino ad hoggi ſi uede, & e cancellato da una picciola grata di ferro.

S.Vito in Macello.Queſta chieſa e appreſſo l'arco di Galieno,& e titolo di Cardinale, & nel giorno di ſan Vito ui ſono anni ſei mila d'indulgentia, & ui ſono delle reliquie di ſan Vito, con le quali ſi fa uno oglio che guariſce le morſicatura delli cani arabbiati & ſopra quella pietra di marmo cãcellata di ferro ſono ſtati amazzati numero infinito di martiri.

S.Giuliano. Queſta chieſa e anchor lei uicina alli Trofei di Mario,& ui ſono le reliquie di ſan Giuliano & Alberto,con le quali ſi fa un'acqua laquale guariſce ogni febre, & altre infirmitadi. Vi ſtanno frati Carmelitani.

S.Euſebio.Queſta chieſa e anchor lei poco diſco

ſta

sta dalli detti Trofei,& e titolo di Cardinale, & ui e statione il uenerdi dopo la prima domenica di quaresima,& ogni di ui sono indulgentie assai, & ui sono li corpi di san. Eusebio,Vincentio Romano, Orsio, Gregorio Nazianzeno, Paolo confessor, del freno del cauallo di Constãtino fatto di un chiodo che cõficco in croce il nostro Saluatore, della colonna alla quale fu battuto, & del suo monumento, delle reliquie di san Stefano Papa,Bartolomeo,Matteo, Helena,Andrea,& di molti altri.Vi stãno frati Celestini

S.Luca appresso s.Maria Maggiore. Questa chiesiola e della compagnia de Pittori.

S. Bibiana.Questa chiesa e di la dali Trofei di Mario nella uia Labicana, & fu edificata da Simplicio Papa,& essendo rouinata Honorio III.la ristauro. Et nel giorno di tutti li s.ui sono anni 60000.d'indulgẽtia & ogni di ui sono 9000,ui e il cimiterio tra dui lauri,nel quale son l'ossa di 5000.martiri, & ui e una herba,che piãto s.Bibiana,quale sana il mal caduco.

S.Martino. Questa chiesa e nel monte Equilino, & fu dedicata da Segio primo, & Simmaco ui fece sopra l'altare maggiore un tabernacolo d'argẽto de libre 120.& e titolo di Cardinale,& ui sono li corpi vi s. Siluestro,Martino,Fabiano, Stefano, & Soter Pontefici,di Asterio,Ciriaco,& di molti altri, come appare scolpito ĩ una pietra che e ne la parte destra del coro in detta chiesa,laqual a tempi nostri e stata benissimo ornata dalla bo. me. di Diomede Carafa Cardinale d'Ariano, e ui stanno frati Carmelitani,e ui e statione il giouedi dopo la quarta domenica di quaresima,la quale gli fu restituita a tempi nostri da Paolo IIII.

S.Prassede. Questa chiesa e uicina a s.Maria maggiore,& fu cõsecrata da Pascale I.& e titolo di Car

dinale,

din.& ui e statione il Lunedi santo, e ogni giorno ui sono anni dodeci millia,& tante quarantene d'indulgẽtia,& la remissione della terza parte de peccati,& sotto l'altar grande ui e il corpo di s. Prassede, Et ne la capella dimandata horto del paradiso, nel quale non entrano mai donne, ui sono li corpi di s. Valentino & Zenone, sopra la colonna a laquale fu flagellato il nostro Redentore, la quale fu condotta in Roma dal Reuerendissimo Cardinal Colonna nominato Giouanni,& nel mezzo di detta capella sotto quella pietra rotonda ui sono sepolti 40 martiri tra li quali sono undici sommi Pontefici, Et chi celebrara in questa capella liberara una anima da le pene del purgatorio. Et nel mezzo de la chiesa, doue e quella pietra rotonda cancellata di ferro laquale fece cãcellare Leone X. doppo ueduto il detto sangue, ui e un pozzo nelquale ui e del sangue d'ifiniti martiri, ilquale la beata Prasseda andaua cogliendo per Roma cõ una sponga,& lo portaua in detto pozzo, ui sono ancho molte reliquie, lequali nel giorno di Pasqua dopo il uespo si mostrano. Stannoui frati di Vall'õbrosa

S. Antonio, Questa chiesa e uicina a s. Maria maggiore, e a. s Prassede, doue e uno hospitale doue si go uerna molti amalati, nel giorno di s. Antonio ui e indulgentia plenaria e ui sono molte reliquie.

S. Quirico. Questa chiesa e uicina a la Torre de i Conti,& e titolo di cardinale,& ui e statione il Martedi dopo la quinta domenica di quaresima, & ui sono molte reliquie.

S. Sosanna. Questa chiesa e nel mõte Cauallo,& e titolo di Cardinale,& ui e statione il sabbato dopo la terza domenica di quaresima. Et ui sono li corpi di s. Susanna, di Sabino suo padre, & di Felice sua sorella & de la ueste,& legno d' la croce,& sepolcro di Chri

sto,

sto, della ueste, & capegli di Maria uergine, & de le reliquie di s. Luca, Tomaso, Lorenzo, Marcello, Simone, Siluestro, Bonifacio, Clemente, Antonio abate, Lione, Biagio, Saturnino, Agapito, Lino, Luciano, Grisante, Daria, Proto, Gianto, Vitale, Stefano Papa, Gregorio Nazianzeno, Caterina, Dalmatio, Martino, Tecla, Prassede, Copio, Martina, & di molti altri, stannoui frati di s. Agostino.

S. Vitale. Questa chiesa è nella ualle di monte Cauallo & essendo rouinata fu ristaurata da Sisto. IIII. & è titolo di Cardinale, & ui è statione il uenerdi dopo la seconda domenica di quaresima, è collegiata,

S. Costanza. Questa chiesa è fuori de la porta di s. Agnese hora detta porta Pia, & è di forma rotonda & fu anticamente il tempio di Baccho, & Alessandro IIII. la dedico a s. Constanza uergine figliola del Magno Cōstātino laquale è sepolta in detta chiesa in un bellissimo sepolcro di porfido, è ancora in detto luogo la chiesa di s. Agnese, edificata da la detta s. Costanza in honore di s. Agnese perche lei la libero da la lepra, & ha le porte di rame, & è ornata di uarie pietre & ui è un'annello mandato dalla s. Agnese. La tengono li frati di san Pietro in Vincola, & quiui tengono gli agnelli della lana de quali si fanno li palii per gli Arciuescoui.

S. Maria de gli Angeli. Alli 5. d'Agosto 1561. Pio IIII. dedico in honore della Madonna de gli Angeli la stupenda fabrica delle Therme di Dioclitiano imperatore posta nel monte Quirinale, hoggidi chiamato monte Cauallo, & con uniuersal consenso del popolo Romano la diede alli frati Certosini, quali prima habitauano a s. Croce in Gierusalē, & alla detta chiesa concesse li medesimi priuilegi, statione, & indulgentie, che gode santa croce sudetta. Dando di

piu

piu indulgentia plenaria a tutte quelle perſone, che nelli giorni della natiuità, e nella reſurrettione di nostro Signore, e de la Pẽtecoste, & della Natiuità, Purificatione, & Aſſontione della Madonna, & nel di della edificatione di eſſa chieſa la uiſitaranno.

DAL CAMPIDOGLIO a man drita uerſo li monti.

S. Maria liberatrice. Questa chieſa è anchor lei nel Foro Romano, & ſan Siluestro la conſecro dopo lo hauer ligata la bocca a un dragone che iui era in una profondiſsima grotta, ilquale con il ſuo fiato corrompeua l'aria di Roma, & ſigillata la bocca cõ l'impreſsione della ſantiſsima croce, mai fece piu nocumento alcuno, & ui conceſſe ogni giorno anni undici mila d'indulgentia.

S. Maria della conſolatione. In questa chieſa ui è una imagine di Maria uergine, che fa molte gratie. & nella ſeconda domenica di Giugno dal primo al ſecondo ueſpero ui è la plenaria remiſsione de peccati cõceſſa da Siſto IIII. Et nella capella di s. Maria di gratia ui è una imagine di quelle che dipinſe s. Luca, & ui è uno hoſpitale nel quale ſi fanno molte elemoſine, & di continuo ſi riceuono tutti gli infermi che ui uanno.

S. Giouãni decollato. Questa è una beliſsima chieſa edificata dalla natione Fiorentina, doue è una cõpagnia adimandata della miſericordia, questa cõpagnia ſepelliſſe tutti li morti iustitiati, e nel giorno di ſan Giouanni decollato ui è indulgentia plenaria & in quel giorno ſi libera un di prigione, che ui ſi troua per la uita, e hanno in questo loco un belliſsimo oratorio per detta natione.

S. Alò. Qui e la compagnia de ferrari:

S. Anastasia. Questa chiesa e titolo di Cardinale & fu il titolo di s. Girolamo, & ui e statione il marte di dopo la prima domenica di quaresima, nel giorno de la natiuità del Signore a l'aurora, & il matre di fra l'ottaua de la Pentecoste. Et ui e il calice di s. Girolamo, & molte altre reliquie.

S. Maria in portico. Questa chiesa e titolo di Cardinale, & fu gia la casa di Galla figliola di Simaco patricio Romano, donna di santa uita, alla quale nel Pontificato di Giouanni I. desinando fu portato da li Angeli sopra la sua credenza un zafiro di mirabil splendore, nelquale e impressa l'imagine di Maria uergine cō il Saluatore in braccio, Et Gregorio VII mosso da questo miracolo ui consacrò questa chiesa & colloco sopra l'altare grande in un Tabernacolo cancellato di ferro la detta imagine, laquale ui si uede anchora hoggidi. Et quel tempio rotondo che e al ponte di s. Maria, fu anticamente il tempio de la Pudicitia,

S. Gregorio. Questa chiesa fu la casa paterna di s. Gregorio. Papa, laquale l'anno secondo del suo Pontificato consecro a s. Anstrea apostolo & prego l'omnipotente Iddio che a qualunque persona eleggera in questo luogo la sua sepoltura essendo fedel christiano, uogli concedere uita eterna, & finita che hebbe l'oratione gli apparue un Angelo, & gli disse, O Gregorio l'oratione tua e stata esaudita, Et il di de la cōmemoratione de i morti, & per tutta l'ottaua ui e la plenaria remissione de peccati, & chi celebrara in quella capella che e appresso la sacristia, liberara un'anima dale pene del purgatorio, & ui e un braccio di s. Gregorio, & una gamba di s. Pantaleone, e uistanno monaci di s. Gregorio.

S. Giouanni

S. Giouanni e Paolo. Queſta chieſa e nel monte Celio,& e titolo di Cardinali, e ui e ſtatione il primo uenerdi di quareſima, ui ſono li corpi di s.Giouãni e Paolo,di s.Saturnino,Priſtina,Donata,& Seconda,delle reliquie di s.Stefano, Silueſtro, Nicolao,Griſante,&Daria,Ceſas,Saturnino,Sebaſtiano, Mamiliano, Aleſſandro, Praſſede, Lucia, Matteo, Conſtantino,Secondo,& Peregrino, & della ueſte, croce,& ſepolcro di Chriſto, & la pietra ſopra laq̃le furno decapitati s. Giouanni e Paolo,& e quella che e nell'altare,che,e nel mezzo de la chieſa, & li ſuoi corpi ſono nel muro dirimpetto al detto altare Vi ſtanno frati.Geſuati.

S.Maria in Dominica, altrimẽte de la Nauicella. Queſta chieſa e titolo di Cardinale, & ui e ſtatione la ſecõda dominica di quareſima,& e coſi detta, da quella Nauicella di pietra che e dinanzi detta chieſa & e anchor lei nel monte Celio.

S.Stefano Rotondo. Queſta chieſa e nel monte Celio, & fu gia il tempio di Fauno, & Simplicio I. lo dedico a s.Stefano protomartire,& eſſendo rouinata,Nicolo V.la riſtauro, & e titolo di Cardinale, & ui e ſtatione il uenerdi dopo la q̃nta domenica di quareſima, & nel giorno di s. Stefano, & ui ſono li corpi di s.Primo,& s.Feliciano, & delle reliquie di ſanta Domicilla,Agoſtino, & Ladislao, & di molti altri. E ui ſtanno frati bianchi Vngheri.

S.Giorgio.In queſta chieſa ui e ſtatione il ſecondo giorno di quareſima, & e titolo di Cardinale & ui e il capo di s.Giorgio, & il ferro della lancia, e una parte del ſuo ſtendardo,& molt'altre reliquie.

S. Siſto.queſta chieſa e uicina a quella di s.Gregorio,& fu dotata da Innocẽtio IIII.&e titolo di Cardinale,& ui e ſtatione il mercordi dopo la terza do

menica di quaresima, & ui sono li corpi di S. Sisto, Zefirino, Lucio I. Lucio II. Luciano, Felice, Antero, masimo, Giulio, Sotero I. Sotero II. Partenio, & Colocerio, del latte, & capegli di Maria uergine, de la uesta di s. Domenico, del uelo & mammella di s. Agata, de le reliquie di s. Martino, agabito, Andrea. Pietro, Lorenzo, & Stefano. e di molt'altri, & un'imagine di Maria uergine di quelle che dipinse s. Luca, e ui stanno monache di s. Domenico.

S. Sabina. Questa chiesa fu anticamente il tempio di Diana, & è nel monte Auentino, è titolo di Cardinale, & ui è statione nel primo giorno di quaresima, & essẽdo rouinata, fu da un Vescouo Schiauone nel pontificato di Sisto III. riedificata, & fu la casa di santa sabina, & al tempo di Honorio III. era il palazzo Pontificale, & lo donò a s. Domenico, & confermò la sua religione l'anno. 1216, e ui sono suoi frati. Vi sono anchora li corpi di s. Sabina. Sarafia, Peregrina, Euentio, Teodolo, & di s. Alessandro Papa, una spina de la corona del nostro Redentore, & un pezzo di cana con laquale li fu percosso il capo, de la ueste di. s Domenico del sepolcro de la uergine Maria, de la terra santa di Gierusalem, un pezzo de la croce di s. Andrea, una costa d'uno dell'Innocenti de le reliquie di s. Pietro, Paolo, Bartolomeo Mattia, Filipo, & Giacobo, Giouanni Chrisostomo, Cosmo, Damiano, Apollinare, Stefano ꝓto martire, lorẽzo, Orsola, margharita, Christoforo, Girolamo, Giuliano, Gregorio Papa, Martino, Sebastiano, cecilia, & di santa Maria Egittiaca, & una croce d'argento piena di reliquie, nel mezzo de laquale è una crocetta del legno della croce. E quella pietra negra che è attacata a l'altar grande fu tirata dal diauolo a s. Domenico per amazzarlo, mentre faceua

faceua oratione in detto loco, ma ſi ſpezzo miracoloſamente,& lui non hebbe male alcuno.

S. Aleſſio, Queſta chieſa è nel monte Auentino, & fu la caſa di s. Aleſſio,& ui ſi uedono anchora certi ſcaloni di legname a mano diritta de l'altar grande doue fece penitenza, dopo che ritorno di pellegrinaggio inſino al fine di ſua uita, che furono anni diciſette,ne fu mai,ne dal padre,o d'alcũ'altro di caſa conoſciuto, In queſta chieſa ui è nel giorno di ſanto Aleſſio la plenaria remiſſione de peccati,& ogni di ui è indulgentia di anni cento,e tante quarantene & ſotto l'altar grande,ui ſono li corpi di s. Bonifacio,di s. Hermete martiri, e molt'altre reliquie, Et quell'imagine de la beatiſſima uergine che è nel tabernacolo alto,era in vna chieſa ne la città di Edeſſa dinanzi laquale il beatisſimo Aleſſio eſſendo in detta citta faceua ſpeſſo oratione. Et andando un giorno a detta chieſa per orare;ritrouò le porte ſerrate, & la detta imagine diſſe due uolte al portinaro,fa entrare l'huomo d'Iddio Alesſio, perche è degno del cielo. Vi ſtanno fratti di s.Hieronimo.

S.Priſca. queſta chieſa è anchor lei, nel monte Auentino, & fu gia il tempio d'Hercole fatto da Euandro, & ui habitò s. Pietro apoſtolo, & eſſendo rouinata Caliſto III. la reedifico, & è titolo di Cardinale, & ui è ſtatione il martedi ſanto, E ui ſono li corpi di ſanta Priſca,di sãta Aquila ſua madre, & di s. Aquilo prete e martire, la ſtola di s. Pietro,& un uaſo di marmo, nel quale lui battezzaua, & altre reliquie,& è collegiata.

S.Sabà abbate.Queſta chieſa è anchor lei ſopra il detto monte, & ui è una fontana nelaquale è il ſcapolario di s. Sabà, e de laquale eſce marauiglioſa uirtu'in ſanare molte infirmità, & ſpecialmẽte il fluſ

ſo di ſangue. Et in un ſepolchro di marmo appreſſo il coro ui ſono li corpi de Veſpeſiano, & Tito imperatori. Vi ſtanno frati di s.Bernardo.

S.Balbina.Queſta chieſa,e nell'iſteſſo monte,& fu conſecrata da s. Gregorio, & e titolo di cardinale, & iui e ſtatione il martedi dopo la ſecõda domenica di quareſima, & ogni di ui ſono anni ſette d'indulgentia,& ui ſono li corpi di ſanta Balbina, di s.Quirino, & di cinque altri ſanti, il nome de quali è ſcritto nel libro de la uita.

S.Giouanni dinanzi porta Latina.Queſta chieſa è a porta latina,& è titolo di Cardinale,& ui è ſtatiõe il ſabato dopo la quinta domenica di quareſima, & alli 6.de Maggio,ui e la plenaria remiſsione de peccati. Et quella capella rotonda ch'e fuori di detta chieſa alla porta de la città,e il luogo doue fu poſto s.Giouanni apoſtolo nell'oglio bogliente per cõmãdamento di Domitiano imperatore,& egli ne uſcì ſẽza leſione alcuna.

S. Anaſtaſio. Queſta chieſa e fuori di Roma ne la uia Oſtienſe, & fu conſecrata da Honorio I. l'anno 1201.ne la quale furono preſenti 21.Cardinali.Et ui e una colonna ſopra la quale fu decapitato s. Paolo apoſtolo, la teſta del quale dopo che fu ſeparata dal buſto fece tre ſalti e iui nacquero miracoloſamente quelle tre fontane, che infino al di d'hoggi ui ſi uedono, e nel giorno di s. Anaſtaſio ui e indulgentia plenaria, & ogni di anni ſei milia d'indulgentia, e ui e la teſta di s. Vincentio & Anaſtaſio martiri,& altre reliquie aſſai.

Scala celi.Queſta chieſa e appreſſo a s.Anaſtaſio nella uia Oſtienſe, & ogni giorno ui ſono molte indulgentie,e alli 27. di Genaro ui e la liberatione di una anima,celebrando,o facẽdo celebrare ſotto l'al

tare doue ſono l'oſſa di dieci mila martiri, che ſi poſ ſono ueder, ma non toccare, e ui è il coltello con il quale furono amazzati eſsi martiri, & ogni giorno ui ſono dieci mila anni d'indulgentia.

S. Maria annonciata. Queſta chieſa è nella medeſi ma uia, & conſecrata l'anno 120. alli 9. d'Agoſto. Et nel di de l'Annonciata ui è la plenaria remiſsione de peccati, & ogni di ui ſono anni dieci mila d'indulgentia, & è nel mezzo del camino di detta chieſa di s. Anaſtaſio, & quella di s. Sebeſtiano, e doue è quel la croce, ui ſono li corpi di dieci mila ſoldati martiri

S. Maria in Via. In queſta chieſa ſono indulgentie infinite, & iui è una deuotiſsima figura della Madon na con miracoli aſſaiſsimi, & è titolo di Cardinale, & ui ſtanno frati de' Serui.

LE STATIONI, IN dulgentie, & gratie ſpirituali che ſono nelle chieſe di Roma, ſi per la quadrageſima, come per tutto l'anno.

NEL MESE DI GENNARO.

IL primo di de l'anno che è la circonciſione del noſtro Signore, è la ſtatione a ſanta Maria in Traſteuere ad fontes olei, e ui ſono 25. mila anni di uera indulgentia, & la plenaria remiſsione di tutti li peccati.

Quel medeſimo giorno, è ſtatione a ſanta Maria Maggiore, & a ſanta Maria in Araceli è plenaria indulgentia de tutti li peccati.

6 El dì della Epifania del Sigaore, è statione a s. Pietro, e gli sono 28.mila anni de indulgentia, è tante quarantene, e plenaria remissione de tutti li peccati, & così per tutta l'ottaua.

7 A santo Giuliano è indulgentia plenaria.

10 A la chiesa de la Trinità a s. Paolo primo Eremita, indulgentia plenaria alla chiesa della Trinità.

13 La ottaua, dell'Epifania è statione a s. Pietro, & la indulgentia plenaria di tutti li peccati.

16 A s. Marcello Papa, è la indulgentia plenaria.

17 A s. Antonio Abate, è la indulgentia plenaria.

18 A s. Prisca indulgentia, plenaria, & è anco indulgentia plenaria a s. Pietro per la celebratione de la catedra di s. Pietro ordinata del 1557. da Papa Paolo IIII. e mostrasi la catedra e il uolto santo.

20 A s. Sebastiano, è la indulgentia plenaria.

21 A s. Agnese, è la indulgentia plenaria.

22 A s. Vincenzo, & Anastasio, è la indulgentia plé.

25. La conuersione di s. Paolo Apostolo, a s. Paolo è la indulgentia plenaria.

27 A s. Giouan Chrisostomo, è la indulgentia plenaria di tutti li peccati, e a Scala celi indulgentia plenaria.

31 A s. Ciro, & Giouanni, è statione a s. Croce, & è l'indulgentia plenaria, & indulgentia plenaria in santo Ciro, & Giouanni.

NEL MESE DI FEBRARO

1 A s. Brigida è indulgentia plenaria.

2 La festa della purificatione della Vergine Maria è statione a s. Maria Maggiore, & a s. Maria degli Angeli, & ui è l'indulgentia plenaria di tutti li peccati.

Quel di medesimo, e statione a s. Maria in via Lata, & s. Maria dalla Pace, & vi è indulgentia plenaria di tutti li peccati.

3 A s. Biagio indulgentia plenaria.

5 A s. Agata indulgentia plenaria.

9 A s. Apollonia nella chiesa di s. Luigi indulgentia plenaria.

22 Alla catedra di s. Pietro, è l'indulgentia plenaria, in s. Pietro, e si mostra la catedra.

24 A s. Mattia apostolo, è l'indulgentia plenaria.

26 A santa Constantia, nella chiesa di santa Agnese indulgentia plenaria.

✠ La domenica della settuagesima, è statione a s. Lorenzo fuori delle mura, e l'indulgentia plenaria, & 11. mila anni d'indulgentia, & 48. quarantene, e la remissione della terza parte di tutti li peccati e si libera vna anima dalle pene del purgatorio.

La domenica della sessagesima è statione a s. Paolo, & indulgenza plenaria, & 12. mila anni d'indulgentia, & 18. quarantene, e la remissione della terza parte de peccati.

La domenica della quinquagesima, è statione a s. Pietro, & l'indulgenza plenaria, & 28. mila anni de indulgenza, & altre tante quarantene.

Tutti li venerdi di Marzo è la statione a san Pietro.

7 A s. Tomaso d'Aquino, è l'indulgentia plenaria, anchora nella Minerua, e la matina vi vanno molti Cardinali.

12 S. Gregorio Papa, è statione a s. Pietro & la indulgentia plenaria di tutti li peccati e il medemo, è a s. Gregorio ne la sua chiesa.

20 La vigilia di s. Benedetto, in la capella di s. Silvestro, è l'indulgētia plenaria di tutti li peccati, & ancho è indulgentia plenaria a s. Croce in Gierusalem,

salem,& p la dedicatione di detta chiesa in questo giorno e cõcesso alle donne intrar nella capella di s. Helena in detta chiesa e non a gli huomini.
25 La festa dell'Annonciatione della uergine Maria sono infinite indulgentie e stationi, con indulgentia plenaria di tutti li peccati, e cosi per tutta l'ottaua.
Dal di della detta Annonciatione insino a le calende di Agosto ogni giorno sono in la chiesa di essa Anonciata mille anni di uera indulgentia, fassi la festa alla Minerua,& il Papa ui ua con tutti li Cardinali,e si maritano le cittelle.
El primo di quaresima, e statione a S. Sabina, & ui sono anni tre mila d'indulgentia, & la plenaria remissione di tutti li peccati. In questa mattina si recita un'oratione in capella del papa,& S S. di sua mano da le ceneri benedette a li Cardinali, & a li prelati,& Principi, Signori che ui sono.
La giobia e statione a s. Giorgio,e ui sono dieci mila anni d'indulgentia.
El uenere è statione a san Giouanni e Paolo, e ui sono anni 10. mila d'indulgentia.
El sabbato è statione a s. Triphone e ui sono 10. mila anni d'indulgentia, e la plenaria remissione di tutti li peccati.
La prima dominica della quadragesima è statione a s. Giouanni Laterano,e a s. Pietro ui sono 18. mila anni di indulgentia e la plenaria remissione di tutti li peccati,& oltra di questo ui sono molte indulgentie senza numero.
El lunedi statione a s. Pietro in uincola ui sono 10. mila ãni d'indulgentia,e la plenaria remissione di tutti li peccati.
El martedi è statione a s. Anastasia, e ui sono anni
28. mila

18.mila & altre tante quarantene d'indulgentia, e la liberatione d'una anima del purgatorio.
El mercore è ſtatione a ſanta Maria Maggiore, e ui ſono 20.milla anni d'indulgentia, & la remiſsione de la terza parte delli peccati.
El giouedi è ſtatione a ſan Lorenzo in paliſperna, e ui ſono anni 10. mila d'indulgentia, e la plenaris remiſsione di tutti li peccati.
El uenerdi è la ſtatione a ſanto Apoſtolo, e ui ſono 12.milla anni d'indulgentia, e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
El ſabbato è ſtatione a s.Pietro, e ui ſono anni 18.mila d'indulgentia, & altre tante quarantene, e la plenaria remisſione: di tutti li peccati.
La domenica ſeconda è ſtatione a ſanta Maria de la Nauicella: e ui ſono anni 18. mila d'indulgentia, & altre tante quarantene.
El lunedi è ſtatione a s.Clemente, e ui ſono anni 11 mila d'indulgentia, e la remisſione de la terza parte di tutti li peccati.
El martedi è ſtatione a ſanta Balbina, e ui ſono anni 10.mila d'indulgentia.
El mercordi è ſtatione a ſanta Cecilia, e ui ſono anni 10.mila d'indulgentia.
El giouedi è ſtatione a s.Maria in Traſteuere, e ui ſono anni 10.mila d'indulgentia.
El uenere e ſtatione a s.Vitale, e ui ſono anni 10.mila d'indulgentia.
✠ El ſabbato e la ſtatione a s.Pietro Marcellino, e ſono 10 mila anni d'indulgentia, la plenaria remisſione di tutti li peccati, e la liberatione d'uua ✠ anima del purgatorio.
La domenica terza e la ſtatione a ſan Lorézo fuori de le mura, e ui ſono anni 19 mila d'indulgen-

tia, e 48. quarantene, e la liberatione d'una anima del purgatorio.

El lunedi è la statione a s. Marco, & ui sono 10. mila anni d'indulgentia.

El martedi è statione a santa Potentiana, e ui sono 10. mila anni d'indulgentia.

El mercore è statione a s. Sisto, e ui sono 10 mila an ni d'indulgentia.

La giobia è statione a s. Cosmo & Damiano, e ui sono 10. mila anni d'indulgentia, In questo giorno dopo uespero si apre la Madonna del Popolo: & della Pace, e nelle dette due chiese è indulgentia plenaria ogni giorno, & dura per tutta l'ottaua de Pasqua di resurettione, la quale indulgentia è similmente in santa Maria del pianto concessagli da Iulio III.

El uenere è statione a s. Lorenzo in Lucina, e ui sono 10. mila anni d'indulgentia.

El sabato è statione a santa Susana, e ui sono 13. mila anni d'indulgentia.

La dominica quarta è statione a s. Croce in Hierusalem, & a santa Maria de gli Angeli, e ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, e la liberatione di una anima dalle pene del purgatorio.

El lunedi è statione a li quattro santi Incoronati, e ui sono 10. mila anni d'indulgentia.

El martedi è statione a s. Lorenzo in Damaso, e ui sono 10. mila anni d'indulgētia, e la remissione de la terza parte de tutti li peccati.

El mercordi è statione a s. Paolo, e ui sono 10. mila anni d'indulgentia, e la remissione della terza par te delli peccati.

La giobia è la statione a s. Siluestro, e ui sono anni 10. mila d'indulgentia, & a s. Martino nelli monti.

El uenerdi

El nenerdi è ſtatione a s.Euſebio, e ui ſono 10.mila anni d'indulgentia.

El ſabbato è ſtatione a s.Nicolo in carcere, e ui ſono 10.mila anni d'indulgentia, e la plenaria remiſſione de peccati.

La domenica quinta è ſtatione a s. Pietro, e ui ſono anni 28.mila d'indulgentia & altre tante quarantene, e la remiſ.de la terza parte di tutti li peccati.

El lunedi è ſtatione a s. Griſogono, e ui ſono anni 10.mila d'indulgentia.

El martedi è ſtatione a s. Ciriaco, e ui ſono 10.mila anni d'indulgentia

El mercordi è ſtatione a s.Marcello, e ui ſono 10.mila anni d'indulgentia.

La giobia è ſtatione a s.Apollinare, e ui ſono 10.mila anni d'indulgentia.

✠El uenerdi è la ſtatione a s.Stefano in Celio mõte. & iui è la liberatione d'una anima da le pene del purgatorio.

✠El ſabato è ſtatione a s. Giouanni ante portam Latinam, e ui ſono anni 13.milà d'indulgentia, e liberatione di una aĩa da le pene del purgatorio.

La domenica del oliuo, è ſtatione a s. Giouanni Laterano, e ui ſono 25.mila anni d'indulgentia, & altre tãte quarãtene, e la plenaria remiſsione di tutti li peccati, & ſi apre al ueſpero la madõna d'Araceli, la quale ſta aperta p tutta l'ottaua di Paſqua.

El Lunedi ſanto è ſtatione a s. praſſede, e ui ſono anni 15. mila d'indulgenza, e la plenaria remisſione della quarta parte de li peccati, & anchora plenaria remisſione de peccati.

El martedi ſanto, e ſtatione a ſanta Priſca, e ui ſono 18.mila anni d'indulgentia, e la plenaria remisſione di tutti li peccati.

El mercore

El mercore santo e statione a s. Maria Maggiore, e sono 28.mila anni d'indulgentia,& la plenaria remissione di tutti li peccati,& quella mattina inanti la messa grande si mostra il uolto santo in san Pietro.

La giobia santa e statione a s. Giouanni Laterano,e ui sono 11.mila anni d'indulgẽtia,e 38.quarãtene & ui e anchora due uolte la plenaria remissione, di tutti li peccati,& il papa laua li piedi a dodeci poueri, & si legge la bolla in Cæna domini.

El uenere santo è statione a s. Croce in Hierusalẽ, & a s.Maria de gli Angeli, & ui è la plenaria remissionẽ di tutti li peccati.

El sabbato santo è la statione a s. Giouãni Laterano e ui sono 12. mila anni d'indulgentia, & 48.quarãtene,e la plenaria remissione di tutti li peccati.

La domenica di Pasqua la resurretione di N.S.Iesu Christo,e statione a s.Maria Maggiore & a s.Maria de li Angeli, e ui sono ãni 28.mila d'indulgentia & altre tante quarantene, e la plenaria remissione di tutti li peccati.

El lunedi,e statione a s.Pietro,e ui sono anni 28.mila,di indulgentia,e la plenaria remissione di tutti li peccati.

El martedi e la statione a s. Paolo, & ui sono anni 20.mila,& quarantene 28.d'indulgentia, e plenaria remissione di tutti li peccati.

✠ El mercordi e statione a s. Lorenzo fuori delle mura,e ui sono 18.mila anni d'indulgentia,& altre tante quarantene, e la liberatione di una anima delle pene del purgatorio.

La giobia e statione a s.Apostolo,e ui sono 15.mila anni d'indulgẽtia,e la plenaria remiss.de peccati,

El uenerdi e statione a s.Maria rotonda,e ui sono anni

ni 15. mila d'indulgentia.

El ſabbato è ſtatione a s. Giouanni Laterano, e ui ſono anni 15. mila d'indulgentia.

La domenica dell'ottaua di Paſqua, è ſtatione a s. Pãcratio, e ui ſono 15. mila anni d'indulgentia, e la plenaria remiſsione de tutti li peccati due uolte.

NEL MESE D'APRILE.

2 A s. Maria Egittiaca è indulgentia plenaria.

3 A s. Pancratio è la remiſsione de peccati.

5 In s. Vincenzo dell'ordine de frati predicatori, è la plenaria remiſsione di tutti li peccati.

23 In s. Gregorio è ſtatione in la ſua chieſa, & ui è plenaria remiſsione di tutti li peccati.

25 Item il di di s. Marco è ſtatione a s. Pietro, e ui ſono 28. mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, e ui uanno proceſsionalmente tutti li religioſi tanto preti quanto frati, partendoſi da s. Pietro in ordinanza.

29 A s. Vitale è indulgentia plenaria.

Item il medeſimo di è ſtatione a s. Marco, e ui è plenaria remiſsione di tutti li peccati.

NEL MESE DI MAGGIO.

Nota che tutte le domeniche del meſe di Maggio è la plenaria remiſsione delli peccati in la chieſa di s. Sebaſtiano ch'è una de le ſette chieſe.

1 In s. Filipo, & Iacobo è la plenaria remiſsione de tutti li peccati, e coſi in ogni feſta d'Apoſtolo.

3 In la inuentione di ſanta Croce in Hieruſalem, è ſtatione, & ui è la plenaria remiſsione di tutti li peccati, & altre infinite indulgentie.

In quel

In quel di proprio, è la consecratione de s. Maria ro tõda, & è la plenaria remissione di tutti li peccati

4 Il di di s. Monica ne la chiesa di s. Agostino sono infinite indulgentie.

6 El di di s. Giouanni ante portam Latinam, ui è plenaria remissione di tutti li peccati.

In quel proprio di è statione a san giouanni Laterano, & è la plenaria remissione di tutti li peccati, & la liberatione d'una anima del purgatorio.

8 El di della apparitione di s. Michele, e statione in le sue chiese: e la plenaria remis. di tutti li pecati.

El di della translatione di s. Hieronimo, è la plenaria remis. di tutti li peccati a s. Maria Maggiore.

12 A s. Nereo & Archileo e la remissione plenaria di tutti li peccati.

In santo Vitore e Corona, è la plenaria remissione de peccati.

19 A s. Potẽtiana è la remissione di tutti li peccati.

20 In s. Bernardino de l'ordine di santo Frãcesco e statione a santa Maria d'Araceli, & la plenaria remissione di tutti li peccati.

21 A santa Helena, e indulgentia plenaria.

Nota che dal di predetto di s. Bernardino insino al primo di d'agosto a s. Giouanni Laterano ogni giorno è la plenaria remissione di tutti li peccati.

Nota che il lunedi auanti l'ascensione del Signore nostro Iesu christo, uanno le processioni a s. Pietro, & ui sono anni 28. mila d'indulgentia, & altre tante quarantene.

El giorno della Ascẽsione del Signore nostro è statione a san Pietro, e ui sono anni 28. mila d'indulgentia, & altre tante quarantene.

La uigilia di pasqua di Maggio, è statione a santo Giouãni Laterano, & li sono 15. mila anni d'indul

gentia

gentia, è la plenaria remissione di tutti li peccati.

Il giorno di Pasqua di Maggio è la statione a s. Pietro, & a s. Maria de gli Angeli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & altre infinite indulgentie.

El lunedi è statione a s. Pietro in Vincola, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

El martedi è statione a s. Anastasia, & ui sono 18. mila anni d'indulgentia.

El mercordi è statione a s. Maria Maggiore, & ui sono anni 28. mila d'indulgentia, & altre tante quarantene, e la remissione della terza parte de li peccati, & anchora la plenaria remissione di tutti li peccati.

✠ El giouedi è statione a s. Lorenzo fuori delle mura, & ui sono 18. mila anni d'indulgentia & altre tante quarantene, e la remissione della terza parte de li peccati, ui è anchora la plenaria remissione di tutti li peccati, & la liberatione d'una anima da le pene del purgatorio.

Il venere è statione a s. Apostolo, & vi sono 18. mila anni d'indulgentia e la plenaria remissione di tutti li peccati.

✠ El sabbata è statione a s. Pietro, & ui sono 18. mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, e la plenaria remissione di tutti li peccati, e la liberatione di d'una anima del purgatorio.

El giorno del corpo di Christo è statione a s. Pietro, e ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & cosi anchora per tutta l'ottaua.

NEL MESE DE GIVGNO.

La seconda domenica di Giugno è statione a s. Ma-

ria della consolatione,& ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

2 A s.Marcellino è la indulgentia plenaria.

11 In s. Barnaba apostolo è la plenaria remissione di tutti li peccati.

13 El di di s.Antonio da Padoua è statione a santa Maria in Araceli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

15 A s.Vito e Modesto & Crescentio, è statione a s. Vito in Marcello, & ui sono sei mila anni de indulgentia.

24 A s.Giouanni Battista è statione a s. Giouanni Laterano e la plenaria remissione di tutti li peccati.

28 La vigilia di s.Pietro e Paolo è statione a s. Pietro,& ui è la plenaria remissione di tutti li peccati

29 El di di s.Pietro e Paolo è statione a s.Pietro,& ui è la plenaria remissione di tutti li peccati,& cosi in tutte le feste delli 12.Apostoli.

30 Nella commemoratione de s.Paolo,è statione a s. Paolo, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati,& altre infinite indulgentie.

NEL MESE DI LVGLIO.

2 La visitatione della Vergine Maria,è statione a santa Maria del Popolo, & è plenaria remissione di tutti li peccati,& in quel medesimo di è la statione in santa Maria della Pace,& ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & per tutta l'ottaua di detta Visitatione ogni di vi è la plenaria remissione di tutti li peccati,& altre innumerabili indulg.

In s.Bonauentura che vien la seconda domenica di Luglio,e statione a s.Pietro,& ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

A s.Qui-

15 A s.Quirico è la remiſſione de li peccati.
17 In s.Aleſſio è ſtatione in la ſua chieſa,& ui è la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
20 A s.Margarita e indulgentia plenaria.
21 A s.Praſſede è indulgentia di ſei mila anni di perdonanza.
22 In s.Maria Maddalena è ſtatione alle ſue Chieſe, & in s.Celſo in Banchi,e ui è plenaria remiſſione di tutti li peccati,& altre infinite indulgentie.
23 A s.Apollinare è la remiſſione de peccati.
25 A s.Iacobo apoſtolo è ſtatione in le ſue chieſe,& ui è la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
26 A s.Anna è indulgentia plenaria.
27 A s.Pantaleo è indulgentia plenaria.
29 A s.Marta è indulgentia plenaria.
30 In s. Abdon & Senen è la ſtatione a s. Marco ui è la plenaria remiſſione di tutti li peccati.

NEL MESE D'AGOSTO.

1 In s.Pietro in Vincola è ſtatione nella ſua Chieſa & ui è la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
3 In la inuentione di s.Stefano in s. Lorenzo, fuori de le mura,doue giace il ſuo corpo,è ſtatione,& ui e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
5 In ſanta Maria della Neue,e la plenaria remiſſione de tutti li peccati,in ſanta Maria maggiore,& in ſanta Maria de gli Angeli.
5 In s.Domenico,e ſtatione a s.Maria de la Minerua,& ui e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
6 In la traſfiguratione di Gieſu Chriſto,e ſtatione in s.Giouanni Laterano; & ui e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
8 A s.Ciriaco e la plenaria remiſſi.di tutti li peccati.

10 In s. Lorenzo fuora de le mura che è una de le sette chiese doue giace il corpo suo è la plenaria remissione di tutti li peccati, & anchora per tutta l'ottaua.

12 In santa Chiara de l'ordine di s. Francesco è statione a s. Siluestro, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

15 Il di dell'Assontione della Madonna è statione a santa Maria Maggiore, e ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, e per tutta la sua ottaua in quel di è statione a s. Maria Rotõda, a s. Maria del Popolo, & a s. Maria in Araceli, & in s. Maria de gli Angeli & in tutte è l'indulgentia plenaria & re missione di tutti li peccati.

16 A s. Rocco è indulgentia plenaria.

21 A s. Anastasia è la remissione di tutti li peccati.

22 In la ottaua dell'Assontione è statione a s. Maria in Trasteuere, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

25 A san Luigi de la natione Francese è indulgentia plenaria.

Nota che cominciando il giorno dell'Assontione de la Madonna per fino alla natiuità, ogni giorno sono 12. mila anni d'indulgentia, e la remissione de la terza parte de li peccati.

19 In s. Lodouico Vescouo, che fu frate di s. Francesco, e statione a s. Maria d'Araceli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

25 In s. Bartolomeo apostolo, e la plenaria remissio ne di tutti li peccati.

28 In s. Agostino dottore è statione in la sua chiesa, & ui è la remissione di tutti li peccati.

29 Nella decollatione di s. Giouanni Battista e statione a s. Giouanni Laterano, & ui è la plenaria

remissione

remiſſione di tutti li peccati, & indulgentia in ſanto Giouanni decollato.

NEL MESE DI SETTEMBRE.

1 A s.Egidio è indulgentia plenaria.

8 La natiuità della Madonna è ſtatione a ſanta Maria Maggiore,& a s. Maria Rotõda, & a s. Maria d'Araceli,& a s.Maria in Via lata, & a s. Maria della Pace,& a s.Maria del Popolo, & a s. Maria de gli Angeli,& in tutte è la plenaria remiſſione di tutti li peccati.

10 A s.Nicola da Tolentino è ſtatione a ſanta Maria del Popolo,& a ſanto Agoſtino, & vi è la plenaria remiſſione di tutti li peccati.

20 A s. Euſtachio è la remiſſione de li peccati.

14 Nel di dell'eſaltatione di ſanta Croce in Hieruſalem vi è la remiſſione de tutti li peccati, & coſi il giorno dell'ottaua è la plenaria remiſſione di tutti li peccati.

El mercore dopò ſanta Croce di Settembre,che ſono le Quattro Tempora,e ſtatione a s.Maria Mag giore,& ui ſono 18 mila anni d'indulgẽtia,& altre tante quarantene,& la remiſſione della terza parte de li peccati.

El venere è ſtatione a s.Apoſtolo, & ui ſono 28 milla anni d'indulgentia, e la plenaria remisſione di tutti li peccati.

El ſabbato è ſtatiõe a s.Pietro,& ui ſono 28 mila anni d'indulgentia,& altre tante quarantene, e la remiſſione de la terza parte di tutti li peccati.

21 A ſanto Matteo apoſtolo & euangeliſta è ſtatione alla ſua chieſa,& ui è la plenaria remiſſione de tutti li peccati.

27 A S.Cosmo, e Damiano è l'indulgentia plenaria.
29 A S.Michele,è statione in la sua chiesa, e plenaria remissione delli peccati.
30 A S.Giorolamo è statione, a s. Maria maggiore. doue giace il suo corpo, & vi è la plenaria remissione de tutti li peccati.

NEL MESE DI OTTOBRE.

4 El giorno di s.Francesco,è statione a s. Francesco in Trasteuere,& ui è la plenaria remisione di tutti li peccati, e cosi anco il di della sua ottaua.
18 A santo Luca,è la plenaria remissione de tutti li peccati.
23 A S.Theodoro è infinita perdonanza.
28 A san Simone e Iuda è statione, a san Pietro è plenaria remissione di tutti li peccati & altre indulgentie.

NEL MESE DI NOVEMBRE.

1 La festa d'ogni santi è statione in la chiesa di s.Maria rotonda,& molte indulgentie,& la plenaria remisione di tutti li peccati,& questo dura per tutta la sua ottaua.
El giorno di tutti li morti è statione a s. Gregorio, & ui è là plenaria remisione di tutti li peccati, e questo è ogni giorno di tutta l'ottaua,& si puol torre anchora per li morti.
7 La dedicatione della chiesa de san Pietro e s.Paolo,e statione a san Pietro, & vi è la plenaria remissione de tutti li peccati,e quel giorno ꝑprio,e statione a san Paolo,& ui e la plenaria remissione di tutti li peccati similmente.

8 A s.quattro Coronati e indulgentia plenaria.
9 La dedicatione del Saluatore, e ſtatione a s. Giouanni Laterano,& ui e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
10 A s.Trifone indulgentia de anni 10 mila.
11 A s.Martino e ſtatione a s.Pietro, & ui e la plenaria remiſſione di tutti li peccati, e coſi alle chieſe di eſſo ſanto.
21 El di della preſentatione della glorioſa vergine Maria e ſtatione a s.Maria Maggiore,& ui e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
22 A s.Cecilia e ſtatiõe in la ſua chieſa,& ui e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
23 A s.Clemente Papa e ſtatione in la ſua chieſa & e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.
25 A ſanta Caterina vergine e martire e ſtatione in le ſue chieſe, & ui e la plenaria remisſione di tutti li peccati.
26 A s.Griſogono e indulgentia plenaria.
30 A s.Andrea apoſtolo e ſtatione,a s. Pietro & ui e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.

Le Stationi de l'Aduento.

NEL MESE DI DECEMBRE.

La prima domenica,e ſtatione a s. Maria maggiore, & ui ſono 28 mila anni d'indulgentia & altre tante quarantene, e la remiſſione della terza parte di tutti li peccati.
Quel di proprio e ſtatione a s.Pietro, & ui e la remiſſione di tutti li peccati.
Item ui è indulgentia d'anni mille tutte le feſte della Madonna.

La seconda domenica, è statione a s. Croce in Hierusalem & a s. Maria de gli Angeli, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati, & & 11 mila anni di indulgentia, & santo Siluestro Papa accrebbe le dette indulgentie.

La terza domenica è statione a s. Pietro, & ui sono 28 mila anni d'indulgētia, & altre tante quarātene, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

La quarta domenica, è statione a s. Pietro, e ui è indulgentia plenaria, è la remissione di tutti li peccati. In quel di proprio è statione a s. Apostolo, & ui sono 28 mila anni de indulgentia & la plenaria remissione di tutti li peccati.

2 A s. Bibiana, è statione in la sua chiesa, & ui è la plenaria remissione di tutti li peccati.

4 A S. Barbara è indulgentia d'anni 16 mila.

5 A S. Sauo è la remissione de peccati.

6 A S. Nicolo Vescouo è statione a s. Nicolo delle carcere, & ui è la plenaria remiss. di tutti li peccati.

7 A S. Ambrosio, è la plenaria remissione di tutti li peccati.

8 El giorno della Concettione della gloriosa vergine Maria è statione a s. Maria d'Araceli, a s. Maria del Popolo, & a s. Maria della Pace & in tutte è indulgētia plenaria, e remissione di tutti li peccati & per tutta l'ottaua.

13 A S. Lucia uergine e martire la plenaria remissione di tutti li peccati.

El mercore dopò S. Lucia sono le quattro tempora, & è statione a S. Maria Maggiore, e ui sono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene, la remissione della terza parte de peccati, & ancho la plenaria remissione di tutti li peccati.

El venerdi è statione a santo Apostolo, e ui sono 10

mila

mila anni d'indulgentia plenaria è remiſſione di tutti li peccati.

El ſabbato è ſtatione a s. Pietro, & ui ſono 28 mila anni d'indulgentia,& altre tante quarantene.

21 A s. Tomaſo apoſtolo,è la plenaria remiſſione de tutti li peccati.

24 La uigilia della natiuità del noſtro Signore Ieſu Chriſto,è ſtatione a s. Maria Maggiore, & ui ſono 28 milla anni d'indulgentia, & altre tante quarantene,e la remisſiõe della terza parte delli peccati.

25 El di della natiuità di noſtro Signore Ieſu Chriſto,è ſtatione a s. Maria Maggiore quando ſe canta la prima meſſa,& li è la plenaria remiſſione delli peccati.Quella medeſima notte è ſtatione a ſanta Maria d'Araceli, & ui è la plenaria remiſsione di tutti li peccati.

Alla meſſa dell'Aurora,è ſtatione a s. Anaſtaſia,& ui ſono anni 28 mila d'indulgentia, & altre tante qua rantene e la plenaria remiſſione di tutti li peccati.

25 El giorno è ſtatione a s. Maria d'Araceli, & ui è plenaria remiſſione de tutti li peccati.

Alla meſſa grande è ſtatione a s. Maria Maggiore & ui è la plenaria remiſſione de tutti li peccati.

Item è ſtatione a s. Maria de Araceli, & a s. Maria Maggiore in quel di proprio ĩ la capella del preſepio del noſtro Signor Ieſu Chriſto, e ui ſono anni 28 milla d'indulgentia, & altre tante quarantene, & la plenaria remiſſione di tutti li peccati.

26 In s. Stefano protomartire, è ſtatione a s. Lorenzo fuori delle mura doue iace il ſuo corpo, & vi è la plenaria remiſſione di tutti li peccati, in quel di proprio è ſtatione a s. Stefano in Celio monte, & vi ſono 28 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene & la plenaria remiſſ. di tutti li peccati.

A ſanto

27 A s. Giouanni euangelista e statione a santa Maria Maggiore,& ui e la plenaria remissione di tutti li peccati,in quel di e statione a s.Giouanni Laterano,& ui sono 28 mila anni d'indulgentia , & altre tante quarantene,& la plenaria remissione di tutti li peccati.

28 El di de gl'innocenti e statione a s.Paolo,& ui sono anni 15 mila d'indulgentia,& altre tante quarãtene,& la plenaria remissione di tutti li peccati.

31 A s.Siluestro e statione in la sua chiesa, & ui e la plenaria remissione di tutti li peccati.

Queste sono speciali Indulgentie, & Stationi in diuerse chiese di Roma, conceße per diuersi sommi Pontefici oltra le soprascritte.

A Santo Pietro ogni giorno sono sei mila anni di indulgentia.

A s.Paolo apostolo ogni giorno sei mila anni d'indulgentia.

Nello spirito santo ogni giorno ui sono sei mila anni d'indulgentia.

A s.Maria Maggiore ogni giorno sei mila anni d'indulgentia.

A s.Giouanni apostolo & euangelista ogni di sono sei mila anni d'indulgentia.

A s.Sebastiano ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia.

A s.Anastasio martire ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia.

A s.Croce in Hierusalem ogni giorno sono sei mila anni d'indulgentia.

A s. Lorenzo fuori delle mura ogni giorno sono

ſei mila anni d'indulgentia.

A S. Vito in Macello ogni giorno ſono ſei mila anni d'indulgentia.

A s. Agneſe ogni giorno ſono ſei mila anni d'indul.

A s. Praſſede ogni giorno ſono ſei mila anni d'indul.

A s. Maria libera nos a pœnis inferni, ogni giorno ſono 8 mila anni d'indulgentia nel qual luoco s. Silueſtro Papa ligò il dragone.

A s. Maria ſcala celi doue ſono 10 mila martiri ſepolti, ogni giorno ſono 19 mila anni d'indulgentia.

A s. Maria Annonciata ogni giorno ſono 10 milla anni d'indulgentia.

A s. Bibiana doue ſono ſepolti cinque mila martiri ſenza le donne e putti, ogni giorno ſono noue mila anni d'indulgentia.

Alle predette chieſe nel giorno d'ogni ſanti ſono ſei cento mila anni di vera indulgentia.

A s. Praſſede ſono cento venti mila anni d'indulgentia, & altre quarantene, & la remiſſione della terza parte di tutti li peccati.

A s. Coſmo e Damiano ſono ogni giorno, tante volte quante tu entri in la chieſa anni mile d'indulgentia, conceſſa per s Gregorio Papa.

A s. Euſebio ogni giorno ſono 7800 mila anni d'indulgentia, & altre tante quarantene.

A s. Potentiana ſono piu di tre mila corpi di ſanti martiri ſepolti nel cimiterio di Priſcilla, & iui per ogni corpo e un'anno d'indulgentia, una quarantena, & la remiſſione della terza parte delli peccati, liquali conceſſe il beato Papa Simpliciano.

Alla chieſa di s. Alesſio ogni giorno ſono cento anni d'indulgentia & altre tante quarantene.

In quel luoco doue s. Pietro diſſe, Domine quo uadis ... molte indulgentie.

In la

In la chiesa di santa Balbina ogni giorno sono sette anni d'indulgentia.

In la chiesa che si chiama s. Maria Imperatrice sono 15 mila anni d'indulgentia ogni volta che tu li vai, & gli dirai tre Pater nostri, e tre Aue marie ingenocchioni, laquale concesse san Gregorio Papa, perche quella imagine de la nostra Donna parlò ad esso s. Gregorio.

Alla chiesa di s. Mattia apostolo sono ogni giorno mille anni d'indulgentia & altre tante quarantene, & la remissione della settima parte delli peccati.

Nota che tutti quelli luochi doue è la croce di fuora, dissegnano che iui si libera un'anima del purg.

LA GVIDA ROMANA

per tutti i Forastieri che uengono per vedere le antichità di Roma, a una per una, in bellissima forma & breuità.

Del Borgo la prima giornata.

CHi vuol vedere le cose antiche & marauigliose di Roma, bisogna che cominci per bono ordine, & non facci come molti, cioè guardar questo e quello, & poi a l'ultimo partirsi senza hauer ueduto la metà. Però per uedere, & esser al tutto satisfati, uoglio che cominciati a Ponte santo Angelo, ilquale da gli antichi fu chiamato ponte Elio, & come uoi sete sopra quello, guardate in giu per lo Teuere, & vederete nell'acqua i uestigi del ponte Trionfale,

Trionfale,per lo quale passauano anticamente tutti i Trionfi in Campidoglio. Et uoltate poi per dritto a man destra,che uederete il Castello che proprio la sepoltura di Adriano Imperatore, nella somma del quale (come dicea Papa Clemente VII.) staua una pigna di Bronzo indorata di mirabile grandezza la quale hoggi si vede nel mezzo del cortile scoperto di s.Pietro. Ma prima che ui partiati di s.Pietro andarete in Beluedere doue sono molte bellissime statue nel giardino secreto, & specialmente quel tanto nominato Laocoonte, & Cleopatra. Passata poi la porta di s.Pietro che va in campo santo, come sete nella strada guardate,& uederete l'Obelisco,che hora si chiama la Guglia di s.Pietro, d'altezza marauigliosa,& nella sommità è la cenere del corpo di Giulio Cesare. Et poco discosto da questa era il cerchio di Nirone, ilquale occupaua il Borgo verso il Teuere,di miracolosa bellezza.

Del Trasteuere.

Veduto che hauerete questo, uenite in drieto per insino alla porta di santo Spirito,& come sarete fuori guardate insuso a mã destra,uedrete una certa chiesetta chiamata s.Honofrio, & cominciando di là fino a s. Pietro Montorio, tutto quel colle gli antichi chiamauano Ianicolo,uno delli 7.monti di Roma,& quello doue fosti inanzi a s. Pietro Vaticano, e pur uno delli sette monti.

Hor come vi dico guardando da s. Honofrio,fino a s.Pietro Mõtorio per basso era il cerchio di Giulio Cesare,di molta larghezza, & longhezza, come potrete ueder,se uoi andrete sul monte,inanzi alla porta di s.Pietro Montorio.

Cosi andando dritto per la strada,che va verso Ripa fino a s.Maria in Trasteuere, doue vedrete hora

la chiesa che prima si chiamaua la Meritoria de' pie-
tosi Romani antichi,perche quando veniuano i po-
ueri soldati disgratiati,smembrati,e stroppiati dalla
guerra,haueuano qui il lor gouerno & riposo fin che
uiueuano. Et inanzi questa chiesa è il luogo doue quā
do nacque Christo N.S.surgete una fonte d'olio per
tutto vn di in grandissima quantità.

Caminate poi sempre verso Ripa,doue si uende il
uino, & mirate per tutti quelli horti, chiese, & case
che hora ui si ueggono , doue era l'arsenale de Ro-
mani,ilquale in su la riua di Ripa potrete giudicare
di che grandezza fu, perche ui si veggono anchora le
uestigie di esso .

De l'isola Tiberina.

Poi andādo cosi verso Ripa,trouarete a man man-
ca un'isola laquale gli antichi chiamauano Tiberina,
doue hora è la chiesa di s.Bartolomeo & di san Gio-
uanni monasterio di donne. In questa isola furno dui
tempii,l'uno di Gioue Licaonio,l'altro di Esculapio,
& se notarete bene questa isola è fatta come una na-
ue. anchora in questa isola ci sono dui ponti per en-
trarui, chiamati da gli antichi uno Fabritio , l'altro
Cestio,iquali hoggidi non hanno altro nome che di
Ponte quattro capi.

Del ponte,s.Maria del Palazzo di Pilato, & d'altre cose.

Veduto che haurete questo,passate da l'altra banda
della detta Isola,& Andate sempre verso il Teuere
per una strada quale uoi trouarete al piede del ponte
di quest'isola sopradetta , & caminate sempre dritto
fin che uenite a un pōte nouo ilquale hoggidi si chia-
ma ponte s.Maria , da gli antichi detto ponte Sena-
torio , & a pie di questo trouerete un palazzo tutto
disfatto,ilqual secōdo si dice,era il palazzo di Pilato.

Dirimpetto a questo vedrete un certo tempio antico che era de la Luna, & da l'altra banda quel del Sole antichissimo.

Passati questi, all'incontro uedrete un marmor bianco grande & tondo, & dentro fatto simile a vn viso, ilqual volgarmente si chiama la Bocca della Verità, appoggiato alla chiesa di s. Maria chiamata la Scola Greca, che è quella doue s. Agostino leggeuà. Dopo questo giungerete a piè del monte Auentino, appresso alquale vederete de Giudei che pescano, era il ponte Sublitio, doue Horatio Coclio combattete contra tutta Toscana.

Et andando sotto il detto monte appresso al Teuere verso s. Paolo, trouerete vigne a mano destra a canto il Teuere, dentro liquali i Romani hebbero 140. granari, quali furono molto grandi, come dimostrano le rouine di quelli che sono nella vigna del Signor Giuliano Cesarino.

Del monte Testaccio, & di molt'altre cose.

Passato poi questo, andate sempre verso s. Paolo, & trouerete un prato bellissimo doue i Romani faceuano i lor giochi Olimpici, & in questo prato uederete il monte Testaccio, fatto tutto de vasi spezzati, perche dicono che quiui appresso stauano i Vassellai & ui gittauano i lor uasi spezzati, & rotti.

Et guardate alla porta di s. Paolo che vedrete una piramide antichissima, murata nel mezzo della muraglia, & si dice esser la sepoltura di Cestio.

Pigliate poi la strada di s. Paolo che ui menera a s. Gregorio, doue passando per la schiena del monte Auentino, uedrete gran ruine di fabriche, questa strada ui mostra un rio d'acqua doue donne sempre lauano di sotto a s. Gregorio, & guardate ben di la, perche voi sete nel Cerchio Massimo, doue si correua

reua con li cocchi,& si faceuano le guerre nauali.

Anchora vedrete tre ordini di colonne alte l'una sopra l'altra,si chiama il Settizonio di Seuero.

Delle Therme Antoniane,& altre cose.

Veduto questo,poco piu in su uederete le Therme Antoniane,marauigliose, & stupende da vedere, & da l'altra bāda appresso s.Balbina,il cimiterio di Presedia & Basileo,ma sono tutti distrutti

Poi caminate fino a s.Sisto Monasterio di donne, per la drita strada,che va a s.Sebastiano, pigliate un certo vincolo a man manca che ui menera a s.Stefano Rotondo,ilqual anticamente era il tempio di Fauno,& appresso vederete certe muraglie alte,che dicono che furno delli aquedotti che andauano in Cāpidoglio,& in questo luogo è il monte Celio.

Di s.Giouanni Laterano, s. Croce,& altri.

Et passareti quelle fino a s.Giouanni Laterano,doue vedrete il Batisterio,nel quale Constantino imperatore fu battezzato,& nella chiesa sono 4. colonne di bronzo stupende da vedere. Poi pigliate la via di s.Croce in Hierusalem & dinanzi la porta della chiesa trouarete un loco doue era il tempio di Venere, nel qual soleuano le cortigiane di quel tempo ogni anno alli 20.d'Agosto celebrar la sua festa. E nella chiesa propria di s.Croce vogliono costoro,che quel Theatro che v'è,fusse di Statilio Tauro fatto di mattoni,molto bello & grāde,come si puo bē giudicare.

Veduto che hauete questo, tornate verso Roma vecchia, & pigliate la strada da porta Maggiore, la qual ua a santa Maria Maggiore,& caminando sempre dritto, trouerete i Trofei di Mario cosa molto bella.

Et venendo poi verso Roma, passarete l'arco di Galieno,hora chiamato l'arco di s.Vitto anchora in

tiero,

tiero, doue uedrete attaccate le chiaui di Triuoli, di sotto appresso l'hosteria. Allhora viste tutte queste cose, drizzate verso casa, & non cercate piu, che questo vi basta per la prima giornata.

GIORNATA SECONDA.

LA mattina seguente cominciarete da S. Rocco, doue uedrete drieto la chiesa gran parte della sepoltura d'Augusto Imperatore, laqual col suo bosco occupaua insino alla chiesa di santa Maria del Popolo, & quella gran piramide, laqual si vede spezzata nella strada di santo Rocco, era de la sua sepoltura con molti altri belli ornamenti, iquali sono gia stati cauati.

Della porta del Popolo.

La porta poi che hora si chiama del Popolo, gli antichi la chiamauano Flaminia, ouero Flumentana, laqual è attaccata alla chiesa del Popolo. Questa a tempi nostri è stata ampliata, e cosi bene adornata da N. S. PP. Pio IIII. ilquale ha parimenti drizzata e racconcia questa bella strada detta Flaminia. Ma la potrete meglio considerare, quando noi torneremo alla gran vigna di Papa Giulio III. Hora torniamo indrieto uerso la Trinità, sotto laquale hauete da sapere che è stato il Cerchio grande d'Augusto, come il cerchio Massimo, che ui dissi inanti. E doue si vede la chiesa della Trinità, scorrendo sino a monte Cauallo, dicono essere stati anticamente gli horti di Salustio molto dilettеuoli. Andando poi verso il monte Quirinale, ilqual hoggi si chiama monte Cauallo, di sotto la vigna del Reuerendiss. Cardinal di Ferrara, vederete certe grotte antiche doue appresso

in vna piazza i Romani faceuano i giochi chiamati di Flora, cō ogni dishonestà, & in quelle grotte habitauano tutte le dōne dishoneste, e sopra questo luogo anchora fu posto l'altare di Apollo, io dico quel luogo che si puo vedere nella vigna del detto Ferrara.

De i Caualli di marmo, che stanno a monte Cauallo, & delle Therme Diocletiane.

Poi hauete da pigliare un vicoletto, che va su a monte Cauallo, & gionti che sarete, vedrete due Caualli di marmo, mandati di Egitto a Nerone, il cui palazzo vedrete appresso, ma meglio da l'altra banda doue è la Chiesa laqual si dice esser stato il Tempio del Sole; ma non è vero, perche si uede hoggi, che dal suo palazzo veniua vna via secreta, su bellissime colonne, fino al luogo chiamato, Oratorium Neronis, & si vede anchora in piedi gran parte della chiesa. Questi sono poco lontano da i Caualli.

Et di poi che haurete veduto questo pigliate la strada dritta che va verso le Therme di Diocletiano, & da man māca proprio nelle vigne che furono di Leonardo Boccaccio cominciauano le stuffe di Constantino Imperatore, & si distendeuano fino a s. Susanna. Et da l'altra banda di queste stufe era il senato de le Matrone, & pouere Vedoue & orfanelle, e prima che li Romani andassero dentro, uisitauano l'altare d'Apollo, ilqual era dirimpetto a questo luogo.

Caminando poi, come ho detto, giugnerete alle Therme Diocletiane, ma non vorrei che ui partiste di là fin che non le habbiate guardate bene, & poi direte come è possibile a fare un'altro simile edificio, & io ui rispondo, che ne l'Imperator, ne il Re di Franza, ne tutti li Re Christiani, possono fare

vn'altro come era quello & a me è stato detto da vno venerão Frate che vi son grotte,& ui è secrete di sotto che vanno l'una in Cãpidoglio & l'altra a san Sebastiano,& la terza per sotto il Teuere ua in Vaticano,ma io non ui sono mai stato,ma desiderarei molto andarui,& mi mostrò bene nella vigna dietro la botte,certe grotte doue vna sera con altri io volsi entrare, & andamo secondo il giudicio nostro da mezzo miglio;ma non dritto,ma perdonatemi che mi è forza tornar un puoco indrieto che sarebbe troppo errore il passar cosi belle cose in silentio.

Della strada Pia.

Questa via,laquale vedrete qui cosi spatiosa e cosi longa,e cosi drita,è stata nuouamente ridotta in cosi bella uista dalla Santità di N.S. Papa Pio IIII.e dal nome suo meritamente l'ha adimandata Pia.

Della Vigna del Cardinal di Ferrara.

Quiui potete contemplare l'amenissima,e marauigliosa Vigna di Monsignor Illustrissimo, e Reuerendissimo Cardinale di Ferrara, laquale, al giudicio mio,non ha paragone ne i tempi moderni, ne credo, che anco cedesse di molto a gli antichi, qui potrete entrare,e vederla a piacer vostro, perche ella è d'un Signore cortesissimo,e veramente splendididissimo.

Della Vigna del Cardinal di Carpi, & altre cose.

A questa meritamẽte potrete vedere esser posta appresso quella dell'Illustrissimo, & Reuerendissimo Cardinale di Carpi piena di cose antiche, e moderne,e tutte in eccellenza.

Nella medesima strada ne uedrete infinite altre, e tutte belle,e che se non fossero poste a paragone

delle due sopra nominate, sarebbono tutte tenute bellissime.

Della Porta pia.

In capo di questa bellissima strada è vna Porta conueniente ad essa, pur fabricata, e dimandata Pia dal nome di sua beatitudine.

Di santa Agnese, & altre anticaglie.

Hora potreste anco transferirui fin'a santa Agnese per la via Nomētana, che pur da sua santità, e stata benissimo racconcia, & iui vedresti vn tempieto antico bellissimo, quale dicono esser stato di Baccho, e parimenti ui uedereste vna sepoltura di porfido tanto ampla, e cosi bella, come altra ch'io mi habbia mai veduta. Ma se ui sa fatica l'andarui adesso, ritorniamoci per la medesima strada alle stupēde terme di Diocletiano, lequali sono state consacrate dal medesimo Papa pio IIII. in honore della gloriosa sempre vergine Maria de gli Angeli, e di gratia non v'incresca ch'io vi ci habbia cōdotti due volte, che vedete bē da voi stessi se l'opera merita la fatica doppia, ó si o no, Ma io mi scordai di dirui di sopra, che sotto di esse Therme tante porte, & altre vie si trouano proprio, come quelle di sotto l'Antoniane dou'io sono stato gran pezzo anchora.

Hor hauendo veduto questo, pigliate la strada che ua a s. Maria Maggiore, & sotto questa chiesa nella Valle trouarete una chiesa, laqual si chiama s. Potentiana, doue anticamente era la stufa Nouatiana.

Et di sopra sul monte doue hora è il monasterio di s. Lorenzo in Palisperna, erano le stufe Olimpie, molto grande d'edificii, percioche veniuano da l'una all'altra banda, come dalle genti che van sotto s. Maria Maggior si puo meglio vedere, & spesso ui vanno a stare i poueri zingari.

Del

Del tempio d'Iside, & altre cose.

Et doue è la chiesa propria di santa Maria Maggiore era anticamente il tempio d'Iside, tenuto in gran stima da Romani; Et doue è la capella di san Luca, appresso la chiesa di s. Maria fin giu da basso, ui era il bosco sacrato a Giunone grandissima Dea de Romani.

Sopra questo, nella uigna di s. Antonio è stato il ricchissimo & marauiglioso tẽpio di Diana, doue i Romani faceuano i loro sacrificij, con grandissime ricchezze. Dall'altra banda poi, doue hora è la chiesa di s. Martino è stato il tempio di Marte, ilquale tutti i capitani & soldati adorauano.

Delle sette Sale, & del Coliseo, & altre cose.

Passata poi la detta chiesa trouarete una strada che ui menerà dritto a s. Pietro in Vincola, ma lascia quella strada, & pigliate il primo uicolo che trouarete a man manca & ui menera alle sette Salle, cosi chiamate, doue uedrete dentro una cosa marauigliosa, che Tito imperatore fece per il suo Pontefice a quei tempi.

Veduto questo, tornate fuor di là, & passate giu p la prima strada fra le uigne, che ui condurrà a s. Clemente conuento di frati, & cosi andarete dritto sempre uerso Roma fin che trouarete una capelletta nella strada poco discosta dal Coliseo, & in quel medesimo loco partorì Papa Giouanna Inglese, laquale da ogn'uno fu tenuta per huomo, e cosi andando poi in processione partorì, & pero nõ ui passan mai i Pontefici, poi giongendo al stupendo antico Teatro di Vespasiano detto il Coliseo, uederete una machina che certo ĩ tutto il mondo nõ ne uedrete mai

un'altro cosi fatto, anchora che quello di Verona sia bello, pur questo è di marauigliosa & infinita fabrica, perche vi stauan a vedere cento nouāta mila per sone, & ogn'uno vedeua bene, quando gli antichi Romani vi faceuano qualche spettacolo.

Passato che hauerete poi dall'altra bāda, appresso vedrete l'arco di Costātino, molto bello anchora da vedere. Et appresso nell'horto delli frati di s. Maria Nuoua vedrete i uestigi del tempio del Dio Serapi. Et passando poi piu oltra, passarete l'arco di Vespesiano ilqual gli fu fatto quando tornò triomphando da Hierusalem.

Del tempio della Pace, & del monte Palatino, hora detto Palazzo maggiore, & altre cose.

Et piu auanti di questo, uedrete il Tēpio della Pace quasi distrutto, & dirimpetto a quello il mōte Palatino hora detto Palazzo maggior, doue hora è una bellissima uigna del Cardinal s. Angelo.

Appresso di questa era il tēpio di Romolo, ilquale hora è la chiesa di s. Cosmo & Damiano. Et appresso il tempio di Marco Aurelio, & di Faustina sua moglie, & filia del diuo Antonio Pio, il cui palazzo è dietro al detto Tempio, Dirimpetto di questo era un bellissimo Tempio dedicato alla Dea Venere, doue hora si chiama santa Maria Liberatrice da le pene dell'inferno.

Et quelle tre colonne che nedrete star nel mezzo de la piazza di cāpo Vaccino, dicono, ch'era un ponte che passaua di longo dal Cāpidoglio al Palazzo Maggiore, quiui dicono che fusse il lago di Curtio.

Poi quella chiesa, laqual uedete con la porta di bronzo,

bronzo,appresso l'arco di Settimio,dicono esser stato il tempio di Saturnio Erario del popolo Romano.

L'arco che ho detto dianzi,e ra di Lucio Settimio Seuero & è molto bello. Et quella statua che uedete appogiata in un cãto de la strada,è detta Marforio, dell'altra banda de l'arco,doue uedete tre Colonne era il Tempio de la Concordia.

Del capidoglio,& altre.

Hora sete uenuti in Campidoglio,ilquale anticamente chiamau ano monte Tarpeio,doue a piedi era il tempio di Gioue,ilquale essendo abbrusciato,Cãpidoglio non fu mai dapoi rifatto,ma solamente restò il detto luogo.

Appresso a questo era anco il tempio di Cerere. Et sopra questo luogo hoggi uedrete un huomo a cauallo di bronzo ilquale è Marco Aurelio Impatore. Et da questo luogo uedrete quasi la maggior parte di Roma in bellissima prospertiua,& molte de le cose che hauete ueduto anchora. Ma di qui bisogna tornar indietro poca strada a pie della schiena di Cãpidoglio,doue trouarete certe cisterne profonde fatte da Romani forse per tenerui il sale o il grano,chiamate horrei anticamente.

Et di qua passarete appresso s.Maria della Consolatione,poco lontan dalla quale uedrete l'arco Boario. Ma uorrei che uedeste le cose di maggiore importanza come è il Theatro di Marcello, doue hora habita il Cardinal Sauello,& dentro questo theatro era il Tempio della pietà, cosa molto apprezzata da Romani.

De i portichi d'Ottauia,& di Settimo,& del Theatro di Pompeo.

Poco discosto da questo p venir verso pescaria, erano li portichi d'Ottauia sorella d'Augusto,ma pochi uestigi se ne veggono al presente.

Piu ĩ là poi nello entrar di s. Angelo di pescaria, ui sono i portichi di Lucio Settimio Seuero.

Caminando poi fino a Campo di Fiore,trouarete il Palazzo de gli Orsini,che anticamẽte era il Theatro di Pompeo, & dietro era il suo portico.

Qui appresso vederete il uago palazzo de Capi di ferro,e piu inanzi trouarete quello delli Signori Farnesi fatto con architettura mirabile, e pieno di anticaglie bellissime.

GIORNATA TERZA

delle due colonne,una d'Antonino Pio,& l'altra di Traiano, & altre cose.

IL terzo dì cominciarete da campo Martio, o per dir meglio,da piazza Colonna, doue uederete la Colonna d'Antonino Pio,d'altezza di piedi 176. cõ la lumacha di dentro, di gradi 140. & fenestre 56.

Veduto questo,andate appresso per vna strada in piazza di Sciarra, & uoltate a man destra come uoi sete alla speciaria che ua giu poco di strada,ĩfino alla uergine Vestale chiesa molto stimata da i Romani, & hora piena di orphanelli, opera pietosissima, Et ueduto che haurete questo, tornate nella medesima

desima strada, per laqual sete uenuto, & andate sempre dritto uerso san Marco, in fin che siate gionti ad un luogo detto Macel de corui, & là domandate doue è la colonna di Traiano che ogn'uno ue la insegnera, quale è d'altezza di piedi 123. & la Lumacha di dentro è gradi 155. & le fenestrelle sono numero 45.

Hora da poi uoltate in drieto alla chiesa della Minerua, laquale anticamente era del medesimo nome detta, ma poi distrutta con altre belissime fabriche, si come andando vedrete.

Ma ui ho lasciato di dire che desiderãdo uoi di ueder cose rare cosi in scultura, come in pittura, domãdate in Mõte Citorio la casa di Monsignor Hieronimo Garimberto Vescouo di Calese che la ui sarãno mostrate corte semente, cose infinite e tutte rare.

Della Rotonda, ouero Pantheon.

Poco discosto poi da l'altra banda uedrete in Pãtheon, hora chiamato la Rotonda, chiesa antichissima, fatta da Marco Agrippa, opera bellissima, & molto ben intesa.

De i Bagni di Agrippa, & di Nerone.

Appresso di questo dalla banda di drieto, doue hora si uendono tauole di legname furono già le stufe di Agrippa.

E dietro a s. Eustachio furono le stufe di Nerone lequali sono in parte nel palazzo di Madama, & intornone uedrete uestigi amplissimi.

Della piazza Nauona, & di Mastro Pasquino.

Passata poi la piazza di Madama, entrate in Nauona,

nona, doue ogni mercordi si fa il mercato, ma li Romani la fecero per mostrar giochi & spettacoli.

A pie di questa piazza in Parione sotto un palazzo grande trouarete attaccata la statua di Mastro Pasquino, e qui con lui ui lascio, fin che hauerete pranzato, perche non si trouano altre anticaglie che io sappia.

Ma in casa di certi Cardinali, & d'alcuni altri particolari sono molte belle cose da uedere, lequali per che si mutano di luogo in luogo, non starò a raccontarle accioche andandoui, & non ritrouandole, non possiate dolerui di me. Ma dirò solamente di un luogo bellissimo qual trouarete fuori della porta del Popolo.

Io ui ho mostrato tutte le cose che sono dentro di Roma, hora non ui manca altro che la Vigna che fece Papa Iulio, doue è una fonte bellissima cō molte belle statue, & uederete molte cose, quali cō tutte quelle che hauete uedute, & con tutte quelle che potrete uedere sempre restarà qualche cosa da uedere. In memoria di che sentēdomi hormai stracco, ui lasso con questo.

S. Hono frio

S. Pietro

Il fine della Tauola delle Chieſe.

Seguitano i nomi de i ſommi Pontefici di nuouo accuratamente raccolti & ordinati dal Reuerendo P.Frate Honofrio Panuino da Verona.

SVMMI PONTIFICES.

An. Xpi	num. Pót.		A	M	D
34	1	Sanctus Simon Petrus Bethsaidensis Galilæus, sedit annos	24	5	12
57	2	S.Linus Volaterranus Tuscus, sedit viuo Petro annos	11	3	12
68	3	S.Clemens Rom. sedit post Petrum annos	9	4	26
77	4	S.Cletus Rom. sedit annos	6	5	3
84		Vacauit sedes dies	0	0	7
84	5	S.Anacletus Atheniẽsis Græcus sedit annos	12	2	10
96		Vacauit sedes dies	0	0	13
96	6	S.Euaristus Bethleemites Iudæus sedit annos	13	3	0
109		Vacauit sedes dies	0	0	19
109	7	Sanctus Alexãder Romanus sedit annos	7	5	19
117		Vacauit sedes dies	0	0	25
117	8	S.Xystus Rom. sedit annos	9	10	9
127		Vacauit sedes dies	0	0	2
127	9	S.Telesphorus Anachoreta Grecus sedit annos	10	8	28
138		Vacauit sedes dies	0	0	7
138	10	S.Hyginus Atheniensis Græcus sedit annos	4	0	0
142		Vacauit sedes dies	0	0	3
142	11	S.Pius Aquileien. sedit annos	11	5	27
153		Vacauit sedes dies	0	0	13
153	12	S.Anicetus Syrus de Vico Humisia sedit annos	9	8	24
162		Vacauit sedes dies	9	8	17

S.Concordius

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D.
163	13	S.Concordius Soter Fundanus sedit annos	7	11	18
171		Vacauit sedes dies	0	0	21
171	14	S.Habundius Eleutherus Nicopolitanus Græcus sedit ann.	15	0	13
186		Vacauit sedes dies	0	0	5
186	15	S.Victor Afer sedit annos	12	1	28
198		Vacauit sedes dies	0	0	12
198	16	S.Habundius Zephyrinus Rom. sedit annos	20	0	17
218		Vacauit sedes dies	0	0	16
218	17	S.Domitius Callistus Romanus sedit annos	5	0	15
223		Vacauit sedes dies	0	7	6
223	18	S.Vrbanus Rom. sedit annos	7	0	5
231		Vacauit sedes dies	0	5	25
231	19	S.Calphurnius pontianus Rom. sedit annos	0	1	8
236		Vacauit sedes dies	0	0	8
236	20	S.Anterus Græcus sedit dies	0	0	14
237		Vacauit sedes menses	0	5	6
237	21	S.Fabius Fabianus Ro.sedit an.	14	2	11
251		Vacauit sedes annos	2	2	2
251	22	S.Cornelius Rom.sedit dies	0		3
251		Vacauit sedes dies	0		5

SCHISMA PRIMVM.

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D.
251		SCHISMA PRIMVM.			
252		Nouatianus Rom.sedit schismate cōtra Cornelium ann.	-	-	0
253	23	S.Lucius Rom.sedit annum	1	3	13
255		Vacauit sedes dies mensem	0	1	5

S.Iulius

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
255	25	S.Iulius Stephanus Rom. sedit ann.	2	3	25
257		Vacauit sedes mensem	0	1	12
257	25	S.Xystus II.iunior Atheniensis Græcus sedit	1	20	23
259		Vacauit sedes dies	0	11	15
260	26	S.Dionysius Græcus monachus sedit annos	10	5	5
270		Vacauit sedes dies	0		5
271	27	S. Felix Romanus sedit annos	4	5	0
275		Vacauit sedes dies	0	0	5
275	28	S. Eutychianus Lunensis Tuscus sedit annos	8	6	4
283		Vacauit sedes dies	0	0	8
283	29	S.Caius Salō:Dalmata sedit an.	12	4	6
296		Vacauit sedes menses	0	2	8
296	30	S.Marcellinus Rom.sedit ann.	7	9	26
304		Vacauit sedes menses	0	2	0
304	31	S.Marcellus Rom.sedit ann.	5	6	21
310		Vacauit sedes dies	0	0	20
310	32	S.Eusebius græcus sedit ann.	1	7	27
311		Vacauit sedes dies	0	0	7
311	33	S.Meltiades Afer sedit annos	3	2	0
314		Vacauit sedes dies	0	0	17
315	34	S.Syluester Rom.sedit annos	20	0	4
336		Vacauit sedes dies	0	0	15
335		Sancta vniuersalis prima Synodus Nicæna Episc.CCCVVIII.			
336	35	S.Marcus Bom.sedit menses	0	8	22
336		Vacauit sedes dies	0	0	20

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
336	36	S.Iulius Rom. ſedit annos	6	5	16
353		Vacauit ſedes dies	0	0	25
353	37	S.Liberius Rom. ſedit ann.	13	4	17
366		Vacauit ſedes dies	0	0	6
355		SCHISMA II.			
355		Felix 2. Rom. in ſchiſmate contra Liberium Papã creatus, ſedit annos	10	3	11
366	38	S.Damaſus Luſitanus Hiſpanus	18	2	12
384		Vacauit ſedes dies	0	0	17
366		Vrſicinus Romanus in ſchiſmate contra Damaſum, poſt Liberii, & Felicis mortem ſedit annum	1	1	31
381		Sancta ſynodus vniuerſalis Conſtantinopolitana Epiſc. CL.			
385	39	S.Syricius Rom. ſedit annos	13	1	25
398		Vacauit ſedes menſem	0	1	15
398	40	S.Anaſtaſius Rom. ſedit annos	3	0	21
401		Vacauit ſedes dies	0	0	10
401	41	S.Innocẽtius Albanus ſedit an.	15	2	21
416		Vacauit ſedes dies	0	0	22
416	42	S.Zoſemus Græcus ſedit annos	2	4	7
418		Vacauit ſedes diem	0	0	1
420	43	S.Bonifacius Rom. ſedit ann.	3	9	28
420		Vacauit ſedes dies	0	0	9
420		SCHISMA III.			
420		Eulalius Romanus in ſchiſmate contra Papã Bonifaciũ creatus, ſedit menſes	0	3	7
423	44	S.Cæleſtinus Rom. ſedit ann.	8	5	3
423		Vacauit ſedes dies	0	0	21

An. Xp̃i	num. Põt.		A	M	D
430		Sancta ſynodus vniuerſalis tertia Epheſina Epiſcoporum CC.			
432	45	S.Xyſtus 3.Rom ſedit annos	7	11	0
440		Vacauit ſedes menſem	0	1	11
440	46	S. Leo Magnus Romanus ſedit annos	20	11	2
461		Vacauit ſedes dies	0	0	7
461		Sãcta ſynodus vniuerſalis quarta Chalcedonẽ. Epiſ. DCXXX.			
461	47	S.Hylarius Sardus ſedit annos	6	3	10
467		Vacauit ſedes dies	0	0	10
467	48	S.Simplicius Tiburtinus ſedit an.	15	6	23
483		Vacauit ſedes dies	0	0	6
483	49	S.Felix 2.iunior dictus 3.Rom.	8	11	17
492		Vacauit ſedes dies	0	0	5
492	50	S.Gelaſius Afer ſedit annos	4	8	19
496		Vacauit ſedes dies	0	0	5
496	51	S.Anaſtaſius 2.iunior Rom.	1	11	24
498		Vacauit ſedes dies	0	0	2
498	52	S.Cælius Symachus Sardus	15	7	28
498		Vacauit ſedes diem	0	0	1
498		SCHISMA IIII.			
498		Laurentius Romanus in ſchiſmate contra Papam Symmacum creatus, ſedit annum	1	-	-
514	53	S.Cælius Hormiſda Fruſinonius Campanus ſedit annos	9	0	1
522		Vacauit ſedes dies	0	0	5
523	54	Ioannes Tuſcus ſedit annos	2	9	16
526		Vacauit ſedes menſem	0	1	27
526	55	S.Felix 3.dictus 4.Samnis	4	2	18
530		Vacauit ſedes dies	0	0	5

Bonifacius

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
530	56	Bonifacius 2.iunior Romanus	1	0	2
531		Vacauit ſedes menſes	0	3	5
530		SCHISMA V.			
530		Dioſcorus Rom. in ſchiſmate contra Bonifacium Papam creatus, ſedit dies	0	0	28
532	57	S.Ioannes 2. iunior cognomē to Mercurius Rom. ſedit an.	2	4	6
534		Vacauit ſedes dies	0	0	6
534	58	S.Ruſticus Agapetus Rom. ſedit menſes	0	11	19
535		Vacauit ſedes ab abitu Agapeti Papæ vſq; ad ordinationem Siluerii menſes.	0	6	24
535	59	S.Cælius ſiluerius Fruſinonius Campanus ſedit a conſecratione ann.	1	5	11
537		Vacauit ſedes dies	0	0	5
537		SCHISMA VI.			
537	60	Virgilius Roma.in ſchiſmate contra s. Siluerium Papam creat. ſedit annos	17	6	29
554		Vacauit ſedes menſes	0	3	5
554		Sancta & vniuerſalis ſynodus V. Conſtantinop.2. Epiſcoporum CLXV.			
555	61	S Pelagius Vicarianus Roma. ſedit annos	5	0	27
561		Vacauit ſedes menſes	0	4	15
561	62	S.Ioannes 3.Catellinus Rom. ſedit annos	12	11	27
574		Vacauit ſedes menſes	0	10	19

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
575	63	S.Benedictus Bonosus Romanus sedit annos	4	1	29
579		Vacauit sedes menses	0	4	0
579	64	S.Pelagius 2.Rom.sedit ann.	10	2	10
590		Vacauit sedes menses	0	6	25
590	65	S.Gregorius Magnus Rom. monachus sedit annos	13	6	10
604		Vacauit sedes menses	0	5	19
604	66	Sabinianus Bleranus Tuscus sedit annum	1	5	22
606		Vacauit sedes menses	0	11	27
607	67	Bonifacius 3.Rom.sedit mens.	0	8	25
607		Vacauit sedes menses	0	10	2
608	68	Bonifacius 4.Valeriensis Marsus sedit annos	6	8	11
615		Vacauit sedes menses	0	4	23
615	69	Deus dedit Rom.sedit ann.	3	0	21
616.		Vacauit sedes menses	0	1	26
619	70	Bonifacius 5.Neap.sedit ann.	3	10	0
622		Vacauit sedes dies	0	0	13
622	71	Honorius Campanus sedit ann.	12	11	7
635		Vacauit sedes annum	1	7	18
637	72	Seuerinus Rom.sedit annum	1	2	4
638		Vacauit sedes menses	0	4	22
638	73	Ioannes 4.Dalmata sedit ann.	1	9	18
640		Vacauit sedes menses	0	1	13
640	74	Theodorus Hierosoly.Syrus sedit annos	6	5	19
647		Vacauit sedes menses	0	4	1
647	75	S.Martinus Tudertinus Tuscus sedit annos	6	2	28
653		Vacauit sedes menses	0	8	28

Eugenius

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
654	76	Eugenius Rom. ſedit annos	2	9	24
657		Vacauit ſedes menſem	0	1	27
657	77	Vitalianus Signinus Volſcus ſedit annos	14	5	9
672		Vacauit ſedes menſes	0	2	14
670	78	Adeodatus Rom. monachus ſedit annos	4	2	16
676		Vacauit ſedes menſes	0	4	6
676	79	Dominio Rom. ſedit annos	2	5	10
679		Vacauit ſedes menſes	0	2	28
679	80	Agatho Siculus monac. ſedit an.	2	6	0
682		Vacauit ſedes menſes	0	7	0
680		Sancta vniuerſalis ſynodus Conſtantinopolitana tertia Epiſcoporum CCXXCIX.			
682	81	S. Leo 2. iunior Sicul. ſedit men.	0	10	9
683		Vacauit ſedes menſes	0	11	21
684	82	Benedictus 2. iunior ſedit mēſ.	0	10	27
685		Vacauit ſedes ab obitu Bened. 2. vſq; ad creationem Ioā. V. ſedit menſes	0	2	9
685	83	Ioannes V. Antioch. Syrus ſedit a creatione annum	1	0	9
686		Vacauit ſedes menſes	0	2	18
686		Petrus S. R. E. Archipresbyter Rom. ſedit dies aliquot			
686		SCHISMA VII.			
		Theodorus S.R.E. presb. Rom. in ſchiſmate contra Petrō creatus, ſedit dies aliquot			
		Vtriſq; de Pont. contendentibus pulſis, Papa creatus eſt			

An. Xpi	num. Pôt.		A	M	D
686	84	Cuno Tharax, qui sedit menses	0	11	0
687		Vacauit sedes menses	0	2	25
687		Theodorus presbyter S.R.E. Romanus sedit dies aliquot			
687		CHISMA VIII.			
		Paschalis S.R.E. Archidiaconus in schismate contra Theodorum creatus, sedit dies aliquot			
		Vtrisque autem exactis, Papa creatus est			
687	85	Sergius Antiochenus Syrus, qui Sedit annos	13	8	23
701		Vacauit sedes mensem	0	1	20
701	86	Ioannes VI. Græcus sedit ann.	3	2	15
705		Vacauit sedes mensem	0	1	18
705	87	Ioannes 7. Græcus sedit ann.	2	7	17
707		Non vacauit sedes	0	0	0
707	88	Sisinnius syrus sedit dies	0	0	20
707		Vacauit sedes mensem	0	1	16
707	89	Constantinus Syrus sedit ann.	8	1	20
715		Vacauit sedes	0	1	10
716	90	Greg. 2. iunior R. sedit ann.	14	10	22
731		Vacauit sedes dies	0	0	25
731	91	Gregorius 3. Syrus sedit ann.	10	8	24
741		Vacanit sedes dies	0	0	21
741	92	Zacharias Grecus sedit ann.	10	3	15
752		Vacauit sedes dies	0	0	8
752	93	Stephanus 2. Rom. sedit dies	0	0	4
752		Vacauit sedes diem	0	0	1
752	94	Stephanus 3. dictus 2. Rom. sedit annos	5	0	29
757		Vacanit sedes dies	0	1	2

Paulus R.

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
757	95	Paulus Rōm. sedit annos	10	1	0
767		Vacauit sedes annum	1	1	7
757		SCHISMA IX.			
757		Theophilactus Rom. S.R.E. Archidiaconus in schismate contra Paulum Papam creatus, sedit menses	0	-	-
767		Constantinus Nephesinns Laicus, contra canones Papa per uim, & metū a laicis creat⁹, sedit	1	1	29
		SCHISMA X.			
768		Philippus Rom. monachus in schismate contra Constantinum à laicis factus, sedit dies	0	0	1
		Vtrisque Pont. pulsis, Papa factus est			
768	96	Stephanus 4. dictus 3. Siculus monachus qui sedit ann.	3	5	27
772		Vacauit sedes dies	0	0	8
772	97	Hadrianus Rom. sedit ann.	23	10	17
786		Non vacauit sedes	0	0	0
789		Sancta uniuersalis synodus 7. Nicęna 2. Episc. CCCL.			
796	98	Leo 3. Rom. sedit ann.	20	5	18
816		Vacauit sedes	0	0	20
816	99	Stephanus V. dictus 4. Rom. sedit menses	0	6	23
817		Vacauit sedes dies	0	0	2
817	100	Pascalis Rom. monachus	7	3	17
824		Vacauit sedes dies	0	0	4
824	101	Eugenius 2. iunior Rom.	3	6	24
827		Vacauit sedes diem	0	0	1

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
824		SCHISMA XI.			
		Zinzinus Rom. in schismate contra Papam Eugeniũ creatus, sedit dies aliquot	0	-	-
827	102	Valentinus Rom. sedit mens.	0	1	10
828		Vacauit sedes dies	0	0	3
828	103	Gregorius Rom. sedit annos	16	0	0
844		Vacuit sedes dies	0	0	15
844	104	Sergius 2. iunior Rom. sedit an.	3	2	3
847		Non vacauit sedes	0	0	0
847	105	Leo 4. Rom. sedit annos	8	3	6
855		Vacauit sedes dies	0	0	6
855	106	Benedictus 3. Rom. sedit ann.	2	8	16
858		Vacauit sedes dies	0	0	15
855		SCHISMA XII.			
855		Anastasius 3. Rom. in schismate contra Benedictum Papam creatus, sedit dies aliquot	0	-	-
858	107	Nicolaus Magnus Romanus sedit annos	9	6	20
867		Vacauit sedes dies	0	0	7
867	108	Hadrianus 2. iunior Romanus sedit annos	4	11	12
872		Vacauit sedes dies	0	0	12
869		Sancta vniuersalis synodus octaua Cõstãtinopolitana quarta Episcoporum CCC.			
872	109	Ioannes 8. Roma. sedit an.	10	0	2
882		Vacauit sedes dies	0	0	3
887		Sancta vniuersalis synodus nona Constantinopolitana quinta. CCCXCIII. Episcoporum.			

Marinus

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
882	110	Marinus Gallesianus Faliscus sedit annum	1	1	0
884		Vacauit sedes dies	0	0	2
884	111	Hadrianus 3. Rom. sedit ann.	1	3	19
885		Vacauit sedes dies	0	0	3
885	112	Stephanus 6. dictus 5. Rom.	6	0	9
891		Vacauit sedes dies	0	0	5
891	113	Formosus Portuensis sedit ann.	4	6	18
895		Vacauit sedes dies	0	0	2
891		SCHISMA XIII.			
		Sergius 3. Rom. in schismate contra Papā Formosum creatus, sedit dies aliquot	0	-	-
895	114	Bonifacius 6. Rom. sedit dies	0	0	15
896		Vacauit sedes dies	0	0	5
896	115	Stephanus 7. dictus 6. Ro. sedit annum	1	2	19
897		Vacauit sedes dies	0	0	3
897	116	Romanus Gallesianus Falis. sedit menses	0	4	23
897		Vacauit sedes diem	0	0	1
897	117	Theodorus 2. Rom. sedit dies	0	0	20
897		Vacauit sedes diem	0	0	1
897	118	Iouannes 9. Tiburtinus monac. sedit annum	1	0	15
898		Vacauit sedes diem	0	0	1
898	119	Benedictus 4. Rom sedit an.	3	6	15
902		Vacauit sedes dies	0	0	6
902	120	Leo V. Ardeatinus sedit mens.	0	1	10
		Non vacauit sedes	0	0	0
902		SCHISMA XIIII.			
902	121	Christophorus Rom. in schis-			

mate

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
		mate contra Leonem Papā V. sedit menses	0	7	0
		Non vacauit sedes	0	0	0
902	112	Sergius 3. Rom. sedit annos	7	3	16
910		Vacauit sedes dies	0	0	4
910	123	Anastasius 3. Rom. sedit ann.	2	1	22
912		Vacauit sedes dies	0	0	2
912	124	Landus Sabinus sedit menses	0	6	22
913		Vacauit sedes dies	0	0	26
913	125	Ioan. X. Rauennas sedit ann.	15	2	15
928		Vacauit sedes diem	0	0	1
928	126	Leo 6. Rom. sedit menses	0	6	15
928		Vacauit sedes diem	0	0	1
928	127	Stephanus 8. dictus VII. Rom. sedit annos	2	1	15
930		Vacauit sedes dies	0	0	2
930	128	Ioan. 11. Rom. sedit annos	4	10	15
935		Vacauit sedes diem	0	0	1
935	129	Leo 7. Rom. sedit annos	3	6	10
939		Vacauit sedes mensem	0	1	0
939	130	Stephanus 9. dictus 8. Rom. sedit annos	3	4	15
942		Vacauit sedes dies	0	0	10
942	131	Marinus 2. iunior Romanus sedit annos	3	6	14
946		Vacauit sedes dies	0	0	3
946	132	Agapetus 2. iunior R. sedit an.	9	7	10
950		Vacauit sedes dies	0	0	12
956	133	Ioannes 12. Rom. sedit ann.	8	4	6
		Non vacauit sedes	0	0	0
963	134	Leo 8. Rom. sedit annum	1	3	12
965		Vacauit sedes menses	0	6	14

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
964		SCHISMA XV.			
964		Benedictus V. Rom. in schismate contra Papam Leonem 8. creatus sedit mensem	0	1	10
965	135	Ioan. 13. Rom. sedit annos	6	11	5
972		Vacauit sedes dies	0	10	15
972	136	Benedictus V. dictus 6. Rom. sedit annum	1	6	0
974		Vacauit sedes dies	0	0	10
974	137	Bonifacius 7. Rom. sedit an.	1	1	12
975		Vacauit sedes dies	0	0	20
975	138	Benedictus 6. dictus 7. Romanus sedit annos	9	1	10
984		Vacauit sedes dies	0	0	5
975		SCHISMA XVI.			
		Inter Bonifacium 7. & Benedictum 6. ac Ioan. 14.			
984	139	Ioan. 14. Papiensis sedit mens.	0	8	0
985		Non uacauit sedes	0	0	0
985		Bonifacius 7. pulso Io. 14. iterum sedit menses	0	4	6
985		Vacauit sedes diem	0	0	1
985	140	Ioan. 15. Rom. sedit annos	9	6	10
995		Vacauit sedes diem	0	0	1
995	141	Ioan. 16. Rom. sedit mens.	0	4	0
995		Vacauit sedes dies	0	0	6
995	142	Gregorius V. Saxo. sedit annos	2	8	5
985		Vacauit sedes menses	0	8	13
995		SCHISMA XVII.			
995		Ioannes 17. Græcus in schismate contra Papam Greg. V. creatus, sedit menses	0	10	18

Siluest. II.

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
998	143	Siluester 2. Aquitanus Gallus monachus sedit annos	4	6	12
1003		Vacauit sedes dies	0	0	25
1003	144	Ioannes 17. Ro. sedit mens.	0	4	25
1003		Vacauit sedes dies	0	0	19
1003	145	Ioannes 18. Ro. sedit an.	5	8	0
1009		Vacauit sedes dies	0	0	30
1009	146	Sergius 4. Roma. sedit ann.	2	9	12
1012		Vacauit sedes dies	0	0	8
1012	147	Benedictus 7. dictus 8. Tusculanus sedit annos	11	8	21
1024		Vacauit sedes diem	0	0	1
1024	148	Ioan. 19. frater eius Tuscul. sedit annos	8	9	9
1032		Vacanit sedes dies	0	0	2
1032	149	Benedictus 13. dictus 9. Tusculanus sedit ann.	12	4	20
1045		SCHISMA XVIII.			
1045		Siluester 3. Rom. in schismate contra Benedictum Papā creatus, sedit mensem	0	1	19
1045		Ionnes 20. Rom. in schismate Papa creatus, sedit mēs.	0	1	21
		His tribus Pontificatu exactis, Papa factus est			
1045	150	Gregorius 6. Rom. sedit ann.	1	7	20
1046		Vacauit sedes dies	0	0	4
1047	151	Clemens iunior Saxo, Germa.	0	9	15
1047		Vacauit sedes menses	0	9	7
1048	152	Damasus 2. iunior Bauarus Germanus sedit dies	0	0	23
1048		Vacauit sedes menses	0	6	3

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
1049	153	Leo 9. Lotharingus sedit an.	5	2	8
1054		Vacauit sedes menses	0	11	24
1055	154	Victor 2. iunior Bauarus Germanus sedit annos	2	3	16
1057		Vacauit sedes dies	0	0	4
1057	155	Stephanus 10. dictus 9. Lotharingus monac. sedit mens.	0	7	28
1058		Vacauit sedes dies	0	0	6
1058		Benedictus 9. dictus 10. Romanus sedit menses	0	9	20
1059		Non vacauit sedes			
1059	156	Nicolaus 2. iunior Allobrox.	2	6	1
1061		Vacauit sedes menses	0	2	26
1061	157	Alexan. 2. iunior Mediolan.	11	6	22
		Nonus vacauit sedes			
1061		SCHISMA XIX.			
1061		Honorius 2. Parmēsis in schismate contra Alexand. Papam creatus sedit ann.	5	-	-
1073	158	Gregor. 7. Soanensis Tuscus monachus sedit annos	12	1	3
1085		Vacauit sedes annum	1	0	[illegible]
1080		SCHISMA XX.			
1080		Clemens 3. Parmensis in schismate contra Papam Greg. & eius successores, sedit annos	21	-	-
1086	159	Victor 3. Beneuentanus monachus sedit annum	1	3	24
1087		Vacauit sedes menses	0	5	23
1088	160	Vrbanus 2. iunior Gallus monachus sedit annos	11	4	18
1099		Vacauit sedes dies	0	0	14

Pasch.

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
1099	161	Paſchalis 2.iunior Bledenſis Tuſcus monachus ſedit ann.	18	5	9
1099		Vacauit ſedes dies	0	0	3
1101		Albertus Atellanus in ſchiſmate poſt Clementem 3. contra Paſchalē 2.creatus,ſedit mēſ.	0	4	-
1102		Theodoricus Rom.in ſchiſmate ſedit menſes	0	3	15
1102		Silueſter 3.Rom.in ſchiſmate poſt Silueſtrum 3.contra Paſchalem 2.ſedes menſes	0	-	-
1118	162	Gelaſius 2.Gaetanus monachus ſedit annos	1	0	5
1119		Vacauit ſedes dies	0	0	2
1118		SCHISMA XXI.			
1118		Gregorius 8. Hiſpanus in ſchiſmate contra Papā Gelaſium creatus, ſedit annos aliquot	3	-	-
1119	163	Calliſtus 2.Burgūdus ſedit an.	5	10	13
1124		Vacauit ſedes diem	0	0	1
1123		Sancta & vniuerſalis ſynodus Lateranē. Epiſc.CMXCVII.			
1124	164	Honorius 2. Bonon.ſedit an.	5	2	3
1130		Vacauit ſedes diem	0	2	1
1124		SCHISMA XXII.			
1124		Cæleſtinus 2. Rom.in ſchiſmate contra Papam Honoriū creatus,ſedit diem	0	0	1
1130	165	Innocentius 2. Romanus ſedit annos	13	7	8
		Vacauit ſedes diem	0	0	1

Schiſ-

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
1130		SCHISMA XXIII.			
1130		Anacletus 2. Roman. in schismate contra Papam Innocentium 2. creatus, sedit ann.	8	-	-
		Vacauit sedes dies aliquot			
1138		Victor 4. Rom. in schismate contra Innocentium 2. Papam, post Anacletū 2. creatus, sedit menses pl.	0	5	-
1139		Sancta vniuersalis synodus Lateranen. Episcoporum M.			
1143	166	Cælestinus 2. Tifernas Tusc.	0	5	13
1144		Vacauit sedes dies	0	0	12
1144	167	Lucinus 2. Bonon. sedit mēs.	0	11	4
1145		Vacauit sedes diem	0	0	1
1145	168	Eugenius 3. Pisanus monachus sedit annos	8	4	12
1153		Vacauit sedes diem	0	0	1
1153	169	Anastasius 4. Rom. monac.	1	4	24
1154		Vacauit sedes diem	0	0	1
1154	170	Hadr. 4. Anglus monac.	4	8	28
1159		Vacauit sedes dies	0	0	3
1159	171	Alexād. 3. Senēsis sedit ann.	21	11	23
1181		Vacauit sedes diem	0	0	1
1159		SCHISMA XXIIII.			
1159		Victor 4. Roma. in schismate cōtra Alexan. Papam 3. creatus, sedit ann.	4	7	-
1164		Paschalis 3. Cremensis in schismate sedit ann.	5	-	-
1169		Callistus 3. Hūgarus sedit in schismate annos	7	5	-

Sancta

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
1180		Sancta vniuersalis synodus Lateranen. Epis. CCXXC.			
1181	172	Lucius 3. Lucensis Tuscus sedit annos	4	2	28
1185		Non vacauit sedes.	0	0	0
1185	173	Vrbanus 3. Mediolanensis sedit annos	1	10	25
1187		Vacauit sedes diem	0	0	1
1187	174	Gregorius 8. Beneuenta. sedit mensem	0	1	27
1187		Vacauit sedes dies	0	0	20
1188	175	Clemens 3. Rom. sedit ann.	3	2	20
1191		Vacauit sedes dies	0	0	3
1191	176	Cælestinus 3. Ro. sedit an.	6	9	11
1198		Non vacauit sedes			
1198	177	Innocentius 3. Agnaninus sedit annos	18	6	9
1216		Vacauit sedes diem	0	0	1
1215		Sancta vniuersalis synodus Lateranensis Episc. CXCII.			
1216	178	Honorius 3. Rom. sedit an.	10	8	0
1227		Vacauit sedes diem	0	0	1
1227	179	Greg. 9. Anagninus sedit an.	14	5	0
1241		Vacauit sedes mensem	0	1	1
1241	180	Cælestinus 4. Mediolanen.	0	0	17
1141		Vacauit sedes annum	1	8	15
1243	181	Innocentius 9. Genuensis sedit annos	11	5	14
1244		Vacauit sedes dies	0	0	13
1245		Sancta vniuersalis synod. Lugd.			
1245	182	Alex. 4. Anagninus sedit an.	6	5	5
1261		Vacauit sedes menses	0	3	3

Vrb.

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
1261	183	Vrbanus 4. Trecenſis Gal. ſedit annos	3	1	4
1264		Vacauit ſedes menſes	0	4	2
1265	184	Clemens 4. Narbonenſis Gallus ſedit annos	3	9	25
1268		Vacauit ſedes annos	2	9	2
1271	189	Greg.x. Placentinus ſedit ann.	4	4	10
1276		Vacauit ſedes dies	0	0	10
1274		Sancta vniuerſalis ſynodus Lugdunenſi 2.			
1276	186	Innocentius v. Tarentaſienſis Burgundus ordinis prædicatorum ſedit menſes	0	5	2
1276		Vacauit ſedes dies	0	0	19
1276	187	Hadr.v. Genuenſis ſedit mēſ.	0	1	7
1276		Vacauit ſedes dies	0	0	25
1277	188	Ioannes 20. dictus 21. Vlixponēſis Hiſpanus ſedit mēſ.	0	8	8
1277		Vacauit ſedes menſes	0	6	4
1277	189	Nicolaus 3. Rom. ſedit ann.	2	8	29
1280		Vacauit ſedes menſes	0	6	0
1281	190	Martinus 2. dictus 4. Turonenſis Gallus ſedit ann.	4	1	7
1285		Vacauit ſedes dies	0	0	4
1285	191	Honorius 4. Rom. ſedit an.	2	0	2
1287		Vacauit ſedes menſes	0	10	18
1288	192	Nicolaus 4. Aſculanus ord. minorum ſedit annos	4	1	14
1292		Vacauit ſedes annos	2	3	2
1294	193	Cæleſtinus v. Eſernienſis Eremita ſedit mēſes	0	5	7
1294		Vacauit ſedes dies	0	0	10

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
1294	194	Bonifacius 8. Rom.ſedit ann.	8	9	18
1303		Vacauit ſedes dies	0	0	10
1300		Hic Pontifex Iubilei annum primo celebrauit			
1303	195	Benedictus 9.dictus 11.Taruiſinus ord.prȩd.ſedit mēſ.	0	8	6
1304		Vacauit ſedes menſes	0	10	28
1305	196	Clemens v.Burdegalenſis Vaſco,ſedit annos	8	10	16
1314		Vacauit ſedes annos	2	3	17
1311		Sācta vniuerſalis ſynod.Viēnenſis.			
1316	197	Ioannes 21.dictus 22. Caturcenſis Gallus,ſedit ann.	18	3	28
1334		Vacauit ſedes dies	0	0	15
1334		SCHISMA XXV.			
1327		Nicol.v.Reatinus ord.min.in ſchiſmate contra Ioan. Papā 21.creatus,ſedit annos	3	3	14
1334	198	Benedictus x.dictus xii.Toloſ. Gallus monac.ſedit ann.	7	4	6
1342		Vacauit ſedes dies	0	0	11
1342	199	Clemens 6. Lemouicē. Gallus monachus ſedit annos	10	7	0
1352		Vacauit ſedes dies	0	0	11
1350		Hic Pontifex Iubilei annum iterum celebrauit.			
1352	200	Innocentius 6.Lemouicenſis Gallus ſedit annos	9	8	26
1362		Vacauit ſedes dies	0	0	14
1362	201	Vrb.v.Lemoui.Gallus mona.	8	2	23
1370		Vacauit ſedes dies	0	10	0

Greg.

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
1370	202	Greg. 11. Lemouicensis Gallus sedit annos	7	2	29
1378		Vacauit sedes dies	0	0	12
1378	203	Vrbanus 6. Neap. sedit ann.	11	6	7
1389		Vacauit sedes dies	0	0	17
1383		Hic Pontifex Iubilei annū tertio celebrauit			
1387		SCHISMA XXVI.			
1388		Clemens 7. Gebēn. in schismate contra Papam Vrbanū 7. creatus sedit annos	15	11	28
		Vacauit sedes dies	0	0	11
1389	204	Bonifacius 9. Neapolitanus	14	11	0
1404		Vacauit sedes dies	0	0	25
1400		Hic Pontifex Iubilei annum quarto celebrauit.			
1403		Benedict. 12. dictus 13. Hisp. sedit in schismate post Clementem 7. contra successores Vrbani 6. annos	30	-	-
1404	205	Innocentius 7. Sulmon.	2	0	21
1406		Vacauit sedes dies	0	0	23
1406	206	Greg. 12. Venetus sedit ann.	8	7	5
1409		Depositus in concilio Pisano			
		Vacauit sedes dies	0	0	20
1409		Sancta vniuersalis syno. Pysana			
1409	207	Alexand. 5. Cretensis ordin. Minorum	0	10	8
1410		Vacauit sedes dies	0	0	13
1410	208	Ioan. 21. dict. 23. Neap.	5	0	12
1415		Depositus Constantiæ.			
		Vacauit sedes annos	2	5	10

An. Xpi	num. Põt.		A	M	D
1414		Sancta vniuersalis synodus Constantiensis			
1417	209	Martinus 3.dictus 5.Rom.	13	3	10
1431		Vacauit sedes dies	0	0	10
1424		Clemens 7.Hispan.in schismate post Benedictũ 12. sedit annos	4	-	-
1431	210	Eugenius 4.Venetus ordin.canonicorum secularium sedit annos	15	11	21
1447		Vacauit sedes dies	0	0	10
1439		Sãcta vniuersalis synod.Floren.			
1439		SCHISMA XXVII.			
1439		Felix 4.dictus 5. Sabaudiensis Eremita in schismate contra Eugenium Papã 4.creatus,sedit annos	9	5	14
1447	211	Nicolaus 5.Sarzanensis sedit annos	8	0	19
1455		Vacauit sedes dies	0	0	14
1450		Hic post sex Iubilei an.5 celeb.			
1455	212	Callistus 3.Valentinus Hisp.	3	4	0
1458		Vacauit sedes dies	0	0	12
1458	213	Pius 2.Senensis sedit ann.	5	11	27
1464		Vacauit sedes dies	0	0	16
1464	214	Paulus 2.Venetus sedit ann.	6	10	26
1471		Vacauit sedes dies	0	0	14
1471	215	Xystus 4.Saonensis Ligur. ordinis Minorum	13	0	4
1484		Vacauit sedes dies	0	0	16
1475		Hic post sex Iubilei annũ sexto celebrauit			

An. Xpi	num. Pōt.		A	M	D
1484	216	Innocentius 8. Genuensis Ligur. sedit annos	7	10	27
1492		Vacauit sedes dies	0	0	16
1492	217	Alexander 6. Valentinus Hispanus sedit annos	11	0	8
1503		Vacauit sedes menses	0	5	3
1500		Hic post sex Iubilei annum septimo celebrauit			
1503	218	Pius 3. Senensis Tuscus	0	0	26
1503		Vacauit sedes dies	0	0	4
1503	219	Iulius 2. Saonensis Ligur.	9	3	21
1513		Vacauit sedes dies	0	0	18
1512		Sancta vniuersalis synodus Lateranensis			
1513	220	Leo X Florentinus seddit ann.	8	8	20
1521		Vacauit sedes mensem	0	1	7
1522	221	Hadrianus 6. Batauus Germ.	1	8	6
1523		Vacauit sedes mesens	0	2	4
1523	222	Clemens 7. Florẽ. sedit an.	10	10	7
1534		Vacauit sedes dies	0	0	17
1525		Hic Pontifex Iubilei ann. octauo celebrauit			
1534	223	Paulus 3. Rom. sedit ann.	15	0	28
1549		Vacauit sedes menses	0	2	29
1550	224	Iulius 3. Aretinus Tuscus	5	1	16
1555		Vacauit sedes dies	0	0	17
1550		Hic Pōt. Iubilei ann. 9. celebr.			
1555	225	Marcellus 2. Politianẽ. Tuscus	0	0	21
1555		Vacauit sedes dies	0	0	22
1555	226	Paulus 4. Neap. sedit ann.	4	2	27
1559		Vacauit sedes menses	0	4	7
1560	227	Pius 4. Mediolanensis sedet.			

Reges, & Imperatores Rom.

Ante Christum Anni mundi		Nomina.	An. vitæ. Num.		M.	D.
4448	715	Romulus primus Rex	1	37	0	0
4485	714	Numma Pompilius	2	41	0	0
4526	673	Tullus Hostilius	3	32	0	0
4558	641	Ancus Martius	4	22	0	0
4581	618	Tarquinius Priscus	5	35	0	0
4516	583	Seruilius Tulius	6	34	0	0
4650	549	Tarquinius Superbus.	7	35	0	0
		CONSVLES.				
5155	46	Caius Iul.Cæs.Rom.	1	5	7	0
5158	41	Octauianus Rom.	2	56	6	0

An. xpi.	Num.	Nomina patriæ.	A	M	D
15	3	Tyberius Romanus	23	0	0
38	4	Caius Calicula	3	10	8
42	5	Claudius Lugdunen.	13	8	20
56	6	Nero Romanus	14	7	8
71	7	Galba Romanus	0	7	0
71	8	Otho Romanus	0	3	0
71	9	Vitellius Nucerius	0	6	0
72	10	Vespesianus Pha.	10	0	0
81	11	Titus Septizonius	2	2	20
82	12	Domitianus Romanus	15	5	0
99	13	Nerua Narnien.	1	4	0
100	14	Traianus Hispanus	19	6	0
119	15	Adrianus Romanus	21	0	0
140	16	Anto.Pius Laurin.	23	3	0
163	17	M. Ant. Rom.	19	1	0
142	18	Commodus Lauien.	15	0	0
192	19	Helius Pertinax	0	6	0
195	20	Seuerus ex Africa	18	0	0

Bassinalus

Reges & Imperatores Rom.

An. Xpi.	Num.	Nomina patriæ.	A	M	
213	21	Baſſinalus Rom.	6	0	0
218	22	Macrinus Muruſi	1	1	0
220	23	M. Aurelius Anto.	4	0	0
224	24	Alexander Romanus	13	0	0
227	25	Maximinus Trax.	3	0	0
240	26	Gordianus	6	0	0
246	27	Philippus Arab.	7	0	0
253	28	Decius Budalius	1	3	
254	29	Gallus cum filio	2	0	
256	30	Valerianus	15	0	
270	31	Claudius 2. Dardan.	1	9	
273	32	Aurelianus ex Dacia	5	6	
278	33	Tacitus	0	6	
278	34	Probus Dalmata	6	4	
284	35	Caius Narbonen.	2	0	
286	36	Diocletianus Dam.	20	6	0
307	37	Galenus	2	6	
309	38	Conſtantinus Brit.	30	10	
339	38	Conſtantinus 2.	24	5	
363	40	Iulianus Conſtant.	2	8	
365	41	Iouinianus Pannon.	0	8	
377	42	Valentianus Pan.	12	9	
378	43	Galenus Pannonius	4	0	
383	44	Gratianus	6	0	
388	45	Theodoſius Hiſpan.	11		
407	46	Arcadius	9		
412	47	Honorius	5		
427	48	Theodoſius 2.	29		
453	49	Martinianus	7		
458	50	Leo Græcus	16		
474	51	Zeno Tiſauricus	17		
490	52	Anaſtaſius	36		

An. Xpi	Num.	Nomina patriæ.	A	M	D
519	53	Iuuinus Trax	8		
525	54	Iuſtinianus	38		
564	55	Iuſtinus 2.	11		
577	56	Tiberius	7		
583	57	Mauritius Cappadox.	20		
603	59	Phoca	8		
611	60	Heraclius	27		
638	61	Heraclion	2		
640	62	Conſtantinus 3.	27	6	
669	63	Mezentius Armenus	0	6	
670	64	Conſtantinus 4.	17	0	
686	65	Iuſtinianus 2.	10		
697	66	Leontius	3	0	0
699	67	Tiberius 3. Conſt.	7	0	
712	68	Philippicus	1	7	
715	69	Anaſtaſius	3	0	
717	70	Theodo. 2. Atram.	1		
718	71	Leo 2. Iſauricus	24		
742	72	Conſtantinus 5.	35		
776	73	Leo 4.	6		
781	74	Conſtantinus 6.	10		
792	75	Nicephorus	9		
810	76	Michael	2		
811	77	Carolus	14		
816	78	Ludouicus	24		
841	79	Lutharius	21		
845	80	Ludouicus 2.	21		
876	81	Carolas 2.	6	0	
881	82	Carolus 3.	12	6	
894	83	Anulphus	21		
906	84	Ludouicus 3.	6		
913		Berengarius	4		

Reges & Imperatores Rom.

An. Xpi	Num.	Nomina patriæ.	A	M	D
617	85	Berengarius 2.	4		
921	86	Hugo	10		
933	87	Lotharius 2.	2		
935	88	Berengarius 3.	11		
962	89	Otho 2.	12		
975	90	Otho 3.	11	0	0
987	91	Otho 4.	18	0	
1004	92	Henricus II. Dux Ba.	19	5	
1024	93	Corradus Sueuus	15	0	
1039	94	Henricus 3.	17	2	
1057	95	Henricus 4.	48	0	
1108	96	Henricus 5.	20		
1128	97	Lotharius 2.	11		
1139	98	Conradus 3. Sue.	15		
1154	99	Federicus Sue.	37		
1190	100	Henricus 6.	10		
1209	101	Otho 5. Rex Saxon.	13		
1219	102	Federicus 2.	33		
1233	103	Rodulphus Aſpur.	19		
1273	104	Adulphus Anox.	6		
1292	105	Albertus Dux Auſtr.	10		
1298	106	Henricus 7. Lu.	5	8	
1309	107	Lodouicus 2. Bau.	32	0	
1315	108	Carolus 4. Bo.	32		
1347	109	Venceslaus	22		
1379	110	Robertus Bau.	10		
1410	111	Sigiſmundus Luci.	27		
1411	112	Albertus Auſtr.	2		
1433	113	Federicus 3. Auſtr.	53		
1440	114	Maximilianus	17		
1519	115	Carolus 5. Flandrien.			
	116	Ferdinandus.			

Li Re

Li Re di Francia.

1 Feramondo
2 Clodio
3 Meroneo
4 Childerico
5 Glotario primo Re Christiano.
6 Glotario
7 Amberto
8 Dagoberto che edificò san Dionigi
9 Lodouico
10 Clotario 2.
11 Theodorico
12 Clodouico
13 Childerico
14 Dagoberto 2.
15 Childericn
16 Carlo Mano
17 Pipino
18 Carlo 2.
19 Carlo 3. cognominato Caluo
20 Lodouico 2.
21 Carlo 4.
22 Lodouico Balbo 3.
23 Lodouico Magno 4.
24 Rodolfo
25 Lothario
26 Hugo
27 Roberto
28 Henrico
29 Philippo
30 Lodouico 5. cognominato Grasso
31 Lodouico 6. chiamato Iuniore
32 Filippo 2. cognominato Adeodato

Lod. VII.

33 Lodouico 7.
34 Lodouico 8.
35 Filippo 3.
36 Filippo 4. cognominato Bello
37 Lodouico chiamato Vtico
38 Giouanni
39 Filippo 5.
40 Carlo 5. chiamato Semplice
41 Filippo 6.
42 Giouanni 2.
43 Carlo 6.
44 Carlo 7.
45 Carlo 8.
46 Lodouico 10.
47 Carlo 9.
48 Lodouico 11.
49 Francesco 1.
50 Henrico 2.
51 Francesco 2.
52 Carlo 10.

Li Re del regno di Napoli, & di Sicilia, liquali incominciorono a regnare l'anno di nostra salute 1425.

NORMANI.

Ruggiero, anni 34
Gulielmo, anni 21
Gulielmo il buono, anni 26
Tancredi, spurio & Ruggiero, & Guglielmo suoi figliuoli, anni 6

TODESCHI.

Constantia, e suo marito

Henr. VI.

Li Re di Napoli,& Sicilia.

Henrico 6. Imperatore, anni 4
Federico 2.Imperatore, anni 15
Conrado Imperatore,anni 3
Manfredo Spurio,anni 10

FRANCESI,

Carlo primo,anni 24
Carlo ſecondo,anni 24
Roberto,anni 34
Giouanna 1. & ſuoi mariti Andrea Vngaro Re, & Luigi 1. di Durazzo,Re Giacobo di Maiorica, & Othone, anni 38
Luigi Re d'Vngheria
Luigi primo Re del regno,figliuolo adottiuo di Giouanna.
Luigi terzo
Carlo terzo,anni 3
Ladislao,anni 29
Giouanna ſeconda,& Giacobo ſuo marito,anni 22
Renato,anni 6
Giouanni figliuolo di Renato
Carlo 8. Re di Francia
Luigi 12. Re di Francia
Franceſco 1 .Re di Francia.

ARAGONESI.

Alfonſo d'Aragona,anni 32
Ferrante,anni 36
Alfonſo ſecondo 1
Ferrante ſecondo 2
Federico,anni 5
Ferrante Re di Spagna,anni 14
Carlo 5. Imperatore Fiamengo
Filippo ſuo figliuolo.

Li Dogi di Venetia.

An. Xpi	num.	Nomina.	A	M	D
706	1	Paolo Anafato	8	1	0
814	2	Marcello Tachaffa	7	3	6
721	3	Orfo	9	0	0
732	4	Adeodato	11	2	0
742	5	Gabano	4	9	0
743	6	Domenico Bonacor	5	0	0
748	7	Mauritio Chario	16	0	0
764	8	Giouanni Calbio	19	0	0
784	9	Obedio	2	0	0
786	10	Brado Canziano	3	0	0
789	11	Angelo Badoaro	18	0	0
808	12	Iuftiniano Badoaro	2	6	0
810	13	Giouanni Badoaro	23	0	19
833	14	Pietro Gradenico	19	0	9
863	15	Orfo fecondo	17	7	0
887	16	Giouanni	9	0	0
895	17	Pietro Candiano	1	0	0
896	18	Pietro Tribuno	23	0	0
919	19	Orfo terzo	19	0	0
940	20	Pietro Candiano	4	0	0
941	21	Pietro Orfo	3	0	0
947	22	Pietro Candiano	17	0	0
964	23	Pietro Candiano	7	0	0
973	24	Pietro Orfeolo	3	0	0
975	25	Vitale Candiano	14	0	0
976	26	Tribun Memo	14	0	0
990	27	Pietro Orfelin	18	0	0
1008	28	Othon Orfelin	19	0	0
1017	29	Pietro Gradenigo	4	0	0
1031	30	Orfo quarto	0	4	1

Domenico

Li Dogi di Venetia.

An. Xpi	num.	Nomina.	A	M	D
1031	31	Domenico Orſeolo	10	0	0
1041	32	Domenico Gradenico	0	4	0
1042	33	Domenico Contarini	25	9	0
1068	34	Domenico Seluo	13	5	0
1082	35	Vitale Faliero	11	4	0
1094	36	Vitale Michele	3	3	0
1098	37	Ordelafo Faliero	19	0	0
1117	38	Domenico Michel	11	0	0
1118	39	Pietro Pollani	28	0	0
1146	40	Domenico Moroſini	7	0	0
1153	41	Vitale Michele	17	0	0
1173	42	Sebaſtiano Ziani	7	0	0
1178	43	Lauro Malipiero	14	0	0
1192	44	Henrico Dandolo	12	0	0
1204	45	Pietro Ziani	22	0	0
1226	46	Iacobo Tiepolo	20	8	0
1246	47	Marino Moroſino	3	7	0
1249	48	Renieri Zeno	16	0	0
1250	49	Lorenzo Tiepolo	23	1	0
1273	50	Iacobo Contarino	8	5	0
1281	51	Ioanni Dandolo	6	7	0
1290	92	Pietro Gradenigo	22	4	5
1302	53	Martino Giorgio	0	10	0
1313	54	Ioanni Soranzo	16	5	0
1319	55	Franceſco Dandolo	10	1	0
1340	56	Bartol. Gradenigo	3	1	20
1343	57	Andrea Dandolo	10	8	0
1354	58	Martino Saleran.	1	7	6
1355	59	Ioanni Gradenigo	1	3	0
1356	60	Ioanni Delfino	5	3	0
1361	61	Lorenzo Celſo	4	0	0
1388	62	Marco Cornaro	13	0	0

Andrea

An. Xpi	Num.	Nomina	A	M	D
1383	63	Andrea Contarino	5	0	0
1383	64	Michele Morosino	10	4	0
1383	65	Antonio Veniero	18	0	0
1401	66	Michele Sieno	13	0	0
1413	67	Tomaso Mocenigo	10	3	0
1424	68	Francesco Foscari	34	6	0
1457	69	Pasquale Malipiero	4	6	0
1462	70	Christoforo Moro	9	6	7
1471	71	Nicolo Trono	1	8	5
1473	72	Nicolao Marcello	1	3	6
1474	73	Pietro Mocenigo	1	2	0
1456	74	Andrea Vendramino	1	4	0
1478	75	Giouanni Mocenigo	7	0	0
1475	76	Marco Barbarico	0	9	0
1489	77	Agostino Barbarico	15	9	19
1501	78	Leonardo Loredano	19	8	20
1521	79	Antonio Grimano	0	0	2
1523	80	Andrea Gritti	15	7	8
1539	81	Pietro Lando	6	10	0
1545	82	Francesco Donato	7	6	0
1553	83	Marc'Antonio Triuigiano	0	11	27
1554	84	Francesco Veniero	1	11	21
1556	85	Lorenzo Priuli	3	4	0
1559	86	Hieronimo Priuli.			

Li Duchi di Milano.

1 Giouanni Galeazzo Viſconte
2 Giouanni Maria Viſconte
3 Philippo Maria Viſconte
4 Franceſco Sforza
5 Galeazzo Maria
6 Giouanni Galeazzo
7 Lod.cognominato il Moro
8 Maſſimiliano
9 Franceſco ſecondo.

IL FINE.

438